

TRIBUNALE FEDERALE



TRIBUNALE PENALE FEDERALE



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO FEDERALE



TRIBUNALE FEDERALE DEI BREVETTI

RAPPORTO DI GESTIONE

2023

Impressum

Editore

I tribunali della Confederazione Svizzera

<https://www.eidgenoessischegerichte.ch/it/>

Tribunale federale

Av. du Tribunal-Fédéral 29

CH-1000 Losanna 14

Telefono 021 318 91 11

direktion@bger.ch

www.bger.ch

Schweizerhofquai 6

CH-6004 Lucerna

Telefono 041 419 35 55

Tribunale penale federale

Viale Stefano Franscini 7

CH-6500 Bellinzona

Telefono 058 480 68 68

info@bstger.ch

www.bstger.ch

Tribunale amministrativo federale

Casella postale

CH-9023 San Gallo

Telefono 058 465 26 26

info@bvger.admin.ch

www.bvger.ch

Tribunale federale dei brevetti

Casella postale

CH-9023 San Gallo

Telefono 058 465 21 10

info@bpatger.ch

www.bpatger.ch

Progettazione grafica

Stämpfli Comunicazione

Layout e stampa

Stämpfli Comunicazione, Casella postale, 3001 Berna

Questa pubblicazione esiste anche in tedesco e francese.

È disponibile sul sito <https://www.eidgenoessischegerichte.ch/it/> e ottenibile gratuitamente tramite l'invio di un'etichetta adesiva con l'indirizzo del destinatario a: Tribunale federale, CH-1000 Losanna 14, oppure direktion@bger.ch.

ISSN 1663-1358 | Form 104.611.i

RAPPORTO DI GESTIONE 2023

I. Tribunale federale	2
II. Tribunale penale federale	34
III. Tribunale amministrativo federale	58
IV. Tribunale federale dei brevetti	84

L'essenziale in breve

Nell'anno in rassegna il Tribunale federale ha registrato 7558 casi in entrata (anno precedente: 7392) e ne ha trattati 7420 (anno precedente: 7138). L'evasione di quasi 300 procedure in più rispetto all'anno scorso è riconducibile alle misure di riorganizzazione del Tribunale federale. Queste hanno tra l'altro portato, il 1° gennaio, a trasferire il diritto fiscale dalla seconda Corte di diritto pubblico (sita a Losanna) alla terza Corte di diritto pubblico (sita a Lucerna) e, il 1° luglio, alla creazione di una seconda corte di diritto penale. L'aumento da 38 a 40 del numero dei posti di giudice ha permesso di realizzare il modello di otto corti, ognuna composta di cinque giudici. Il numero dei casi pendenti è tuttavia aumentato da 3493 nell'anno precedente a 3631 nell'anno in rassegna.

In seguito all'aumento del numero dei posti di giudice e del personale amministrativo e alla mancanza di spazi disponibili presso il palazzo di Mon-Repos, si è dovuto procedere alla locazione di un edificio supplementare.

Dal 1° settembre il Tribunale federale esercita anche la vigilanza amministrativa sugli altri tribunali della Confederazione in materia di protezione dei dati.



TRIBUNALE FEDERALE

1. Parte generale	6
Composizione del tribunale	6
Organizzazione del tribunale	8
Volume dei casi	9
Commissioni federali di stima	10
Composizione del collegio giudicante	10
Consultazioni, pareri e rapporti	11
Coordinamento della giurisprudenza	11
Giudici ordinari e giudici supplenti	11
Amministrazione del tribunale	11
Vigilanza sugli altri tribunali della Confederazione e collaborazione con questi ultimi	15
Rapporti di gestione degli altri tribunali della Confederazione	15
Corte europea dei diritti dell'uomo (CorteEDU)	16
2. Segnalazioni al legislatore	18
Prima Corte di diritto pubblico	18
La Commissione amministrativa	18
3. Statistiche	20

RAPPORTO DI GESTIONE DEL TRIBUNALE FEDERALE 2023

Signor presidente,
signore consigliere e signori consiglieri nazionali e agli Stati,

abbiamo l'onore di sottoporvi il nostro rapporto di gestione per l'anno 2023,
conformemente all'articolo 3 della legge sul Tribunale federale.

Gradite, signor presidente, signore e signori consiglieri nazionali e agli Stati,
l'espressione della nostra massima considerazione.

In nome del Tribunale federale

Il presidente:	Yves Donzallaz
Il segretario generale:	Nicolas Lüscher

Losanna, 22 febbraio 2024

1. PARTE GENERALE

Composizione del tribunale

Organi direttivi

Presidenza

Presidente:	Yves Donzallaz
Vicepresidente:	François Chaix

Commissione amministrativa

Presidente:	Yves Donzallaz
Vicepresidente:	François Chaix
Membro:	Beatrice van de Graaf

Conferenza dei presidenti

Presidente:	Christian Herrmann, presidente della II Corte di diritto civile
Membri:	Francesco Parrino, presidente della III Corte di diritto pubblico
	Laura Jacquemoud-Rossari, presidente della Corte di diritto penale (dall'1.7, I Corte di diritto penale)
	Lorenz Kneubühler, presidente della I Corte di diritto pubblico
	Florence Aubry Girardin, presidente della II Corte di diritto pubblico
	Martin Wirthlin, presidente della IV Corte di diritto pubblico
	Monique Jametti, presidente della I Corte di diritto civile
	Bernard Abrecht, presidente della II Corte di diritto penale (dall'1.7)

Segretariato generale

Segretario generale:	Nicolas Lüscher
Sostituto:	Lorenzo Egloff

Corti

Prima Corte di diritto pubblico

Presidente:	Lorenz Kneubühler
Membri:	François Chaix
	Stephan Haag
	Thomas Müller
	Laurent Merz
	Christian Kölz (fino al 30.6)

Seconda Corte di diritto pubblico

Presidente:	Florence Aubry Girardin
Membri:	Yves Donzallaz
	Julia Hänni
	Stephan Hartmann
	Marianne Ryter

Terza Corte di diritto pubblico

Presidente:	Francesco Parrino
Membri:	Thomas Stadelmann
	Margit Moser-Szeless
	Michael Beusch
	Karin Scherrer Reber

Quarta Corte di diritto pubblico

Presidente: Martin Wirthlin
 Membri: Marcel Maillard
 Alexia Heine
 Daniela Viscione
 Bernard Abrecht (fino al 30.6)
 Jean Métral (dall'1.7)

Prima Corte di diritto civile

Presidente: Monique Jametti
 Membri: Fabienne Hohl
 Christina Kiss
 Yves Rüedi
 Marie-Chantal May Canellas

Seconda Corte di diritto civile

Presidente: Christian Herrmann
 Membri: Elisabeth Escher
 Nicolas von Werdt
 Felix Schöbi
 Grégory Bovey
 Federica De Rossa

Corte di diritto penale (fino al 30.6)

Presidente: Laura Jacquemoud-Rossari
 Membri: Christian Denys
 Giuseppe Muschietti
 Beatrice van de Graaf
 Sonja Koch
 Christoph Hurni

Prima Corte di diritto penale (dall'1.7)

Presidente: Laura Jacquemoud-Rossari
 Membri: Christian Denys
 Giuseppe Muschietti
 Beatrice van de Graaf

Seconda Corte di diritto penale (dall'1.7)

Presidente: Bernard Abrecht
 Membri: Sonja Koch
 Christoph Hurni
 Christian Kölz
 Yann-Eric Hofmann

Commissione di ricorso

Presidente: Giuseppe Muschietti
 Membri: Bernard Abrecht (fino al 30.6)
 Christoph Hurni
 Stephan Hartmann (dall'1.7)

Nell'anno in rassegna la carica di presidente del tribunale è stata assunta da *Yves Donzallaz*, la vicepresidenza è stata garantita da *François Chaix*.

In vista della creazione di una corte supplementare presso il Tribunale federale, il 15 marzo l'Assemblea federale plenaria ha eletto come membri del tribunale *Yann-Eric Hofmann* (giudice al Tribunale cantonale del Canton Friburgo, vicepresidente della Commissione federale di stima del 5° circondario e giudice supplente presso il Tribunale federale, di Schüpfen/BE), e *Jean Métral* (giudice al Tribunale cantonale del Canton Vaud e presidente del Consiglio della magistratura del Canton Vaud, di Martigny/VS). Alla fine dell'anno, la giudice federale *Elisabeth Escher* è andata in pensione per raggiunti limiti di età e il giudice federale *Felix Schöbi* si è dimesso dalla carica di giudice federale. Per sostituirli, il 27 settembre l'Assemblea federale plenaria ha eletto *Matthias Kradolfer* (giudice e presidente di corte al Tribunale d'appello del Canton Turgovia, docente all'Università di Zurigo e giudice supplente presso il Tribunale federale, di Kradolf-Schönenberg/TG), e *Rolf von Felten* (giudice al Tribunale d'appello del Canton Soletta, di Erlinsbach/SO).

Per sostituire Christian Kölz e Federica De Rossa, eletti giudici federali ordinari al Tribunale federale, l'Assemblea federale plenaria ha eletto a giudici federali supplenti *Tanja Petrik-Haltiner* (giudice al Tribunale delle assicurazioni del Canton San Gallo, di Altstätten/SG) il 15 marzo, e il 14 giugno *Athos Mecca* (avvocato a Locarno, di Gordola/TI). Il 27 settembre ha inoltre eletto a giudici federali supplenti *Caroline Schär* (giudice al Tribunale cantonale del Canton Argovia, di Wyssachen/BE) e *Serge Segura* (giudice al Tribunale cantonale del Canton Vaud, di Losanna/VD) per sostituire Yann-Eric Hofmann, eletto giudice federale ordinario al Tribunale federale, e Aileen Truttmann, eletta giudice al Tribunale amministrativo federale.

Il tribunale ha assunto definitivamente quali cancelliere e cancellieri: *Julien Barraz*, *Annina Dillier*, *Flora Bouchat*, *Florence Schwab Eggs*, *Claudio Colombi*, *Rafi Feller*, *Alexander Kistler*, *David Hongler*, *Ömer Keskin*, *Valentin Vonlanthen*, *Delphine Brun*, *Félise Rouiller* e *Annekatriin Wortha*. *Mischa Poffet* e *Florian Weber* sono stati assunti quali cancellieri dottorandi.

Organizzazione del tribunale

Il tribunale si è riunito in seduta plenaria il 30 gennaio, il 12 giugno e il 9 ottobre. In queste occasioni ha deciso

varie misure riorganizzative, adeguato la composizione delle corti e modificato in parte la ripartizione delle materie giuridiche trattate dalle corti.

Nell'anno in rassegna il Tribunale federale ha portato avanti la riorganizzazione interna avviata nel 2020. Dal 1° gennaio i ricorsi in materia di imposte e tributi, prima di competenza della seconda Corte di diritto pubblico a Losanna, sono trattati dalla terza Corte di diritto pubblico (fino alla fine del 2022 «seconda Corte di diritto sociale») a Lucerna. Già nel 2021 il Tribunale federale aveva sollecitato il Parlamento ad aumentare da 38 a 40 il numero dei posti di giudice del Tribunale federale, per poter realizzare un modello di otto corti (e non più di sette), ognuna composta di cinque membri (modello 8 × 5). Nel dicembre del 2022 il Parlamento ha accolto la richiesta del tribunale di aumentare il numero di giudici. Il 30 gennaio la Corte plenaria ha deciso formalmente la creazione di una seconda corte di diritto penale entro il 1° luglio. Nel contempo, è stata definita la ripartizione delle materie fra le due nuove corti di diritto penale (prima Corte di diritto penale: diritto penale materiale, procedura penale, decisioni finali di procedura penale; seconda Corte di diritto penale: decisioni di esecuzione delle pene e delle misure, decisioni incidentali di procedura penale, decreti di non luogo a procedere e di abbandono del procedimento). A prescindere dalla suddivisione delle materie, è stato deciso che la seconda Corte di diritto penale sarà anche competente per trattare i ricorsi che concernono i campi di competenza della prima Corte di diritto penale, fino al 30 giugno 2025, al fine di ridurre il più possibile il numero degli incarti pendenti. La nuova organizzazione del Tribunale federale ha interessato dal 1° luglio anche altre corti determinando alcuni cambiamenti nella ripartizione dei casi. I ricorsi concernenti le decisioni incidentali di procedura penale non sono più trattati dalla prima Corte di diritto pubblico, bensì dalla seconda Corte di diritto penale. La materia giuridica «personale nel settore pubblico» è stata trasferita dalla quarta Corte di diritto pubblico (fino alla fine del 2022 «prima Corte di diritto sociale») alla prima Corte di diritto pubblico e la materia «prestazioni complementari» dalla terza Corte di diritto pubblico alla quarta Corte di diritto pubblico. Per quanto riguarda le materie giuridiche «personale nel settore pubblico» e «prestazioni complementari», nessun incarto pendente è stato trasferito tra le corti interessate. Alla quarta Corte di diritto pubblico è inoltre stata assegnata la nuova materia giuridica «prestazioni transitorie per i disoccupati anziani». All'inizio del 2024 la competenza in materia di ricorsi sul rigetto provvisorio e definitivo, nonché di arbitrato nazio-

nale, passerà dalla seconda Corte di diritto civile alla prima Corte di diritto civile.

Le consistenti misure organizzative (tra cui quelle a livello di personale, informatica e cancellerie) associate alla creazione della seconda Corte di diritto penale e alla ridistribuzione delle materie giuridiche sono state realizzate su incarico della Commissione amministrativa, dai presidenti delle corti interessate e dai servizi amministrativi principalmente nel primo semestre dell'anno in rassegna.

Volume dei casi

Le *statistiche* (pag. 20 segg.) illustrano in maniera dettagliata il volume degli casi. Esse indicano che i *casi in entrata* sono stati pari a 7558 (anno precedente: 7392).

Il tribunale *ha evaso* 7420 casi (anno precedente: 7138). Ha inoltre riportato 3631 casi pendenti all'anno successivo, il che equivale a una media di 454 casi pendenti per corte (anno precedente: 499, composizione a 7 invece delle attuali 8 corti).

Il tribunale ha deliberato oralmente in 20 casi conformemente all'art. 58 cpv. 1 LTF (anno precedente: 22).

I casi entrati e quelli evasi sono ripartiti tra le corti come segue:

Corte	Casi entrati	Casi evasi
Prima Corte di diritto pubblico	941*	1044
Diritti fondamentali, diritto di pianificazione del territorio e diritto edilizio, diritti politici, diritto di cittadinanza, decisioni incidentali della procedura penale (fino al 30.6), personale nel settore pubblico (dall'1.7)		
Seconda Corte di diritto pubblico	763	720
Diritti fondamentali, diritto degli stranieri, diritto pubblico economico e altri campi di diritto amministrativo, nella misura in cui essi non rientrano nella competenza di un'altra corte		
Terza Corte di diritto pubblico	840	844
Imposte e tributi, assicurazione per l'invalidità, assicurazione per la vecchiaia e i superstiti, assicurazione malattie, indennità perdita di guadagno, previdenza professionale, prestazioni complementari (fino al 30.6)		

Corte	Casi entrati	Casi evasi
Quarta Corte di diritto pubblico	845	818
Assicurazione per l'invalidità, assicurazione contro gli infortuni, assicurazione contro la disoccupazione, aiuto sociale, assegni familiari, personale nel settore pubblico (fino al 30.6), prestazioni complementari (dall'1.7), prestazioni transitorie per i disoccupati anziani		
Prima Corte di diritto civile	727	690
Diritto delle obbligazioni, diritto privato della concorrenza, diritti immateriali, arbitrato nazionale e internazionale, responsabilità		
Seconda Corte di diritto civile	1242	1281
Codice civile e esecuzione e fallimenti		
Corte di diritto penale (fino al 30.6)	622*	876
Diritto penale (incl. decreti di non luogo a procedere e abbandono del procedimento)		
Prima Corte di diritto penale (dall'1.7)	519*	473
Diritto penale materiale, procedura penale, decisioni finali di procedura penale		
Seconda Corte di diritto penale (dall'1.7)	1052*	666
Decisioni di esecuzione delle pene e delle misure, decisioni incidentali di procedura penale, decreti di non luogo a procedere e di abbandono del procedimento		
Altre istanze	7	8
Vigilanza, giurisdizione non contenziosa		
Totale	7558	7420

* compresi i casi riassegnati durante l'anno in esame a causa della riorganizzazione

Nel complesso, il quoziente di evasione dei casi (Q3) è stato pari al 98% (anno precedente: 97%).

I casi pendenti sono aumentati di 138 unità (anno precedente: 254). La seconda Corte di diritto civile (Q3 del 103%) è stata in grado di liquidare più casi di quelli pervenuti.

Nella prima Corte di diritto pubblico e nelle corti di diritto penale i dati relativi ai quozienti di evasione non

sono rappresentativi a causa del trasferimento dei procedimenti tra le due corti effettuato nel corso dell'anno. Per lo stesso motivo non è stato possibile confrontare l'evoluzione del numero di casi pendenti tra le varie corti.

In 488 casi il tribunale ha giudicato in una composizione di cinque giudici (anno precedente: 521), in 4212 casi in una composizione di tre giudici (anno precedente: 4186) e in 2720 casi nella composizione di un giudice unico (anno precedente: 2431).

Il quoziente di ammissione dei ricorsi per i procedimenti dinanzi al Tribunale federale è di 11,9%.

Il Tribunale federale è riuscito a venire a capo del volume degli casi entro termini ragionevoli. La durata media dei procedimenti è stata di 195 giorni (anno precedente: 174). 77 casi avevano più di due anni quando sono stati evasi.

Dopo una tendenza al ribasso riscontrata negli ultimi anni, nell'anno in esame il Tribunale federale ha registrato di nuovo un aumento del numero dei casi evasi di 300 unità.

Commissioni federali di stima

Dal 2021 il Tribunale federale è competente per la nomina, e all'occorrenza per la destituzione, dei membri delle commissioni federali di stima (art. 59 LEsp; RS 711). Nell'anno in esame la commissione amministrativa ha nominato una sostituta per il 5° circondario, competente per i cantoni di Neuchâtel e del Giura, per sostituire Yann-Eric Hofmann, eletto giudice federale ed entrato in carica il 1° luglio.

Il 16 novembre si è svolta a Lucerna, sotto l'egida del Tribunale federale e del Tribunale amministrativo federale, la terza Giornata delle commissioni federali di stima. All'evento hanno partecipato il vicepresidente del Tribunale federale, una giudice del Tribunale amministrativo federale, i presidenti e rispettivi supplenti dei 13 circondari federali di stima, nonché i segretari generali del Tribunale federale e del Tribunale amministrativo federale.

Composizione del collegio giudicante

Metodo

Al Tribunale federale, i ricorsi sono giudicati da giudici unici o da corti composte da tre o cinque giudici. Il presidente di una corte partecipa in principio a ogni decisione. Nella composizione di tre o cinque giudici, il presiden-

te della corte designa il relatore incaricato della stesura del rapporto. Il terzo membro, nel caso di una composizione di tre giudici, o gli altri tre membri, nel caso di una composizione di cinque giudici, sono designati automaticamente dall'applicazione informatica CompCour; la designazione avviene in modo casuale e in base ai criteri di assegnazione previsti dalla legge (equilibrio del carico di lavoro, lingua, partecipazione di membri di entrambi i sessi, laddove opportuno per la natura del litigio, conoscenze specifiche in un determinato campo, partecipazione a precedenti decisioni nella medesima materia, assenze). Se nella composizione di tre giudici non viene raggiunta l'unanimità, il collegio viene generalmente ampliato a cinque giudici. Qualora successivamente risultasse che uno dei membri selezionati non può partecipare (ad esempio perché sussiste un motivo di ricusazione) o che occorre privilegiare un criterio di selezione in particolare, l'assegnazione può essere parzialmente adeguata.

Tutti gli adeguamenti a posteriori del collegio giudicante vengono registrati elettronicamente in modo inalterabile, indicandone il motivo. Il membro della corte uscente è sostituito, mediante designazione manuale o automatica, da un altro membro della corte.

Nell'anno in esame non sono state apportate modifiche ai contenuti dell'applicazione CompCour, ma ne è stata migliorata l'integrazione nell'ambiente informatico del tribunale.

Adeguamenti nell'anno in esame

Nell'anno in esame, la designazione automatica di uno o più membri del tribunale è stata modificata in 417 casi. In 119 procedimenti questo è avvenuto a causa di ferie, altre assenze o disponibilità limitata dei membri interessati, in 100 procedimenti in seguito alla ricusazione di un membro della corte e in 34 procedimenti perché erano necessarie conoscenze specifiche. In 58 procedimenti il collegio giudicante è stato modificato perché è stata cambiata la presidenza, in altri 33 perché i membri in questione avevano partecipato a decisioni precedenti o a procedimenti simili, in 6 casi per motivi di equilibrio del carico di lavoro e in 18 casi per ragioni legate alla lingua. In 49 procedimenti il cambiamento è stato riconducibile ad altri motivi.

Consultazioni, pareri e rapporti

Il Tribunale federale è stato invitato dal Parlamento, dal Consiglio federale e dall'Amministrazione federale a prendere posizione in 20 *procedure di consultazione* riguardanti progetti di leggi e di ordinanze, nonché *interventi parlamentari* (anno precedente: 12). Esso ha reso due pareri (anno precedente: 2).

Organizzazione giudiziaria federale

Due rappresentanti del Tribunale federale hanno partecipato alle sedute del gruppo di esperti costituito dall'Ufficio federale di giustizia (UFG) riguardo al postulato Caroni «Per una moderna legge sul Tribunale federale». Il postulato Caroni (postulato 20.4399), depositato nel 2020 al Consiglio degli Stati dopo che il Parlamento aveva deciso di non entrare in materia sulla revisione della legge sul Tribunale federale (LTF), chiede di riprendere i punti non controversi della revisione respinta. Il gruppo di esperti ha esaminato i risultati dei lavori dell'UFG e ha espresso il proprio parere sul progetto di rapporto che il Consiglio federale ha preparato in adempimento del postulato. Nel corso del 2023 l'UFG ha svolto la procedura di consultazione tra gli uffici sul rapporto del Consiglio federale.

Coordinamento della giurisprudenza

Nell'anno in rassegna non è stato condotto alcun *procedimento formale* per coordinare la giurisprudenza tra le corti conformemente all'art. 23 cpv. 2 LTF. Alla fine dell'anno un procedimento formale era ancora pendente. Le corti hanno svolto diverse *procedure informali di coordinamento* riguardanti questioni giuridiche che rientrano nella competenza delle corti confrontate con materie giuridiche in parte simili o correlate.

La Conferenza dei presidenti ha discusso diverse altre questioni concernenti tutte le corti, tra cui l'efficienza delle corti, la riorganizzazione interna del tribunale o la preparazione di pareri su progetti di atti normativi.

Giudici ordinari e giudici supplenti

Fino alla fine di giugno il Tribunale federale contava 38 *giudici*, passati poi a 40 tra luglio e la fine dell'anno.

I 17 giudici supplenti hanno allestito 146 rapporti e proposte di giudizio (anno precedente: 166). I giorni di

lavoro dedicati alla loro attività sono stati 387 (anno precedente: 603). Le indennità per i giudici supplenti hanno raggiunto i 394 000 franchi (anno precedente: 614 000 franchi).

Amministrazione del tribunale

Personale (equivalente a tempo pieno)

Alla fine dell'anno, l'effettivo regolamentare delle cancelliere e dei cancellieri era di 143,9 posti e l'effettivo regolamentare del *personale* (esclusi i giudici) era di 314 posti, ivi incluso un posto attribuito al progetto Justitia 4.0 per la digitalizzazione del sistema giudiziario svizzero. In media, durante l'anno sono stati occupati 304,3 posti, 140,1 dei quali da cancelliere e cancellieri.

Il Tribunale federale continua per il momento ad utilizzare il sistema (Umantis) per gestire i dossier di candidatura. Nell'anno in esame il Tribunale federale non ha ancora adottato il sistema della Confederazione «Success Factors» poiché i dati dovevano essere archiviati su un cloud europeo durante una fase introduttiva. Per il Tribunale federale, alcune questioni relative alla protezione dei dati rimangono aperte.

Protezione dei dati

Dal 1° settembre il Tribunale federale esercita la vigilanza amministrativa sul Tribunale penale federale, sul Tribunale amministrativo federale e sul Tribunale federale dei brevetti anche in materia di protezione dei dati. Questi tribunali devono presentare ogni anno al Tribunale federale un rapporto sulla protezione dei dati che informa in merito al registro delle attività di trattamento ai sensi dell'art. 12 della legge federale del 25 settembre 2020 sulla protezione dei dati, a eventuali violazioni della sicurezza dei dati e ad altri temi pertinenti alla vigilanza sulla protezione dei dati.

Informatica

Nell'anno in esame, la creazione di una seconda corte di diritto penale ha comportato adeguamenti significativi di numerose applicazioni informatiche e delle relative interfacce automatizzate.

Lo sviluppo del foglio di circolazione elettronico, ossia un modulo sul quale i membri del tribunale coinvolti in un procedimento possono inserire le proprie osservazioni sul progetto di sentenza in circolazione, è stato portato avanti.

Per quanto riguarda l'intelligenza artificiale (IA), è stata definita la strategia per l'autoapprendimento. Al Tribunale federale viene utilizzata un'applicazione sviluppata internamente e basata sull'IA per anonimizzare le sentenze. Per lo sviluppo dell'IA il tribunale collabora a stretto contatto con le scuole universitarie e le università.

L'introduzione dei nuovi sistemi SAP per la modernizzazione dei processi di supporto nell'Amministrazione federale (programma Superb) si è rivelata problematica.

Nell'anno in esame sono stati realizzati lavori preparatori per il progetto d'archiviazione elettronica degli incarti la cui elaborazione è prevista nel 2024.

Per quanto concerne il progetto nazionale Justitia 4.0, nell'anno in rassegna sono stati fatti importanti passi in avanti nei seguenti tre progetti: piattaforma «Justitia. Swiss», postazione di lavoro elettronica/applicazione dossier giudiziario (ADG) e trasformazione. È stata prestata particolare attenzione alla protezione delle informazioni e dei dati. Ai primi di aprile 2024 una piattaforma «Justitia.Swiss» operativa dovrebbe essere a disposizione per procedere con i test pilota.

Alla fine di settembre il Consiglio nazionale ha adottato il progetto di legge federale concernente le piattaforme per la comunicazione elettronica nella giustizia (LCEG) e lo ha trasmesso al Consiglio degli Stati.

Il comitato di progetto Justitia 4.0 ha deciso di adottare la postazione di lavoro digitale della giustizia austriaca in Svizzera.

Gli intermediari tra il progetto Justitia 4.0 e le rispettive autorità giudiziarie («ambasciatori» in seno ai tribunali e pubblici ministeri) hanno partecipato a vari eventi informativi e formazioni. Le prestazioni per sostenere le autorità giudiziarie sono state sviluppate. Sul sito del progetto Justitia 4.0 (www.justitia40.ch) è disponibile il rapporto annuale 2023 relativo al progetto stesso.

Cancellerie

Il numero dei ricorsi per via elettronica è salito a 391 (anno precedente: 243). Dal 1° dicembre i ricorsi elettronici sono ormai trattati in entrambe le sedi del tribunale e non più solo dalla cancelleria centrale a Losanna per tutte le corti.

All'inizio dell'anno in esame sono stati conclusi i lavori per il trasferimento della materia imposte e tributi dalla seconda Corte di diritto pubblico, a Losanna, alla terza Corte di diritto pubblico, a Lucerna.

I lavori associati alla creazione della seconda Corte di diritto penale sono stati supervisionati e coordinati dal segretariato generale, in collaborazione con le tre corti e

cancellerie interessate. A questa nuova corte sono stati trasferiti 720 procedimenti pendenti. Le parti ai procedimenti sono state informate. La creazione della nuova corte ha comportato un notevole carico di lavoro per i collaboratori delle cancellerie interessati e per il servizio informatico.

Edifici

Nell'anno in esame il Tribunale federale ha potuto usufruire senza alcuna limitazione dei due edifici ubicati a Losanna e Lucerna. In collaborazione con l'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica (UFCL), è stato svolto un approfondito studio di pianificazione preliminare e un'analisi delle esigenze per trovare una sede alternativa all'edificio Mon-Repos a Losanna durante i lavori di ristrutturazione, inizialmente previsti per il 2028. La ristrutturazione prevista è motivata soprattutto dal fatto che l'edificio non soddisfa più i requisiti statici di sicurezza sismica. A questo si aggiunge che dal 1927, anno della sua inaugurazione, l'edificio non è più stato sottoposto a estesi lavori di risanamento. Durante i lavori di ristrutturazione era previsto di delocalizzare totalmente la sede di Losanna. Tra i vari edifici valutati per trovare una sede alternativa, il tribunale aveva ritenuta appropriata una delle opzioni presentate dall'UFCL.

Alla fine dell'anno l'UFCL ha informato il tribunale di aver rinunciato alla delocalizzazione di tutti i membri e collaboratori del tribunale.

Il 1° luglio la seconda Corte di diritto penale ha avviato le sue attività presso la sede principale di Losanna. In seguito all'aumento del numero dei posti di giudice e del personale amministrativo e alla mancanza di spazi disponibili presso il palazzo di Mon-Repos, si è dovuto procedere alla locazione di un edificio supplementare (a Béthusy).

Sicurezza

L'8 maggio una persona si è data fuoco davanti all'edificio del Tribunale federale a Losanna. Alcuni membri del servizio di sicurezza e altri collaboratori le hanno prestato immediatamente assistenza e chiamato i servizi sanitari e di polizia. L'evento drammatico non aveva alcuna matrice politica né un legame diretto con il Tribunale federale.

Infrastruttura

Nel 2022 il Tribunale federale ha adottato misure di risparmio energetico straordinarie perché non si potevano escludere penurie nell'approvvigionamento energetico in Svizzera. Nell'anno in esame queste misure sono state

revocate. Il palazzo Mon-Repos e l'edificio di Béthusy sono collegati al sistema di teleriscaldamento della Città di Losanna e coprono il loro fabbisogno termico in gran parte con energia rinnovabile.

Informazione

Nell'anno in esame il Tribunale federale ha pubblicato 204 sentenze nella sua Raccolta ufficiale delle decisioni (anno precedente: 208). A garanzia della trasparenza della giurisprudenza, le decisioni definitive sono state pubblicate in Internet, fatta eccezione per quattro casi. Eccezion fatta, i dispositivi delle sentenze sono stati messi a disposizione del pubblico nell'atrio del Tribunale federale, tranne nei casi in cui le sentenze erano state pronunciate in deliberazioni pubbliche; in 79 casi la pubblicazione è stata fatta in forma anonimizzata; questi ultimi concernono prevalentemente l'aiuto alle vittime di reati penali (in particolare reati contro l'integrità sessuale) o alcuni aspetti della protezione della personalità e dei dati.

Il Tribunale federale ha inoltre pubblicato 41 comunicati stampa concernenti la sua giurisprudenza (anno precedente: 42) e altri otto riguardanti questioni istituzionali (anno precedente: 5). Tutti i comunicati sono consultabili sul sito Internet del Tribunale federale e su X (precedentemente Twitter).

Eventi

Il 16 marzo si è tenuto a Lucerna un ricevimento per il cambiamento di denominazione delle due corti di diritto sociale di Lucerna in terza e quarta Corte di diritto pubblico all'inizio dell'anno e il trasferimento del diritto fiscale da una corte di Losanna alla terza Corte di diritto pubblico a Lucerna. All'evento hanno partecipato politici nonché rappresentanti di altri tribunali e del mondo scientifico.

Il 2 e 3 settembre il Tribunale federale ha aperto le porte della sua sede principale di Mon-Repos a Losanna nell'ambito degli eventi organizzati dalla Confederazione in occasione del 175° anniversario della Costituzione federale svizzera. Oltre 1000 visitatori hanno sfruttato l'opportunità di visitare le parti centrali del tribunale e di parlare in prima persona con membri del tribunale, cancellieri e altri collaboratori. Gli ospiti hanno potuto beneficiare dell'ampia offerta informativa, assistendo per esempio alle presentazioni dei giudici, visitando un'esposizione di documenti e oggetti provenienti dagli archivi e dalla biblioteca del tribunale nonché effettuando visite guidate.

Il 31 agosto la creazione di una seconda corte di diritto pubblico è stata celebrata con un evento a Losanna.

Il presidente del Gran Consiglio, la presidente del Tribunale cantonale e il procuratore generale del Canton Vaud erano presenti in qualità di ospiti esterni.

Relazioni con i tribunali svizzeri

La Conferenza della giustizia con le corti supreme cantonali si è svolta a Lucerna il 20 e 21 aprile. Alla Conferenza, che si svolge ogni anno dal 2011, hanno partecipato rappresentanti del Tribunale federale, del Tribunale penale federale, del Tribunale amministrativo federale, del Tribunale federale dei brevetti e delle corti supreme cantonali. I temi principali sono stati il progetto Justitia 4.0 per la digitalizzazione del sistema giudiziario svizzero, la registrazione dei tribunali presso l'Ufficio centrale di compensazione (UCC) a Ginevra per l'utilizzazione sistematica del numero AVS, nonché il ricovero a scopo di assistenza e le perizie necessarie a tal fine.

Il 16 giugno a Lucerna e il 7 novembre a Friburgo il Tribunale federale ha tenuto la «piccola» conferenza della giustizia con i responsabili delle amministrazioni giudiziarie cantonali e federali. Anche in questa occasione i temi principali sono stati il progetto Justitia 4.0 e le statistiche giudiziarie.

Relazioni con il Parlamento

Nel mese di gennaio il Tribunale federale ha preso posizione sul progetto di rapporto di gestione 2022 delle Commissioni della gestione (CdG) e della delegazione delle Commissioni della gestione.

A febbraio le CdG hanno informato il tribunale che, in seguito a una valutazione effettuata dal Controllo parlamentare dell'amministrazione (CPA), avrebbero avviato un'ispezione riguardante il «Sistema dei giudici non di carriera» presso il Tribunale federale, il Tribunale penale federale e il Tribunale federale dei brevetti. L'analisi, incentrata soprattutto sull'opportunità di impiegare giudici non di carriera, sarà svolta in gran parte entro giugno 2024. Il CPA presenterà il rapporto finale nel corso del primo trimestre del 2025.

Nel mese di marzo, la Commissione amministrativa del Tribunale federale ha presentato alle CdG un rapporto esaustivo sulla vigilanza del Tribunale federale sui tribunali di prima istanza della Confederazione e sulla necessità di intervento sul piano legislativo (rapporto sulla vigilanza). Nel rapporto, la Commissione amministrativa del Tribunale federale giunge in sostanza alla conclusione che non vi è alcuna ragione valida per ampliare la vigilanza, attualmente puramente istituzionale, includendo meccanismi del diritto disciplinare nei confronti dei giudici, e

tiene a una rigida separazione di questi ambiti. L'introduzione di una vigilanza disciplinare richiederebbe l'adozione di norme a livello di legge formale. La Commissione amministrativa del Tribunale federale è del parere che la Corte suprema debba essenzialmente dedicarsi al suo compito principale, cioè amministrare la giustizia. Assegnarle nuovi compiti di natura disciplinare l'allontanerebbe, senza necessità, dal suo mandato costituzionale. Inoltre, sarebbero necessarie risorse supplementari. Il rapporto è disponibile in francese e tedesco sul sito del Tribunale federale.

Il 5 aprile ha avuto luogo alla sede del Tribunale federale a Losanna la seduta di vigilanza annuale con le Sottocommissioni Tribunali/MPC delle Commissioni della gestione del Consiglio nazionale e del Consiglio degli Stati (CdG N/S) sui rapporti di gestione dei tribunali della Confederazione. Durante la seduta è stato esaminato anche il rapporto sulla vigilanza di cui sopra.

L'8 maggio, in occasione di un'altra seduta con le CdG N/S, tenutasi a Berna, il presidente del Tribunale federale ha fornito alcune informazioni aggiuntive su vari punti del rapporto di gestione.

Il 22 maggio, la Commissione giudiziaria dell'Assemblea federale plenaria ha comunicato al Tribunale federale che non avrebbe avviato alcun procedimento di destituzione nei confronti del giudice del Tribunale amministrativo federale che, nel maggio del 2021, era stato oggetto di una segnalazione da parte del Tribunale federale alla Commissione giudiziaria per sospetta violazione dei doveri d'ufficio. Il Tribunale federale era stato informato del caso dal Tribunale amministrativo federale e sollecitato da questi ad avviare una procedura di vigilanza.

Il 13 novembre, il presidente del Tribunale federale ha preso posizione sulla prevista riduzione lineare del budget del tribunale per il 2024 nell'ambito della seduta della Commissione delle finanze del Consiglio degli Stati tenutasi a questo riguardo. Il 5 e 7 dicembre il vicepresidente e il presidente del tribunale hanno partecipato ai relativi dibattiti parlamentari del Consiglio degli Stati (vicepresidente) e del Consiglio nazionale (presidente) e hanno chiarito la posizione del Tribunale federale.

Relazioni con i tribunali esteri

Dal 26 al 28 febbraio, una delegazione del Tribunale federale ha reso visita alla Corte costituzionale federale tedesca a Karlsruhe. I temi delle discussioni sono stati i seguenti: Lo Stato di diritto in Europa, i simboli religiosi – in particolare negli spazi pubblici e sul posto di lavoro, i

confini costituzionali nel dibattito politico e il principio della trasparenza nell'amministrazione.

Alcuni membri del Tribunale federale hanno partecipato alla Conferenza dell'AHJUCAF (Association des Hautes Juridictions de Cassation des pays ayant en partage l'usage du Français), tenutasi il 16 e 17 marzo a Rabat.

Il 28 marzo il Tribunale federale ha accolto a Lucerna una delegazione della Corte suprema thailandese, il 1° maggio ha ricevuto a Losanna una delegazione della Suprema corte popolare del Vietnam e, dal 6 all'8 settembre, sempre a Losanna, una delegazione della Corte costituzionale dell'Albania.

Su invito della Corte costituzionale federale tedesca, dal 4 al 5 maggio il vicepresidente e un membro del tribunale hanno partecipato alla conferenza, tenutasi a Berlino, sul cambiamento climatico inteso come sfida per il diritto costituzionale e per la giurisdizione costituzionale.

Il 1° e il 2 giugno, il Tribunale federale ha ospitato nella sede di Losanna la seduta annuale del Bureau dell'ACCF (Association des Cours Constitutionnelles Francophones).

Dal 25 al 27 giugno, il presidente del Tribunale federale e un altro membro della commissione amministrativa erano a Napoli per l'Assemblea generale e il colloquio dell'Associazione ACA Europe (Association des Conseils d'État et des Juridictions administratives suprêmes de l'Union européenne), in cui si è discusso innanzitutto dei servizi ai cittadini e dei diritti sociali.

Il 2 e 3 ottobre, una delegazione del Tribunale federale ha partecipato alla Conferenza dell'AIHJA (Association Internationale des Hautes Juridictions Administratives), tenutasi ad Ankara.

Dal 9 all'11 novembre, il presidente del Tribunale federale ha preso parte alla Conferenza della Rete dei presidenti delle corti supreme dell'Unione europea e alla relativa assemblea congiunta con la Corte di giustizia dell'Unione europea e la Corte europea dei diritti dell'uomo. I temi principali sono stati una giurisprudenza unitaria a livello di corti supreme, le questioni inerenti ai diritti fondamentali nell'ambito delle decisioni di giustizia e le ripercussioni dell'intelligenza artificiale sul lavoro dei tribunali e sull'amministrazione della giustizia. La conferenza si è svolta presso la Corte suprema austriaca a Vienna.

Vari membri del Tribunale federale hanno partecipato ad altre conferenze all'estero.

Finanze

A dicembre, il Parlamento ha deciso di ridurre dell'1,5% (pari a circa 1,6 milioni di franchi) il budget del Tribunale

federale per il 2024, che era stato aumentato rispetto a quello dell'anno in esame (2023: 111,5 milioni di franchi, 2024: 119,5 milioni di franchi). Nel corso del mese di dicembre, la Commissione amministrativa del Tribunale federale ha pertanto deciso di adattare le finanze del tribunale a questa nuova situazione.

I conti del Tribunale federale per l'esercizio trascorso presentano uscite per un totale di 107 371 289 franchi (investimenti inclusi) ed entrate per un totale di 17 412 397 franchi. Il tasso di copertura è stato del 16,2%. Le tasse di giustizia incassate hanno raggiunto un importo di 14 109 340 franchi. Le perdite effettive sono state di 1 024 362 franchi, il che corrisponde al 7,3% delle tasse di giustizia fatturate. Sui crediti ammortizzati è stato possibile recuperare 157 480 franchi.

	Importo in CHF
Uscite (incl. investimenti)	107 371 289
Entrate	17 412 397

Vigilanza sugli altri tribunali della Confederazione e collaborazione con questi ultimi

Sedute e rapporti

Il 3 aprile ha avuto luogo a Lucerna la seduta di vigilanza annuale del Tribunale federale con i tre altri tribunali della Confederazione. Con tutti i tribunali sono stati discussi i rapporti di gestione e i conti del 2022, il preventivo per il 2024 e la questione di una possibile vigilanza disciplinare sugli altri tribunali della Confederazione. Con il Tribunale amministrativo federale è stata dibattuta la sua richiesta alla Commissione giudiziaria dell'Assemblea federale plenaria di non avviare un procedimento di destituzione nei confronti di un giudice del Tribunale amministrativo federale (vedi sopra «Relazioni con il Parlamento»). Altre sedute di vigilanza si sono svolte il 16 ottobre presso il Tribunale federale dei brevetti e il Tribunale amministrativo federale a San Gallo e il 23 ottobre presso il Tribunale penale federale a Bellinzona.

Denunce in materia di vigilanza

Nell'anno in esame è stato aperto un incarto per ognuna delle sette denunce in materia di vigilanza. Il Tribunale federale ha trattato otto casi di vigilanza, di cui sette contro il Tribunale amministrativo federale e uno contro il Tribunale penale federale, decidendo di non dar seguito a nessuna delle denunce. Alla fine del 2023, due denunce

in materia di vigilanza erano pendenti dinanzi al Tribunale federale.

Collaborazione

I segretari generali dei tribunali si sono incontrati il 17 marzo e il 27 ottobre per uno scambio di idee e per coordinare diverse questioni. I temi principali sono stati la preparazione degli incartamenti relativi agli affari in materia di vigilanza, i rapporti di gestione, il progetto su scala nazionale Justitia 4.0, i conti del 2022 e il preventivo per il 2024, nonché gli sviluppi a livello di personale nelle segreterie generali e nei tribunali in generale.

Lo scambio di informazioni tra i servizi dei tribunali si svolge a intervalli regolari e funziona bene.

Dopo la fine delle restrizioni legate alla pandemia, è stato possibile ripristinare la seduta di coordinamento dei servizi delle risorse umane. Il 23 novembre si è svolto uno scambio presenziale a Lucerna.

Rapporti di gestione degli altri tribunali della Confederazione

Qui di seguito sono riportati gli aspetti più importanti ricavati dai rapporti di gestione degli altri tribunali della Confederazione.

Tribunale penale federale

Il Tribunale penale federale ha registrato 677 nuovi casi in entrata, ne ha evasi 726 e riportati 244 all'anno successivo. La Corte penale ha evaso 57 casi, la Corte d'appello 51 e la Corte dei reclami 618.

Tribunale amministrativo federale

Il Tribunale amministrativo federale ha registrato 7324 nuovi casi in entrata, ne ha evasi 6655 e riportati 5614 all'anno successivo.

Tribunale federale dei brevetti

Il Tribunale federale dei brevetti ha registrato 31 nuovi casi, ne ha evasi 32, cinque dei quali in via transattiva. 28 casi sono stati riportati all'anno successivo. In tre casi le parti hanno deciso di comune accordo di utilizzare la lingua inglese sia per la stesura degli atti sia in sede dibattimentale.

Corte europea dei diritti dell'uomo (CorteEDU)

Nell'anno in esame la Corte europea dei diritti dell'uomo ha registrato ufficialmente 280 *ricorsi* contro la Svizzera (anno precedente: 257) e ha reso 245 decisioni concernenti il nostro Paese. Alla fine del 2023 i casi pendenti contro la Svizzera a Strasburgo erano 189.

In undici casi il rappresentante della Svizzera presso la Corte ha invitato il Tribunale federale ad *esprimersi*.

La Corte ha pronunciato nove *sentenze* concernenti altrettanti casi. In sette casi a statuire in qualità di ultima istanza nazionale è stato il Tribunale federale, in un caso il Tribunale amministrativo federale e in un caso (causa CGAS) non si è svolto alcun procedimento nazionale. In sette casi la Corte ha constatato almeno una violazione della CEDU da parte della Svizzera (anno precedente: 7).

Nella causa *Hamdani* la Corte non ha riscontrato alcuna violazione della CEDU. Al ricorrente era stato negato un difensore d'ufficio nell'ambito di un procedimento avviato in seguito alla sua impugnazione di un decreto d'accusa. Secondo la Corte, l'assegnazione di un difensore d'ufficio sarebbe stata necessaria nell'interesse della giustizia, dato che il ricorrente era indigente e non si trattava di un caso di lieve entità. La Corte ha tuttavia concluso che, relativamente al procedimento penale nel suo complesso, i diritti di difesa dell'interessato non erano stati violati, dato che questi era stato assistito da un avvocato di fiducia (nessuna violazione dell'art. 6 n. 1 e 3 CEDU, diritto a un processo equo).

Nel caso *Sperisen*, la Corte ha stabilito che la presidente della Camera di appello e di revisione (CPAR) della Corte di giustizia del Cantone di Ginevra non era stata imparziale. Le considerazioni fatte dalla giudice sul caso *Sperisen* in un parere del 2017 andavano oltre un semplice sospetto. Il ricorrente aveva validi motivi di temere che la giudice fosse prevenuta in merito alla sua colpevolezza quando pochi mesi dopo è stata chiamata a pronunciarsi sul caso in qualità di membro e presidente del collegio giudicante della CPAR, che lo ha poi condannato a quindici anni di privazione della libertà (violazione dell'art. 6 n. 1 CEDU, diritto a un tribunale imparziale).

La sentenza *Morales* riguarda il caso di un padre che aveva presentato ricorso contro la decisione di disporre l'affidamento esclusivo alla madre del figlio. Il Tribunale di protezione dei minori e degli adulti del Canton Berna ha respinto il ricorso senza tenere l'udienza pubblica richiesta dal padre e senza ascoltare oralmente l'interessato. Il Tribunale federale ha confermato questa decisione. La

Corte è giunta alla conclusione che, visto l'oggetto del litigio, il padre avrebbe dovuto avere l'opportunità di esporre oralmente le sue argomentazioni in un'udienza. La privazione dell'autorità parentale si basava essenzialmente su una perizia in cui si affermava esplicitamente che non era stato possibile valutare in modo approfondito le capacità educative del ricorrente e che erano quindi necessari ulteriori accertamenti. Secondo la Corte, non sussistevano nella fattispecie, circostanze eccezionali tali da giustificare la rinuncia da parte dei tribunali nazionali a sentire il ricorrente di persona (violazione dell'art. 6 n. 1 CEDU, diritto a un processo equo).

La causa *Ghadamian* riguardava l'espulsione del ricorrente dalla Svizzera. Il Tribunale federale aveva rifiutato di concedere all'interessato un permesso di dimora per redditeri in considerazione del suo soggiorno illegale nel Paese e di precedenti condanne per gravi reati penali. Alla luce delle particolari circostanze del caso, la Corte ha giudicato insufficienti le considerazioni addotte dalle autorità nazionali a sostegno delle loro decisioni. A suo parere, il Tribunale federale ha respinto il ricorso senza aver effettuato né un esame approfondito dei criteri secondo l'articolo 8 CEDU né una ponderazione completa di tutti gli aspetti rilevanti. La Corte ha preso in considerazione, tra le altre cose, il lungo periodo di soggiorno dell'interessato in Svizzera, i legami familiari e affettivi che questi aveva già instaurato durante il suo soggiorno legale e la sua età ormai avanzata (violazione dell'art. 8 CEDU, diritto al rispetto della vita privata).

Nelle cause *B.F. e altri*, la Svizzera aveva negato il ricongiungimento familiare agli interessati, ammessi a titolo provvisorio, a causa della loro dipendenza dall'aiuto sociale. La Corte ha constatato che due dei ricorrenti svolgevano un lavoro retribuito e il terzo era inabile al lavoro. Ha quindi concluso che, in questi tre casi, gli interessi in gioco non erano stati adeguatamente ponderati (violazione dell'art. 8 CEDU, diritto al rispetto della vita privata e familiare).

Caso *Semenya*: Nel 2018 la Federazione internazionale di atletica aveva pubblicato il nuovo Regolamento DSD che disciplina le condizioni per la partecipazione alle competizioni podistiche internazionali nella categoria femminile «protected class women». In base a tale regolamento, le atlete interessate sono tenute a ridurre il proprio livello di testosterone al di sotto di una certa soglia. Avendo rifiutato di sottoporsi a tale cura, l'atleta *Semenya* non ha più potuto partecipare alle competizioni internazionali. I ricorsi presentati dalla Federazione sudafricana di atletica e da *Caster Semenya* contro il Regolamento DSD

sono stati respinti dal Tribunale arbitrale dello sport (TAS) e successivamente anche dal Tribunale federale (DTF 147 III 49). Il 5 ottobre 2021 la CorteEDU ha giudicato inammissibile il ricorso della Federazione sudafricana di atletica (cf. Rapporto di gestione del Tribunale federale 2021, p. 14). L'11 luglio 2023 la Corte ha reso una decisione sul ricorso interposto da *Caster Semenya*. Con 4 voti contro 3, la Corte ha riscontrato una violazione dell'art. 13 CEDU (diritto ad un ricorso effettivo) in combinato disposto con l'art. 8 CEDU (diritto al rispetto della vita privata) e dell'art. 14 CEDU (divieto di discriminazione). La Corte ha ritenuto che la ricorrente non abbia beneficiato di sufficienti garanzie istituzionali e procedurali per poter fare esaminare efficacemente le sue censure. La Svizzera ha chiesto il deferimento della causa alla Grande Camera (cf. art. 43 CEDU). Il 6 novembre 2023, il collegio della Grande Camera ha accolto la richiesta di rinviare il caso *Semenya* contro Svizzera alla Grande Camera, che pronuncerà una nuova sentenza.

La causa *Communauté genevoise d'action syndicale* (CGAS) riguarda un'associazione alla quale è stato impedito, nel quadro delle misure adottate per lottare contro la pandemia di COVID-19, di organizzare una manifestazione prevista per il 1° maggio 2020 e di prendere parte a riunioni pubbliche. La Grande Camera della Corte non è entrata nel merito del ricorso. La CGAS aveva ricorso a Strasburgo senza ricorrere prima al Tribunale federale. Nel 2022, una camera della Corte aveva riscontrato una violazione della CEDU (violazione dell'art. 11 CEDU, libertà di riunione e associazione). Secondo la Grande Camera, la CGAS non ha esaurito i rimedi legali nazionali.

Nel procedimento *Kazimir*, l'assicurato è stato oggetto di sorveglianza in vari luoghi pubblici e privati da parte di un investigatore privato della sua compagnia di assicurazione contro gli infortuni. Secondo la Corte, la natura permanente delle fotografie e delle riprese video e il loro successivo utilizzo in una controversia assicurativa vanno assimilati al trattamento e alla raccolta di dati personali, il che costituisce un'ingerenza nella vita privata del ricorrente. Come nella sentenza *Vukota-Bojić* del 2016, la Corte ha concluso che l'articolo 43 LPGa non costituisce una base legale sufficiente per la sorveglianza. La Svizzera non aveva contestato questa affermazione, ma aveva sottolineato che le disposizioni legali in materia sono state modificate nel 2019 per tenere conto della sentenza *Vukota-Bojić* (violazione dell'art. 8 CEDU, diritto al rispetto della vita privata).

I ricorrenti *Arnold* e *Marthaler* sono stati circondati dalla polizia durante una manifestazione per il 1° maggio

e successivamente arrestati. Dopo un accurato controllo dell'identità, sono stati rilasciati. La Corte ritiene che la carcerazione (durata rispettivamente circa 3,5 ore e 2,5 ore) debba essere considerata in linea di principio una privazione della libertà ai sensi dell'articolo 5 CEDU. A suo parere, le autorità non hanno ponderato adeguatamente gli interessi, ossia da un lato, tra il dovere dei ricorrenti di rivelare la propria identità e di non turbare l'ordine pubblico e il loro diritto alla libertà e, dall'altro, tra la necessità di prevenire reati e il diritto alla libertà dei ricorrenti (violazione dell'art. 5 n. 1 CEDU; diritto alla libertà e alla sicurezza).

2. SEGNALAZIONI AL LEGISLATORE

Prima Corte di diritto pubblico

Principio della trasparenza

In relazione a domande di accesso fondate sulla legge sulla trasparenza (LTras), il Tribunale federale evince regolarmente una mancanza di chiarezza in merito al rapporto tra il principio della trasparenza di cui all'art. 6 LTras e le disposizioni speciali sulla segretezza che restano salve conformemente all'art. 4 LTras.

Secondo la giurisprudenza, occorre stabilire in ogni singolo caso, in via interpretativa, se e in che misura una disposizione speciale prevale (cf. DTF 146 II 265 consid. 3.1; sentenza 1C_272/2022 del 15 novembre 2023 consid. 3.1, destinata alla pubblicazione).

Questa interpretazione risulta spesso difficile e incerta, dato che il legislatore non sempre regola chiaramente la questione. Sarebbe quindi auspicabile introdurre nella LTras un elenco delle disposizioni speciali sulla segretezza che prevalgono sul principio della trasparenza previsto dalla LTras.

Aiuto alle vittime di reati

Conformemente all'art. 15 par. 4 della Convenzione del 16 maggio 2005 sulla lotta contro la tratta di esseri umani, entrata in vigore per la Svizzera il 1° aprile 2013, gli Stati contraenti adottano le misure legislative o le altre misure necessarie per fare in modo che l'indennizzo alle vittime sia garantito, alle condizioni previste dalle norme nazionali, ad esempio istituendo un fondo per l'indennizzo delle vittime.

Secondo il parere del Gruppo di esperti del Consiglio d'Europa sulla lotta contro la tratta degli esseri umani, l'indennizzo deve pure comprendere il salario non percepito e gli Stati contraenti devono adottare le regole corrispondenti (vedi pure Recommendation CM/Rec[2002]21 du Comité des Ministres aux États membres sur la prévention et la lutte contre la traite des êtres humains à des fins d'exploitation par le travail, adottata il 27 settembre 2022).

Nella sentenza 1C_19/2023 del 11 ottobre 2023 destinata alla pubblicazione, il Tribunale federale ha ritenuto che il diritto nazionale, ovvero la legge concernente l'aiuto alle vittime di reati, non prevede attualmente l'indennizzo dei danni economici e in particolare dei salari non percepiti dalle vittime della tratta di esseri umani, se il salario non può essere ottenuto dall'autore del reato (datrice o datore di lavoro). Occorrerebbe esaminare se questa divergenza deve essere risolta tramite misure legislative.

La Commissione amministrativa

Impossibilità di ricorrere

In veste di autorità responsabile della nomina e della destituzione dei membri delle commissioni federali di stima (art. 59 LEspr; RS 711), il Tribunale federale richiama l'attenzione del legislatore sul fatto che le persone oggetto di una decisione di destituzione non hanno la possibilità di presentare un ricorso.

3. STATISTICHE

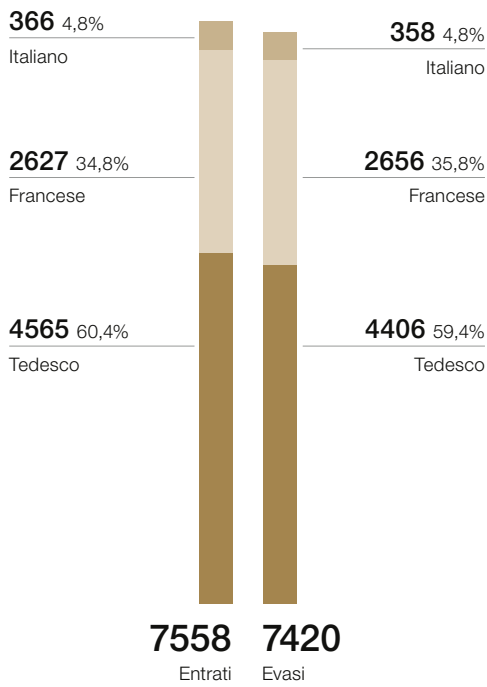
3.1 Natura e numero dei casi

	Casi						Esito				
	Entrati nel 2022 ¹	Evasi nel 2022 ¹	Riportati dal 2022 ¹	Entrati nel 2023	Evasi nel 2023	Riportati al 2024	Stralcio	Inammissibilità	Reiezione	Accoglimento (anche parziale)	Altro esito
Casi di diritto pubblico											
Ricorsi in materia di diritto pubblico	3084	2869	1581	3019	2942	1658	100	1042	1367	433	–
Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	310	316	57	363	375	45	9	323	37	6	–
Azioni	5	5	3	3	4	2	–	3	1	–	–
Domande di revisione, ecc.	113	115	14	92	88	18	1	46	35	6	–
Totale	3512	3305	1655	3477	3409	1723	110	1414	1440	445	0
Casi di diritto civile e ricorsi LEF											
Ricorsi in materia civile	1580	1709	616	1616	1601	631	85	680	692	144	–
Domande di revisione, ecc.	66	63	9	48	49	8	1	33	11	4	–
Totale	1646	1772	625	1664	1650	639	86	713	703	148	0
Casi di diritto penale											
Ricorsi in materia penale	2187	2015	1194	2347	2293	1248	61	906	1033	291	2
Domande di revisione, ecc.	40	39	15	62	60	17	1	39	18	2	–
Totale	2227	2054	1209	2409	2353	1265	62	945	1051	293	2
Altri ricorsi											
Ricorsi in materia di vigilanza	3	3	3	7	8	2	1	1	6	–	–
Ricorsi alla commissione di ricorso	2	2	–	–	–	–	–	–	–	–	–
Domande di revisione, ecc.	2	2	1	1	–	2	–	–	–	–	–
Totale	7	7	4	8	8	4	1	1	6	0	0
TOTALE GENERALE	7392	7138	3493	7558	7420²	3631	259	3073	3200	886	2

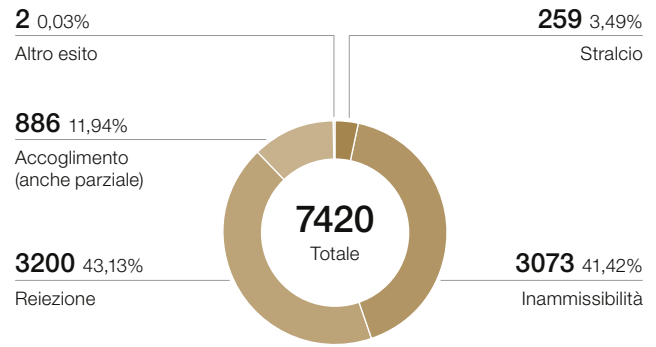
¹ Piccole differenze rispetto alle cifre contenute nel precedente rapporto di gestione sono dovute a modifiche intervenute successivamente (coniunzioni/disgiunzioni di cause, ecc.).

² Ai quali si aggiungono 11 osservazioni nell'ambito di procedure CEDU.

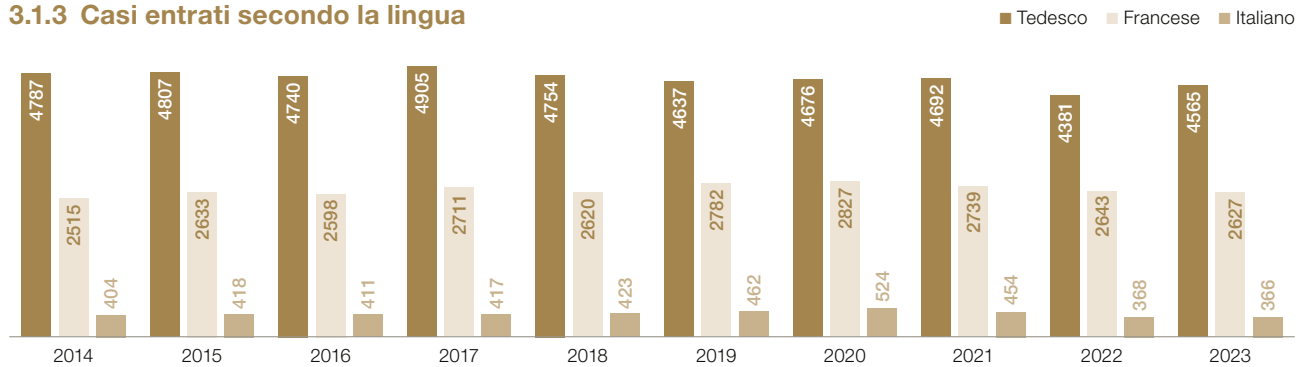
3.1.1 Casi secondo la lingua 2023



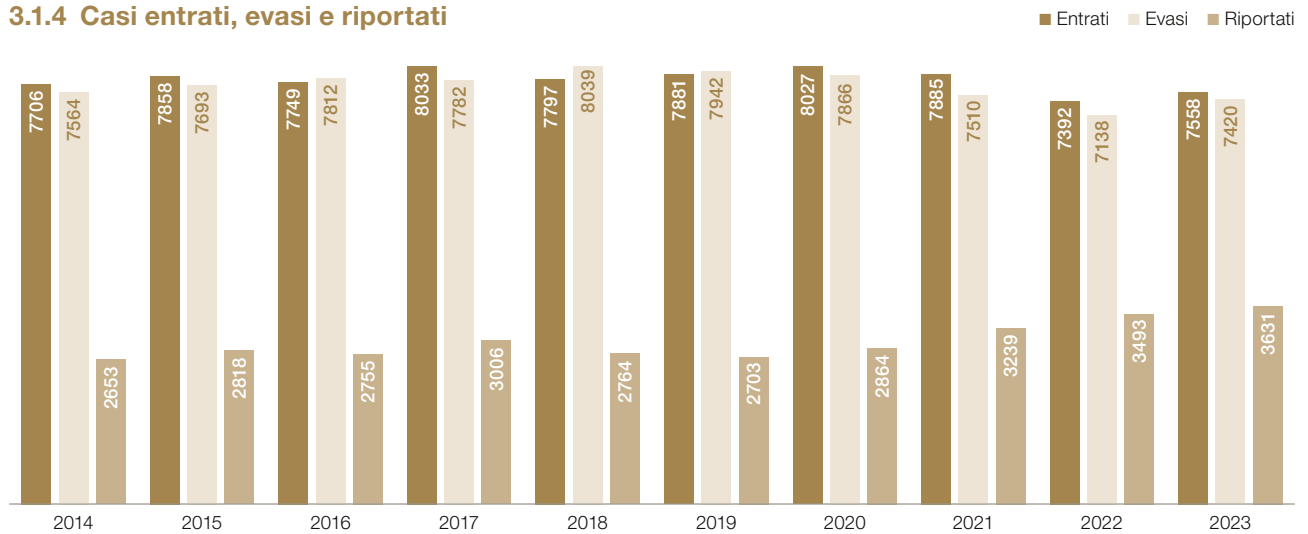
3.1.2 Modo di evasione 2023



3.1.3 Casi entrati secondo la lingua

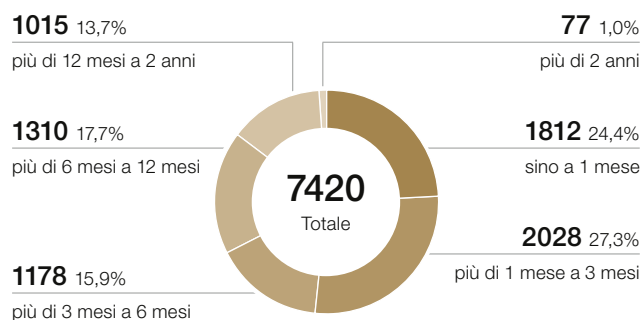


3.1.4 Casi entrati, evasi e riportati



3.2 Durata dei casi

	sino a 1 mese	più di 1 mese a 3 mesi	più di 3 mesi a 6 mesi	più di 6 mesi a 12 mesi	più di 12 mesi a 2 anni	più di 2 anni	Evasi nel 2023
Casi di diritto pubblico							
Ricorsi in materia di diritto pubblico	613	616	541	673	466	33	2942
Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	245	79	29	13	5	4	375
Azioni	1	1	–	–	2	–	4
Domande di revisione, ecc.	33	44	6	3	–	2	88
Totale	892	740	576	689	473	39	3409
Casi di diritto civile e ricorsi LEF							
Ricorsi in materia civile	476	463	288	238	122	14	1601
Domande di revisione, ecc.	28	17	2	2	–	–	49
Totale	504	480	290	240	122	14	1650
Casi di diritto penale							
Ricorsi in materia penale	405	768	305	379	412	24	2293
Domande di revisione, ecc.	10	39	4	1	6	–	60
Totale	415	807	309	380	418	24	2353
Altri ricorsi							
Ricorsi in materia di vigilanza	1	1	3	1	2	–	8
Totale	1	1	3	1	2	0	8
TOTALE GENERALE	1812	2028	1178	1310	1015	77	7420



3.2.1 Durata media e massima dei casi

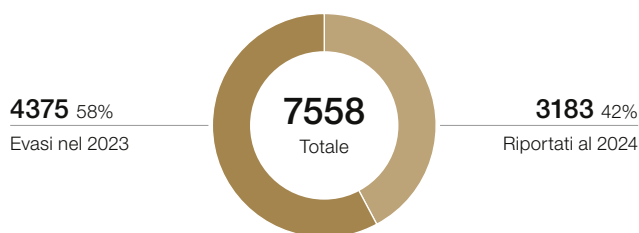
	Evasi Durata media in giorni			Evasi Durata massima in giorni		Casi riportati	
	per la decisione	per la redazione	per la procedura	per la decisione	per la redazione	Durata media in giorni	Durata massima in giorni
Casi di diritto pubblico							
Ricorsi in materia di diritto pubblico	197	19	217	2132	229	188	2063
Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	61	15	77	1288	72	128	696
Azioni	268	20	289	497	30	289	466
Domande di revisione, ecc.	82	17	100	1043	56	63	398
Media	179	19	199			185	
Casi di diritto civile e ricorsi LEF							
Ricorsi in materia civile	141	23	164	1288	162	160	2161
Domande di revisione, ecc.	50	16	66	343	32	59	230
Media	138	23	161			158	
Casi di diritto penale							
Ricorsi in materia penale	192	22	215	1042	96	204	2181
Domande di revisione, ecc.	114	18	132	610	56	109	651
Media	190	22	213			202	
Altri ricorsi							
Ricorsi in materia di vigilanza	274	4	279	687	15	47	70
Media	274	4	279			251	
MEDIA GENERALE							
	173	21	195			187	

3.3 Quozienti di evasione

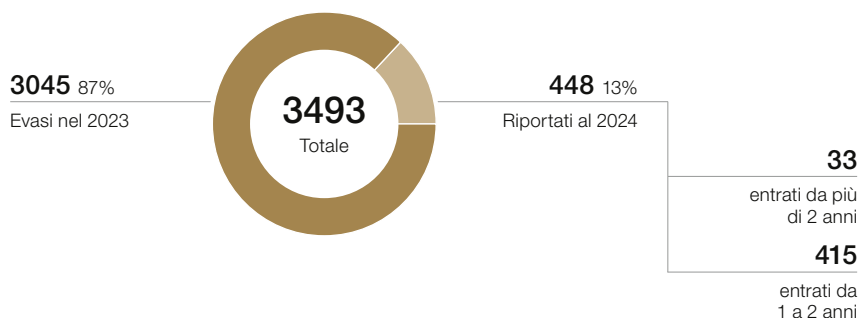
	Evasione dei nuovi casi entrati (Q1) ¹					Evasione dei casi riportati (Q2) ³					Rapporto tra i casi evasi ed entrati (Q3) ⁵					
	Entrati nel 2023 ²		di cui evasi nel 2023		di cui riportati al 2024		Riportati dal 2024 ⁴		di cui evasi nel 2023		di cui riportati al 2024		Entrati nel 2023 ²		Evasi nel 2023	
Prima Corte di diritto pubblico	941	516	–	425	–	–	618	528	–	90	–	–	941	1044	–	–
Seconda Corte di diritto pubblico	763	424	(56%)	339	(44%)	–	365	296	–	69	–	–	763	720	(94%)	–
Terza Corte di diritto pubblico	840	465	(55%)	375	(45%)	–	420	379	–	41	–	–	840	844	(100%)	–
Quarta Corte di diritto pubblico	845	484	(57%)	361	(43%)	–	336	334	(99%)	2	(1%)	–	845	818	(97%)	–
Prima Corte di diritto civile	727	462	(64%)	265	(36%)	–	259	228	(88%)	31	(12%)	–	727	690	(95%)	–
Seconda Corte di diritto civile	1242	901	(73%)	341	(27%)	–	405	380	(94%)	25	(6%)	–	1242	1281	(103%)	–
Corte di diritto penale (fino al 30.6)	622	298	–	–	–	–	1087	578	–	–	–	–	622	876	–	–
Prima Corte di diritto penale (dall'1.7)	519	331	–	512	–	–	–	142	–	57	–	–	519	473	–	–
Seconda Corte di diritto penale (dall'1.7)	1052	489	–	563	–	–	–	177	–	133	–	–	1052	666	–	–
Altro	7	5	(71%)	2	(29%)	–	3	3	(100%)	–	–	–	7	8	(114%)	–
TOTALE	7558	4375	(58%)	3183	(42%)	–	3493	3045	(87%)	448	(13%)	–	7558	7420	(98%)	–

- ¹ Per quanto riguarda la prima Corte di diritto pubblico e le corti di diritto penale, le indicazioni relative al quoziente di liquidazione Q1 non sono rilevanti poiché incarti di procedura sono stati riassegnati tra le corti nel corso dell'anno.
- ² Per quanto riguarda la prima Corte di diritto pubblico e le corti di diritto penale, le indicazioni relative ai casi entrati durante l'anno in esame tengono conto degli incarti di procedura riassegnati tra le corti nel corso dell'anno.
- ³ Per quanto riguarda la prima, la seconda e la terza Corte di diritto pubblico nonché le corti di diritto penale, le indicazioni relative al quoziente di liquidazione Q2 non sono rilevanti poiché incarti di procedura sono stati riassegnati tra le corti all'inizio o nel corso dell'anno in esame.
- ⁴ Per quanto riguarda la prima, la seconda e la terza Corte di diritto pubblico nonché la Corte di diritto penale, le cifre relative ai casi riportati dal 2022 tengono conto degli incarti di procedura riassegnati all'inizio o nel corso dell'anno in esame, precisando che gli incarti riassegnati alla prima e alla seconda Corte di diritto penale sono inclusi nelle cifre relative alla Corte di diritto penale.
- ⁵ Per quanto riguarda la prima Corte di diritto pubblico e le corti di diritto penale, le indicazioni relative al quoziente di liquidazione Q3 non sono rilevanti poiché incarti di procedura sono stati riassegnati tra le corti nel corso dell'anno.

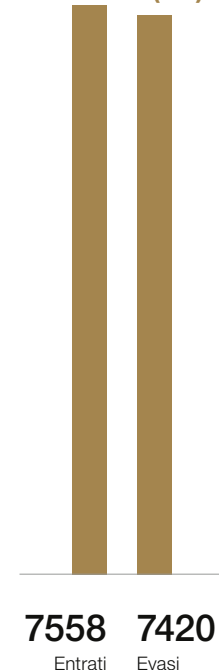
3.3.1 Evasione dei nuovi casi entrati (Q1)



3.3.2 Evasione dei casi riportati (Q2)

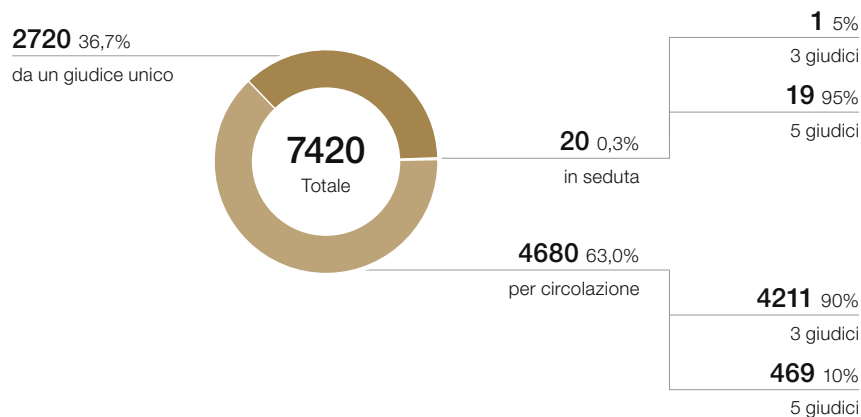


3.3.3 Rapporto tra i casi evasi ed entrati (Q3)



3.4 Modo di evasione (composizione/decisione)

	da un giudice unico	per circolazione			in seduta		
		3 giudici	5 giudici	Totale	3 giudici	5 giudici	Totale
Casi di diritto pubblico							
Ricorsi in materia di diritto pubblico	925	1774	234	2008	–	9	9
Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	309	60	5	65	–	1	1
Azioni	–	2	1	3	1	–	1
Domande di revisione, ecc.	6	82	–	82	–	–	–
Totale	1240	1918	240	2158	1	10	11
Casi di diritto civile e ricorsi LEF							
Ricorsi in materia civile	657	857	82	939	–	5	5
Domande di revisione, ecc.	1	45	3	48	–	–	–
Totale	658	902	85	987	0	5	5
Casi di diritto penale							
Ricorsi in materia penale	817	1328	144	1472	–	4	4
Domande di revisione, ecc.	3	57	–	57	–	–	–
Totale	820	1385	144	1529	0	4	4
Altri ricorsi							
Ricorsi in materia di vigilanza	2	6	–	6	–	–	–
Totale	2	6	0	6	0	0	0
TOTALE GENERALE	2720	4211	469	4680	1	19	20



3.5 Ripartizione dei casi tra le corti, per categoria

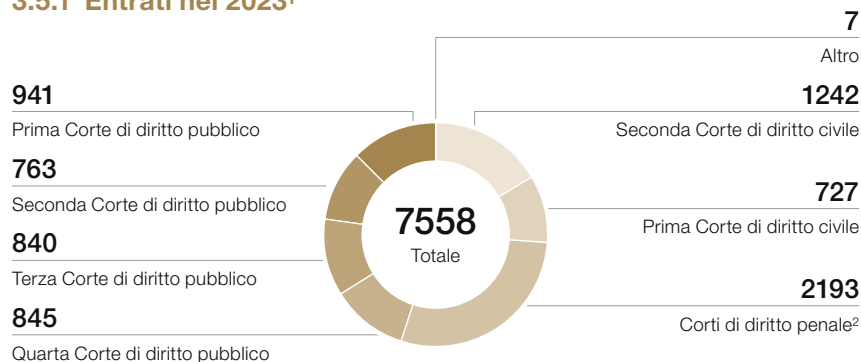
	Riportati dal 2022 ¹	Entrati nel 2023 ²	Evasi nel 2023	Riportati al 2024
Prima Corte di diritto pubblico				
Ricorsi in materia di diritto pubblico	488	692	673	507
Ricorsi in materia penale	122	216	338	–
Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	2	9	6	5
Azioni	1	–	1	–
Domande di revisione, ecc.	5	24	26	3
Totale	618	941	1044	515
Seconda Corte di diritto pubblico				
Ricorsi in materia di diritto pubblico	350	702	663	389
Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	10	28	26	12
Azioni	2	2	3	1
Domande di revisione, ecc.	3	31	28	6
Totale	365	763	720	408
Terza Corte di diritto pubblico				
Ricorsi in materia di diritto pubblico	416	796	808	404
Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	–	15	12	3
Azioni	–	1	–	1
Domande di revisione, ecc.	4	28	24	8
Totale	420	840	844	416
Quarta Corte di diritto pubblico				
Ricorsi in materia di diritto pubblico	327	829	798	358
Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	6	6	10	2
Domande di revisione, ecc.	3	10	10	3
Totale	336	845	818	363
Prima Corte di diritto civile				
Ricorsi in materia civile	241	637	603	275
Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	11	76	72	15
Domande di revisione, ecc.	7	14	15	6
Totale	259	727	690	296
Seconda Corte di diritto civile				
Ricorsi in materia civile	375	979	998	356
Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	28	229	249	8
Domande di revisione, ecc.	2	34	34	2
Totale	405	1242	1281	366
Corti di diritto penale³				
Ricorsi in materia penale	1072	2131	1955	1248
Domande di revisione, ecc.	15	62	60	17
Totale	1087	2193	2015	1265
Altro				
Ricorsi alla commissione amministrativa in materia di vigilanza	3	7	8	2
Totale	3	7	8	2
TOTALE GENERALE	3493	7558	7420	3631

¹ Per quanto riguarda la prima, la seconda e la terza Corte di diritto pubblico nonché le corti di diritto penale, le cifre relative ai casi riportati dal 2022 tengono conto degli incarti di procedura riassegnati all'inizio o nel corso dell'anno in esame.

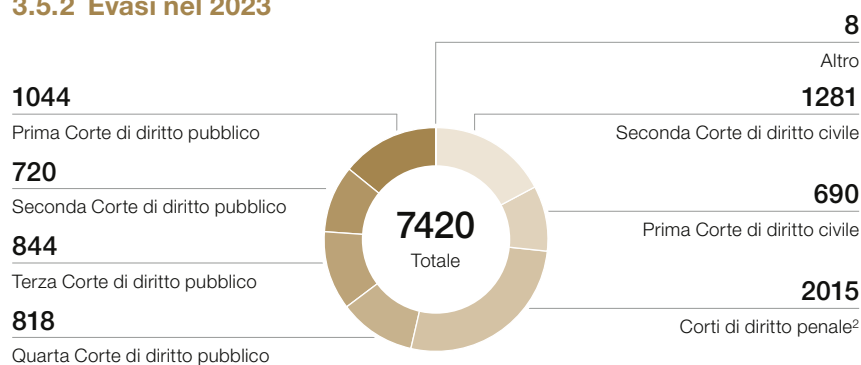
² Per quanto riguarda la prima Corte di diritto pubblico e le corti di diritto penale, le indicazioni relative ai casi entrati durante l'anno in esame tengono conto degli incarti di procedura riassegnati tra le corti nel corso dell'anno.

³ Le cifre si riferiscono sia alla Corte di diritto penale (fino al 30.6) sia alla prima e alla seconda Corte di diritto penale (dall'1.7).

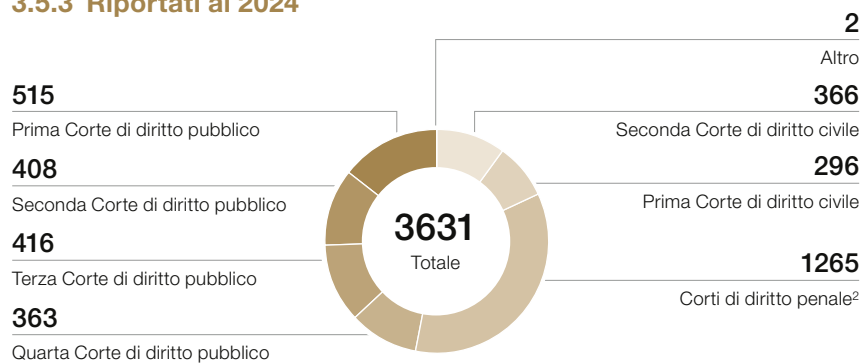
3.5.1 Entrati nel 2023¹



3.5.2 Evasi nel 2023



3.5.3 Riportati al 2024



¹ Per quanto riguarda la prima Corte di diritto pubblico e le corti di diritto penale, le indicazioni relative ai casi entrati durante l'anno in esame tengono conto degli incarti di procedura riassegnati tra le corti nel corso dell'anno.

² Le cifre si riferiscono sia alla Corte di diritto penale (fino al 30.6) sia alla prima e alla seconda Corte di diritto penale (dall'1.7).

3.6 Ripartizione dei casi all'interno delle corti (confronto quinquennale)¹

	Entrati					Evasi				
	2019	2020	2021	2022 ²	2023 ³	2019	2020	2021	2022	2023
Prima Corte di diritto pubblico										
Ricorsi in materia di diritto pubblico	682	732	788	663	692	659	691	719	646	673
Ricorsi in materia penale	620	669	695	594	216	556	655	694	611	338
Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	8	10	6	7	9	8	9	5	10	6
Azioni	–	–	–	1	–	–	–	–	–	1
Domande di revisione, ecc.	60	44	49	38	24	59	42	50	40	26
Totale	1370	1455	1538	1303	941	1282	1397	1468	1307	1044
Seconda Corte di diritto pubblico										
Ricorsi in materia di diritto pubblico	1084	1071	1050	926	702	1197	1159	1084	962	663
Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	72	53	50	36	28	68	55	54	37	26
Azioni	4	4	6	4	2	3	3	6	5	3
Domande di revisione, ecc.	34	38	44	43	31	30	39	45	44	28
Totale	1194	1166	1150	1009	763	1298	1256	1189	1048	720
Terza Corte di diritto pubblico										
Ricorsi in materia di diritto pubblico	850	805	679	739	796	878	741	742	568	808
Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	2	1	1	2	15	1	2	1	2	12
Azioni	–	–	–	–	1	–	–	–	–	–
Domande di revisione, ecc.	25	16	21	22	28	24	17	21	20	24
Totale	877	822	701	763	840	903	760	764	590	844
Quarta Corte di diritto pubblico										
Ricorsi in materia di diritto pubblico	846	796	826	756	829	895	830	806	693	798
Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	8	14	8	10	6	7	15	6	11	10
Domande di revisione, ecc.	20	16	13	12	10	19	16	14	12	10
Totale	874	826	847	778	845	921	861	826	716	818
Prima Corte di diritto civile										
Ricorsi in materia civile	626	670	639	582	637	661	681	590	627	603
Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	81	84	77	69	76	81	77	82	68	72
Azioni	1	–	1	–	–	1	–	1	–	–
Domande di revisione, ecc.	15	14	22	26	14	13	13	24	21	15
Totale	723	768	739	677	727	756	771	697	716	690
Seconda Corte di diritto civile										
Ricorsi in materia civile	1063	1080	1079	998	979	993	1068	1018	1082	998
Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	232	319	233	186	229	246	314	225	188	249
Azioni	–	–	–	–	–	2	–	–	–	–
Domande di revisione, ecc.	25	39	28	40	34	22	43	26	43	34
Totale	1320	1438	1340	1224	1242	1263	1425	1269	1313	1281
Corti di diritto penale⁴										
Ricorsi in materia penale	1473	1499	1519	1593	2131	1472	1344	1254	1404	1955
Domande di revisione, ecc.	45	46	42	40	62	43	45	36	39	60
Totale	1518	1545	1561	1633	2193	1515	1389	1290	1443	2015
Altro										
Ricorsi alla commissione amministrativa in materia di vigilanza	4	6	6	3	7	3	6	4	3	8
Ricorsi alla commissione di ricorso	1	1	2	2	–	1	1	2	2	–
Altri casi	–	–	1	–	–	–	–	1	–	–
Totale	5	7	9	5	7	4	7	7	5	8
TOTALE GENERALE	7881	8027	7885	7392	7558	7942	7866	7510	7138	7420

¹ All'inizio e nel corso dell'anno in esame, delle materie giuridiche sono state riassegnate tra le corti, il che ha avuto un impatto sul volume degli affari delle corti. Tutte le corti sono interessate, all'eccezione delle corti di diritto civile.

² Per quanto riguarda la prima, la seconda e la terza Corte di diritto pubblico nonché le corti di diritto penale, le cifre relative ai casi entrati dal 2022 tengono conto degli incarti di procedura riassegnati tra le corti all'inizio e nel corso dell'anno in esame.

³ Per quanto riguarda la prima Corte di diritto pubblico e le corti di diritto penale, le indicazioni relative ai casi entrati durante l'anno in esame tengono conto degli incarti di procedura riassegnati tra le corti nel corso dell'anno.

⁴ Le cifre dell'anno in esame si riferiscono sia alla Corte di diritto penale (fino al 30.6) sia alla prima e alla seconda Corte di diritto penale (dall'1.7). Le cifre degli anni precedenti concernono solo la Corte di diritto penale.

3.7 Casi evasi secondo la materia

	Ricorsi in materia di diritto pubblico	Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	Altri casi LTF	Domande di revisione, ecc.	Totale
Diritto pubblico e amministrativo					
010.00 Diritti derivati art. 8 e 29 Cost.	3	-	-	-	3
010.90 Altri ricorsi per violazione del divieto dell'arbitrio	1	-	-	-	1
011.00 Libertà personale, protezione della sfera privata, dignità umana, salvo ricorso in materia di carcerazione	5	-	1	-	6
012.00 Libertà di riunione, d'associazione e libertà sindacale	-	-	-	-	-
013.00 Libertà d'opinione (nel senso largo) e di religione	1	-	-	-	1
014.00 Cittadinanza, libertà di domicilio, polizia degli stranieri, diritto di asilo	362	24	-	9	395
014.10 Cittadinanza	23	6	-	3	32
014.20 Libertà di domicilio	3	-	-	-	3
014.30 Diritto degli stranieri	336	18	-	6	360
015.00 Responsabilità dello Stato	29	1	6	4	40
016.00 Diritti politici	27	-	-	2	29
017.00 Personale nel settore pubblico	73	10	-	3	86
018.00 Autonomia comunale	5	-	-	-	5
019.00 Altri diritti fondamentali	-	-	-	-	-
020.00 Garanzia della proprietà	2	-	-	-	2
021.00 Vigilanza sulle fondazioni	-	-	-	-	-
022.00 Proprietà fondiaria agricola (senza diritto successorio)	11	-	-	-	11
023.00 Acquisto di fondi da parte di persone all'estero	1	-	-	-	1
023.99 Registri pubblici	-	2	9	1	12
032.00 Procedura amministrativa	59	-	4	2	65
033.00 Competenza, garanzie concernenti il giudice	4	-	89	3	96
034.00 Esecuzione forzata	-	-	-	-	-
035.00 Arbitrato	-	-	-	-	-
036.00 Estradizione	15	-	-	-	15
037.00 Assistenza giudiziaria	75	-	-	-	75
038.00 Diritto penale cantonale e diritto penale amministrativo	-	-	-	-	-
039.99 Scuola, scienza e ricerca	40	1	-	3	44
043.99 Lingua, arte e cultura	-	-	-	-	-
045.99 Protezione della natura, del paesaggio e degli animali	11	-	-	-	11
050.00 Difesa nazionale	8	-	-	2	10
060.00 Sussidi	34	3	-	1	38
060.90 Rimborso dell'assistenza giudiziaria	1	-	-	-	1
061.00 Dogane	16	-	-	-	16
062.00 Imposte dirette	210	5	-	9	224
063.00 Tasse di bollo	1	-	-	-	1
064.00 Imposte indirette	17	-	-	-	17
065.00 Imposta preventiva	5	-	-	-	5
066.00 Tassa militare	3	-	-	-	3
067.00 Doppia imposizione	5	-	-	-	5
068.00 Altri contributi pubblici	51	-	-	-	51
069.00 Esenzione fiscale e condono dell'imposta	2	7	-	-	9
070.00 Pianificazione del territorio	102	-	-	1	103
071.00 Rilottizzazione	1	-	-	-	1
072.00 Diritto cantonale delle costruzioni	207	-	-	2	209
073.00 Espropriazione	11	-	-	-	11
074.00 Energia	7	-	-	3	10
075.00 Strade (compresa circolazione stradale)	89	-	-	1	90
076.00 Opere pubbliche della Confederazione (pianificazione, costruzione e esercizio)	7	-	-	-	7
077.00 Navigazione aerea (salvo installazione)	2	-	-	-	2
078.00 Poste e telecomunicazioni	1	-	-	-	1
079.00 Radio e televisione	2	-	-	-	2
079.90 Salute	4	-	-	-	4

	Ricorsi in materia di diritto pubblico	Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	Altri casi LTF	Domande di revisione, ecc.	Totale
080.00 Professioni sanitarie	12	-	-	-	12
081.00 Protezione dell'equilibrio ecologico	41	-	-	1	42
082.00 Lotta contro le malattie	15	-	-	1	16
083.00 Polizia delle derrate alimentari	4	-	-	1	5
084.00 Legislazione del lavoro (orario, lavoro notturno, ecc.)	9	-	-	-	9
085.00 Assicurazioni sociali	1185	-	-	25	1210
085.01 Assicurazione, parte generale	1	-	-	-	1
085.10 Assicurazione per la vecchiaia e per i superstiti	94	-	-	4	98
085.30 Assicurazione per l'invalidità	448	-	-	11	459
085.40 Prestazione complementare all'AVS/AI	74	-	-	1	75
085.50 Previdenza professionale	58	-	-	4	62
085.70 Assicurazione contro le malattie	67	-	-	3	70
085.80 Assicurazione contro gli infortuni	243	-	-	2	245
085.90 Assicurazione militare	7	-	-	-	7
085.95 Indennità di perdita di guadagno per chi presta servizio e in caso di maternità	20	-	-	-	20
086.00 Assegni familiari e assicurazione sociale cantonale	15	-	-	-	15
086.20 Assicurazione contro la disoccupazione	157	-	-	-	157
086.21 Prestazioni transitorie per i disoccupati anziani	1	-	-	-	1
087.00 Promovimento della costruzione	-	-	-	-	-
088.00 Assistenza sociale	51	-	-	1	52
090.00 Economia (diritto pubblico, a titolo sussidiario)	26	3	-	-	29
091.00 Professioni liberali	22	-	-	1	23
092.00 Vigilanza sui prezzi	-	-	-	-	-
093.00 Agricoltura	2	-	-	2	4
093.99 Foreste, caccia e pesca	1	-	-	-	1
095.99 Commercio, credito e assicurazione privata	4	-	-	-	4
099.00 Commercio con l'estero, garanzia dei rischi	1	-	-	-	1
Totale diritto pubblico e amministrativo	2883	56	110	77	3126

	Ricorsi in materia civile	Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	Domande di revisione, ecc.	Totale
Diritto privato				
100.01 Diritto delle persone	25	1	-	26
101.00 Protezione della personalità	12	1	-	13
102.00 Diritto al nome	3	-	-	3
103.00 Associazioni	3	-	-	3
104.00 Fondazioni	5	-	-	5
105.00 Altri problemi	2	-	-	2
109.90 Diritto di famiglia	514	14	12	540
110.00 Matrimonio (compresa nullità del matrimonio)	-	-	-	-
111.00 Divorzio e separazione	102	5	-	107
111.01 Divorzio e separazione (urgente)	37	-	2	39
112.00 Effetti del matrimonio e regimi dei beni	13	2	-	15
112.01 Effetti del matrimonio e regimi dei beni (urgente)	72	1	-	73
113.00 Rapporto di filiazione	124	3	8	135
113.01 Rapporto di filiazione (urgente)	48	-	1	49
114.00 Tutela	75	2	1	78
114.01 Tutela (urgente)	-	-	-	-
115.00 Altri problemi	11	1	-	12
115.01 Altri problemi (urgente)	32	-	-	32
119.90 Diritto successorio	52	2	1	55
120.00 Gli eredi e le disposizioni a causa di morte	15	1	-	16
121.00 Devoluzione: apertura della successione ed effetti	24	1	1	26
122.00 Divisione dell'eredità	13	-	-	13
123.00 Divisione dell'eredità di aziende e fondi agricoli	-	-	-	-
129.90 Diritti reali	48	11	2	61
130.00 Proprietà fondiaria e proprietà mobiliare	28	6	1	35
131.00 Servitù	11	-	-	11
132.00 Pegno immobiliare e mobiliare	4	-	-	4
133.00 Possesso e registro fondiario	2	2	-	4
134.00 Altri problemi	3	3	1	7
139.90 Diritto delle obbligazioni	452	70	14	536
140.00 Vendita, permuta, donazione	34	6	2	42
141.00 Locazione e affitto	129	32	5	166
141.10 Prestito (comodato e mutuo)	17	1	2	20
142.00 Contratto di lavoro	99	6	1	106
143.00 Contratto di appalto	29	7	3	39
144.00 Mandato	44	8	1	53
145.00 Diritto delle società	39	2	-	41
146.00 Diritto delle carte valori	-	-	-	-
147.00 Diritto della responsabilità civile	13	-	-	13
148.00 Altre disposizioni del diritto delle obbligazioni	48	8	-	56
150.00 Diritto dei contratti d'assicurazione	39	1	-	40
160.00 RC per ferrovie, impianti elettrici, energia nucleare, ecc.	-	-	-	-
169.90 Proprietà intellettuale e protezione dei dati	31	3	-	34
170.00 Marchi, design e novità vegetali	21	-	-	21
171.00 Brevetti d'invenzione	5	-	-	5
172.00 Diritto d'autore	5	-	-	5
173.00 Protezione dei dati (compreso il principio di trasparenza)	-	3	-	3
175.00 Concorrenza sleale	10	-	-	10
176.00 Diritto dei cartelli	-	1	-	1
190.00 Altre disposizioni del diritto civile	-	-	-	-
200.00 Esecuzione e fallimento	355	222	19	596
220.00 Esecuzione forzata	-	-	-	-
250.00 Codice di diritto processuale civile	10	-	-	10
260.00 Arbitrato internazionale	53	-	-	53
Totale diritto privato	1589	325	48	1962

	Ricorsi in materia penale	Ricorsi in materia di diritto pubblico, ecc.	Domande di revisione, ecc.	Totale
Diritto penale				
300.01 Parte generale del CP	257	-	-	257
301.00 Commisurazione della pena	77	-	-	77
302.00 Sospensione condizionale della pena	114	-	-	114
303.00 Misure	58	-	-	58
304.00 Adolescenti e giovani adulti	-	-	-	-
305.10 Punibilità	1	-	-	1
305.20 Rinuncia ad infliggere una pena	-	-	-	-
305.30 Prescrizione	-	-	-	-
305.40 Contravvenzioni	-	-	-	-
305.90 Altri problemi	7	-	-	7
309.90 Parte speciale del CP	466	-	-	466
310.00 Reati contro la vita e l'integrità della persona	133	-	-	133
311.00 Reati patrimoniali	132	-	-	132
311.10 Reati contro il patrimonio	129	-	-	129
311.20 Violazione del segreto di fabbrica o commerciale	-	-	-	-
311.30 Crimini o delitti nella procedura di esecuzione forzata	3	-	-	3
311.40 Disposizioni generali	-	-	-	-
312.00 Delitti contro l'onore	27	-	-	27
313.00 Crimini o delitti contro la libertà	27	-	-	27
314.00 Reati contro l'integrità sessuale	74	-	-	74
315.00 Falsità in atti	14	-	-	14
316.00 Altri delitti	59	-	-	59
319.99 Altre disposizioni penali	140	-	1	141
320.00 Disposizioni penali della LCStr	76	-	1	77
321.00 Disposizioni penali della legge federale sugli stupefacenti	24	-	-	24
322.00 Disposizioni penali di altre leggi federali	40	-	-	40
330.00 Diritto penale amministrativo	-	-	-	-
345.00 Codice di diritto processuale penale	1290	45	67	1402
347.00 LAV	-	8	-	8
349.90 Esecuzione delle pene e delle misure	49	-	1	50
350.00 Liberazione condizionale	16	-	-	16
351.00 Altri problemi	33	-	1	34
Totale diritto penale	2202	53	69	2324
Altri ricorsi				
390.00 Ricorsi in materia di vigilanza	8			
Totale altri ricorsi	8			

L'essenziale in breve

Rispetto all'anno scorso, la Corte penale ha registrato un leggero calo dei casi entrati e un aumento dei casi evasi. L'attività della Corte penale è stata caratterizzata in particolare da diverse sentenze in procedimenti per riciclaggio di denaro, uso delittuoso di materie esplosive e in relazione alla legge federale che vieta i gruppi «Al-Qaïda» e «Stato islamico» nonché le organizzazioni associate.

Il numero di casi entrati alla Corte dei reclami penali in francese e in italiano nell'ultimo anno è rimasto pressoché stabile rispetto all'anno precedente, mentre il numero di casi in entrata in tedesco è aumentato. Come negli anni scorsi, hanno prevalso i ricorsi in ambito di procedura penale federale e di assistenza giudiziaria internazionale in materia penale. Quasi la metà dei procedimenti è stata conclusa entro tre mesi e la maggior parte entro sei mesi.

Rispetto all'anno scorso, la Corte d'appello ha registrato un aumento dei procedimenti di appello e di revisione che sono più che raddoppiati. Nell'anno in esame, la Corte d'appello si è occupata in particolare di un primo grande procedimento in materia di crimini di guerra e crimini contro l'umanità, nonché di una procedura relativa al diritto penale delle imprese.

Nello scorso anno, la Commissione amministrativa si è occupata in particolare della questione della separazione delle istanze. Un gruppo di lavoro ha esaminato quali effetti strutturali, finanziari e giuridici che i differenti modelli organizzativi con le istanze separate avrebbero sull'attuale organizzazione del Tribunale penale federale.



TRIBUNALE PENALE FEDERALE

1. Parte generale	38
Composizione del tribunale	38
Organizzazione del tribunale	40
Carico di lavoro	41
Composizione del collegio giudicante	43
Coordinamento tra le corti	43
Amministrazione del tribunale	44
Servizio comunicazione	44
Collaborazione	44
2. Segnalazioni al legislatore	45
3. Statistiche	46

RAPPORTO DI GESTIONE DEL TRIBUNALE PENALE FEDERALE 2023

Signor presidente,
signore e signori consiglieri nazionali e agli Stati,

conformemente all'articolo 34 capoverso 3 della legge federale sull'organizzazione delle autorità penali della Confederazione (legge sull'organizzazione delle autorità penali, LOAP; RS 173.71), vi sottoponiamo il nostro rapporto di gestione per l'anno 2023.

Vi ringraziamo per la fiducia dimostrataci e per averci messo a disposizione i mezzi necessari per adempiere i nostri compiti. Gradite, signor presidente, signore e signori consiglieri nazionali e agli Stati, l'espressione della nostra massima considerazione.

In nome del Tribunale penale federale

Il presidente:	Alberto Fabbri
Il segretario generale:	Marc-Antoine Borel

Bellinzona, 23 gennaio 2024

1. PARTE GENERALE

Composizione del tribunale

Organi direttivi

Presidenza

Presidente:	Alberto Fabbri
Vicepresidente:	Joséphine Contu Albrizio

Commissione amministrativa

Presidente:	Alberto Fabbri
Vicepresidente:	Joséphine Contu Albrizio
Membro:	Andrea Blum

Corte plenaria

Membri:	Sylvia Frei
	Daniel Kipfer Fasciati
	Miriam Forni
	Giorgio Bomio-Giovanascini
	Roy Garré
	Jean-Luc Bacher
	Patrick Robert-Nicoud
	Nathalie Zufferey
	Joséphine Contu Albrizio
	Martin Stupf
	Stefan Heimgartner
	Stephan Zenger
	Andrea Blum
	Olivier Thormann
	Fiorenza Bergomi
	David Bouverat
	Alberto Fabbri
	Maurizio Albisetti Bernasconi
	Brigitte Stump Wendt
	Maric Demont
	Felix Ulrich
	Andrea Ermotti

Nel 2023 la composizione linguistica del Tribunale penale federale (di seguito tribunale) è stata la seguente: 11 giudici per la lingua tedesca, corrispondenti a 9,6 posti a tempo pieno (2022: 9,5 posti a tempo pieno), 8 giudici per la lingua francese, corrispondenti a 7,3 posti a tempo pieno (2022: 6,7 posti a tempo pieno) e 3 giudici per la lingua italiana, corrispondenti a 2,4 posti a tempo pieno (2022: 2,8 posti a tempo pieno).

Segretariato generale

Segretario generale: Marc-Antoine Borel

Segretaria generale supplente: Estelle de Luze

Corti

Corte penale

Presidente: Martin Stupf

Vicepresidente: Stephan Zenger

Membri: Sylvia Frei

Jean-Luc Bacher

Joséphine Contu Albrizio

Stefan Heimgartner

Fiorenza Bergomi

David Bouverat

Alberto Fabbri

Maric Demont

Corte dei reclami penali

Presidente: Roy Garré

Vicepresidente: Patrick Robert-Nicoud

Membri: Daniel Kipfer Fasciati

Miriam Forni

Giorgio Bomio-Giovanascini

Nathalie Zufferey

Felix Ulrich

Corte d'appello

Presidente: Olivier Thormann

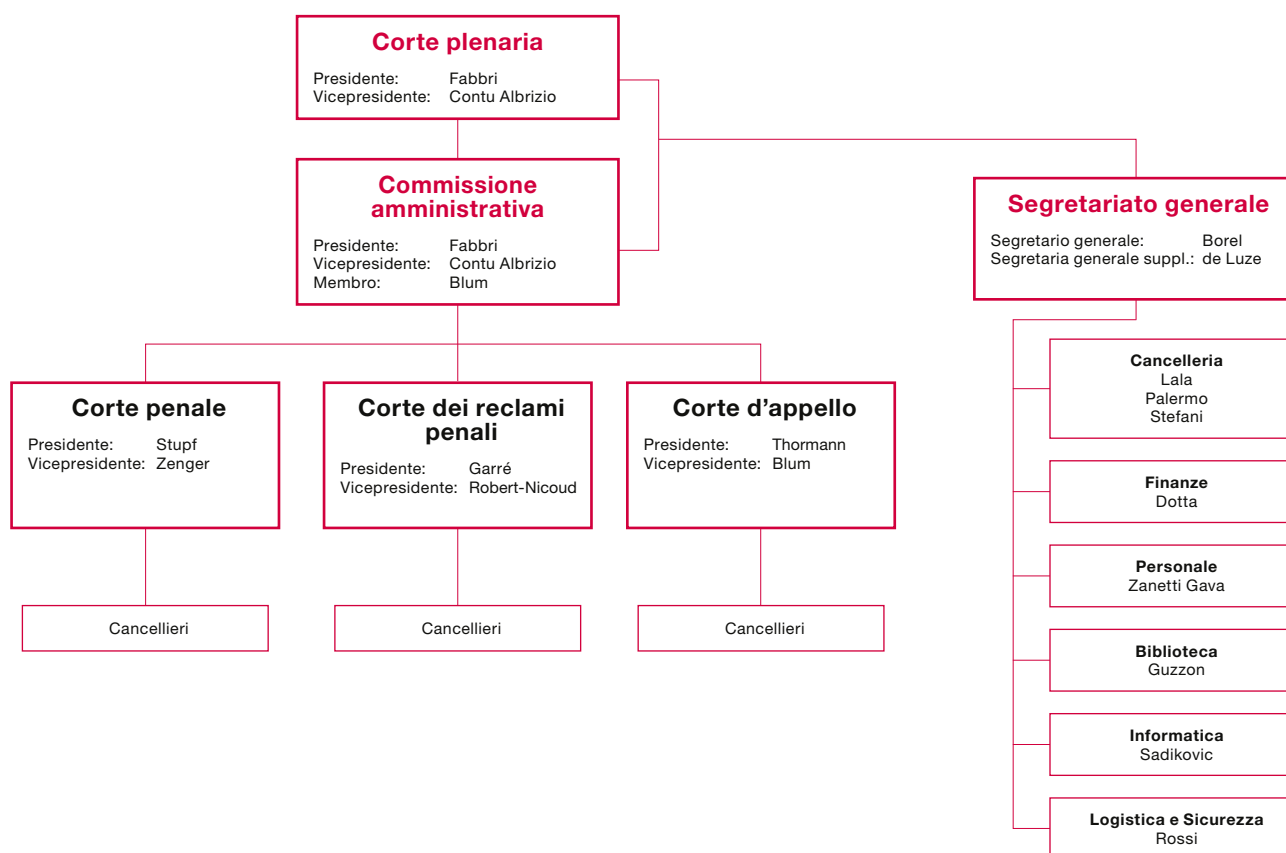
Vicepresidente: Andrea Blum

Membri: Maurizio Albisetti Bernasconi

Brigitte Stump Wendt

Andrea Ermotti

Organizzazione del tribunale



A fine 2023 il tribunale aveva un organico di 22 giudici, corrispondenti a 19,3 posti a tempo pieno.

Rispetto all'anno precedente, il numero dei cancellieri è rimasto stabile a 35 (corrispondenti a 30,7 posti a tempo pieno; 2022: 35 cancellieri, corrispondenti a 30,9 posti a tempo pieno).

Carico di lavoro

Rispetto all'anno precedente, nella Corte penale si è registrata una lieve flessione dei casi in entrata mentre il numero di quelli evasi è leggermente aumentato. Nella Corte dei reclami penali sono aumentati sia i casi in entrata sia i casi evasi. Quanto alla Corte d'appello è stato registrato un aumento sia delle procedure d'appello, sia delle procedure di revisione; queste ultime sono più che raddoppiate. Per i dettagli si rimanda ai rapporti dettagliati delle Corti.

Corte plenaria

La Corte plenaria si è riunita in totale otto volte (2022: 8 volte). Si è occupata tra l'altro della costituzione delle Corti, dell'elezione delle presidenze delle Corti nonché della composizione della Commissione amministrativa per gli anni 2024-2025. Ha inoltre adottato diverse modifiche di vari regolamenti e approvato il rapporto relativo al progetto di riorganizzazione «Separazione delle istanze» (cfr. sezione successiva) che le era stato sottoposto dalla Commissione amministrativa.

Commissione amministrativa

Per svolgere i suoi compiti di gestione amministrativa del tribunale la Commissione amministrativa si è riunita dodici volte (2022: 20). Essa ha portato avanti i lavori relativi al progetto di riorganizzazione «Separazione delle istanze». Il gruppo di lavoro istituito a questo scopo si è chiesto quali modifiche e conseguenze strutturali, finanziarie, del personale e giuridiche potrebbero portare i possibili modelli organizzativi con istanze giudiziarie separate sull'attuale organizzazione del Tribunale penale federale mettendo poi a confronto i modelli tra loro. I risultati sono stati presentati alla Corte plenaria.

Lo scorso anno sono state attuate le misure necessarie per affrontare i problemi in seno al Tribunale penale federale. La Commissione amministrativa non ravvisa la necessità di agire ulteriormente; nell'anno in rassegna i resoconti dei media sono stati incentrati sull'attività giuridica del tribunale.

La Commissione amministrativa si è occupata in particolare dell'archiviazione degli incarti penali e ha deciso di avviare i passi necessari per assicurare in futuro una loro archiviazione presso l'Archivio federale svizzero. Il 1° settembre 2023 la Commissione amministrativa ha partecipato alla cerimonia di posa della prima pietra del nuovo palazzo del Pretorio, che sarà utilizzato congiuntamente dalla Corte d'appello e dalle autorità cantonali

ticinesi. A causa di opposizioni che hanno ritardato i lavori, la consegna dell'edificio è prevista per l'autunno 2026.

Corte penale (Tribunale penale di prima istanza della Confederazione)

Nell'anno in rassegna sono stati registrati 50 nuovi casi (2022: 57), di cui 31 in tedesco e 19 in francese, riguardanti complessivamente 64 imputati (di cui 6 in carcerazione preventiva rispettivamente di sicurezza). Le decisioni finali motivate per iscritto e inviate alle parti sono state 57 (2022: 56), di cui 33 in tedesco, 20 in francese e 4 in italiano. La percentuale di casi evasi si attesta quindi al 114% (rapporto tra nuovi casi [50] e casi evasi [57]). I casi ancora pendenti a fine 2023 erano 26 (2022: 33), 16 in tedesco, 9 in francese e 1 in italiano. Di questi, 21 (2022: 28) riguardanti complessivamente 34 imputati (2022: 37), non erano ancora stati giudicati, mentre 5 erano stati giudicati, ma non ancora motivati per iscritto. Dai procedimenti principali pendenti sono derivati 31 procedimenti accessori (2022: 18), di cui 27 hanno potuto essere evasi. Oltre alle promozioni dell'accusa con rito ordinario, 19 procedimenti sono derivati da opposizioni interposte contro decreti d'accusa del Ministero pubblico della Confederazione (2022: 15) e 3 da rinvii a giudizio con rito abbreviato (2022: 4). Con 35 nuovi casi, il numero dei procedimenti giudicati in composizione monocratica è rimasto sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente (2022: 32). Vi è stata invece una diminuzione significativa dei procedimenti svolti a composizione collegiale che sono passati da 25 nel 2022 a 15.

Il lavoro della Corte penale è stato caratterizzato da diverse e importanti sentenze relative alle procedure in materia di riciclaggio di denaro. Nel procedimento concernente la condanna di una banca per violazione dell'art. 102 cpv. 2 CP e per riciclaggio di denaro in relazione a fondi provenienti da un'organizzazione criminale bulgara, la Corte penale ha redatto una sentenza scritta di oltre 600 pagine. In un altro procedimento concernente il riciclaggio di denaro in relazione a fondi provenienti da un'organizzazione criminale russa, la motivazione scritta della sentenza ha superato le 300 pagine. La straordinaria lunghezza di queste sentenze, contro le quali è stato interposto appello presso la Corte d'appello, è dovuto alla moltitudine di fatti da chiarire e alle questioni giuridiche complesse poste. In relazione alla legge che vieta i gruppi «Al-Qaida» e «Stato islamico» nonché le organizzazioni associate, la Corte penale ha pronunciato diverse sentenze, segnatamente per propaganda jihadista nei

cantoni di Friburgo e Zurigo, e ha inflitto pene detentive di 32 mesi e 28 mesi come anche pene pecuniarie.

In particolare, con la sentenza del 10 gennaio 2023 l'autore dell'attentato di stampo jihadista a Morges è stato riconosciuto colpevole di omicidio e tentato omicidio e condannato a una pena detentiva di 20 anni, nonché al collocamento in una struttura chiusa. La sentenza è passata in giudicato. La Corte penale ha pronunciato anche sentenze concernenti l'uso delittuoso di materie esplosive, in particolare nel caso di attacchi a sportelli bancomat. Sono state tra l'altro pronunciate pene detentive di una durata compresa tra i 18 e i 74 mesi. In un caso, gli imputati sono stati arrestati in Germania da un agente infiltrato e successivamente estradati in Svizzera. Dall'arresto degli imputati all'invio della sentenza scritta da parte della Corte penale sono trascorsi solo 18 mesi. Alle sentenze sopra menzionate si aggiunge l'assoluzione dei tre imputati accusati di provocazione alla violazione degli obblighi militari (art. 276 CP). In questo contesto la Corte penale ha ritenuto che la libertà di espressione, così come garantita nell'art. 10 CEDU e nell'art. 16 Cost., debba essere preminente. Nell'ambito della corruzione di pubblici ufficiali stranieri, la Corte penale ha reso una sentenza con rito abbreviato concernente atti di corruzione in Congo. La Corte penale si è occupata anche di altre accuse di corruzione relative ad atti in Angola e in Uzbekistan; i dibattimenti non hanno però ancora avuto luogo. Nell'ambito dei crimini contro l'umanità, è stato depositato, presso la Corte penale, un atto d'accusa contro l'ex ministro dell'interno della Repubblica del Gambia per aver sostenuto, partecipato e non essersi opposto agli attacchi estesi e sistematici contro la popolazione civile durante la violenta repressione da parte delle forze di sicurezza dell'allora presidente. I dibattimenti si terranno a gennaio 2024 e la sentenza dovrebbe essere pronunciata nella primavera dello stesso anno.

Corte dei reclami penali

Il numero dei casi in entrata è sostanzialmente stabile in francese e in italiano, mentre si registra un aumento delle procedure in lingua tedesca. Fra le materie prevalgono come di consueto i reclami in ambito di procedure penali federali e i ricorsi in ambito di assistenza giudiziaria internazionale.

Nell'anno in rassegna sono stati iscritti a ruolo 575 nuovi casi (2022: 541) e ne sono stati evasi 618 (2022: 599). Il rapporto fra casi entrati ed evasi (Q3) è positivo (109%), ciò che si rispecchia in una diminuzione dei casi pendenti a fine anno, passati da 229 a 186. Per quanto

riguarda la ripartizione linguistica dei casi in entrata, 286 sono in lingua tedesca (2022: 257), 220 in lingua francese (2022: 212) e 69 in lingua italiana (2022: 72). Complessivamente sono stati evasi 334 casi in tedesco (2022: 273), 217 casi in francese (2022: 256) e 67 casi in italiano (2022: 70). La maggior parte delle procedure è stata evasa per circolazione degli atti con composizione a tre giudici. Una camera di consiglio si è svolta in dodici occasioni. Le decisioni in composizione monocratica sono state 14. Una modifica della composizione dei collegi giudicanti per non nuocere alla celerità della procedura si è resa necessaria a causa di assenze durante la circolazione degli atti in 109 casi, per redistribuzione del carico di lavoro in 3 casi, per sopravvenuto pensionamento in 5 casi e per ricasazione in 1 caso. Gran parte delle procedure ha potuto essere evasa entro sei mesi (72%), quasi la metà entro tre mesi (47%). Un quinto entro un lasso di tempo tra sei mesi e un anno (20%) e il restante 8% entro due anni. I gravami accolti (anche parzialmente) sono stati 128 (21%), mentre le altre procedure sono sfociate in una reiezione (317), in una dichiarazione di inammissibilità (101), in uno stralcio dal ruolo (64) oppure in una trasmissione o un rinvio ad altra autorità (4). Per quanto riguarda le materie trattate, gran parte delle decisioni concerne come di consueto reclami in ambito di procedure penali federali (218 casi) e ricorsi in ambito di assistenza giudiziaria internazionale (240 casi). I ricorsi evasi in ambito di diritto penale amministrativo sono stati 51. A questi si aggiungono 22 procedure di levata dei sigilli, 16 procedure concernenti la detenzione, 54 procedure concernenti il foro e una decisione in materia di diritto del personale del Tribunale amministrativo federale.

Corte d'appello (Tribunale penale di seconda istanza della Confederazione)

Nell'anno in rassegna, dopo l'entrata in funzione a gennaio del secondo giudice francofono, gli effettivi della Corte d'appello sono al completo per la prima volta (posti di giudice ordinario pari a 4 a tempo pieno). Tuttavia, come già evidenziato nel rapporto delle Commissioni della gestione (CdG) del 20 settembre 2022 concernente la pianificazione e l'istituzione della Corte d'appello del Tribunale penale federale, questa dotazione resta insufficiente a causa del costante ed elevato numero di casi in entrata. Finché la riorganizzazione delle risorse del Tribunale penale federale prospettata nel rapporto delle CdG non sarà attuata, a medio termine potrebbe rendersi necessaria un'ulteriore modifica all'ordinanza dell'Assemblea federale sui posti di giudice presso il Tribunale

penale federale. Questo anche in considerazione al fatto che la revisione del Codice di procedura penale comporterà un incremento dei requisiti (termini di redazione) e delle competenze (reclami contro le spese da parte dei difensori) e, di riflesso, a un aumento del carico di lavoro. In attesa della soluzione definitiva, considerato l'attuale quadro legislativo, si cerca di ridurre al minimo il rischio di ulteriori arretrati aumentando a breve termine il numero di posti di cancellieri.

Nell'anno in rassegna la Corte d'appello si è occupata in particolare di un primo e voluminoso procedimento nell'ambito di crimini di guerra e crimini contro l'umanità e di un procedimento concernente il diritto penale d'impresa. L'attività giudiziaria è stata caratterizzata anche da procedimenti riguardanti la corruzione sul piano nazionale, il riciclaggio di denaro, i reati collegati all'uso di esplosivi (attacchi a sportelli bancomat) e alla propaganda islamica.

Il numero dei procedimenti d'appello pendenti nell'anno in rassegna (34) – e il carico di lavoro associato – è di nuovo di circa tre volte superiore a quanto previsto inizialmente. In particolare si è trattato di 27 appelli contro sentenze della Corte penale, 8 dei quali depositati nel solo mese di dicembre, e in 2 casi di rinvii dal Tribunale federale. Nell'anno in esame vi sono state inoltre 18 procedure di revisione.

Solo grazie al costante e grande impegno dei membri della Corte è stato possibile raggiungere nuovamente il principale obiettivo annuale, portando a termine un numero di procedimenti d'appello superiore a quello in entrata, al fine di evitare un ulteriore aumento del numero di procedure di appello pendenti nell'anno successivo (Q3). Purtroppo però non è stato possibile raggiungere lo stesso obiettivo annuale in relazione alle procedure di revisione, a causa, fra l'altro, di un'estesa procedura di revisione entrata durante l'ultimo trimestre, ciò che parallelamente dimostra come il carico di lavoro causato da tali procedure non debba essere sottovalutato. Alla luce di questi dati, emerge una statistica leggermente negativa: a fronte di 52 nuovi casi in entrata (di cui 18 procedure d'appello e 9 revisioni in tedesco; 12 procedure d'appello e 5 revisioni in francese; 4 procedure d'appello e 4 revisioni in italiano), ne sono stati evasi 51 (di cui 19 procedure d'appello e 7 revisioni in tedesco; 13 procedure d'appello e 4 revisioni in francese; 4 procedure d'appello e 4 revisioni in italiano). Si rammenta a questo proposito che secondo le previsioni iniziali le procedure d'appello attese nell'anno in rassegna erano state stimate a 11.

Inoltre, l'anno in rassegna è stato caratterizzato da 14 dibattimenti distribuiti su 47 giorni. In caso di carenza di spazi presso l'attuale edificio del Tribunale penale federale, la Corte d'appello può continuare a contare sul supporto a livello infrastrutturale del Tribunale amministrativo federale a San Gallo. Dopo un ulteriore ritardo dei lavori, le nuove aule della Corte d'appello e i nuovi uffici a Bellinzona dovrebbero essere presumibilmente disponibili nell'autunno 2026.

Composizione del collegio giudicante

Le Corti del tribunale decidono in composizione monocratica (Corte penale e in alcuni casi Corte dei reclami penali) o quale composizione a tre giudici (Corte penale, Corte dei reclami penali e Corte d'appello). La legge assegna anche alcuni poteri decisionali a chi dirige il procedimento. Le presidenze delle Corti non utilizzano nessun programma informatico speciale per l'assegnazione dei casi e per la composizione dei collegi giudicanti. In questo ambito si prendono in considerazione i seguenti criteri per un'assegnazione ottimale: lingua della causa, grado d'occupazione dei giudici, mole di lavoro, conoscenze specifiche, collaborazione in precedenti decisioni concernenti il medesimo ambito specifico, connessione con altri casi e assenze. Se un giudice a cui è stata affidata la decisione ha un impedimento, e se quest'ultimo nuoce alla celerità della procedura o la mette in pericolo, tale giudice viene sostituito. Nella scelta del nuovo giudice, il presidente della corte terrà conto dei criteri sopra elencati. A partire dal 1° gennaio 2023 le modifiche dei collegi giudicanti apportate dopo la loro costituzione sono sistematicamente registrate con una delle seguenti motivazioni: ricusazione, sgravio, assenze (ferie o malattia) e altri motivi. Nell'anno in rassegna i collegi giudicanti sono stati modificati successivamente alla loro istituzione in 118 casi nella Corte dei reclami penali (109 per assenza, 5 per altri motivi, 3 per sgravio, 1 per ricusazione), in sei casi nella Corte penale (6 per altri motivi) e in altrettanti casi nella Corte d'appello (3 per sgravio, 2 per ricusazione e 1 per assenza).

Coordinamento tra le corti

Al fine di coordinare questioni amministrative e organizzative, nell'anno in rassegna si sono tenute due riunioni tra le presidenze della Corte d'appello e della Corte pe-

nale. Durante questi incontri sono stati in particolare discussi e coordinati aspetti legati alla digitalizzazione degli atti, a una pratica uniforme per la designazione delle autorità esecutive e la comunicazione di sentenze, le pubblicazioni sul Foglio federale e i comunicati stampa. Le presidenze della Corte dei reclami penali e della Corte d'appello e il vicepresidente della Corte penale hanno inoltre discusso alcuni aspetti pratici connessi alle nuove vie ricorsuali introdotte dalla revisione del Codice di procedura penale.

Amministrazione del tribunale

Personale

A fine 2022, presso il tribunale erano impiegate, giudici esclusi, 69 persone, corrispondenti a 60,4 posti a tempo pieno. Nel periodo in rassegna hanno lasciato il tribunale quattro persone (3 cancellieri e 1 segretaria) e sono stati assunti quattro collaboratori (2 cancellieri e 2 segretarie). Nella fluttuazione del personale non sono presi in considerazione gli apprendisti e i praticanti, questi ultimi assunti per un periodo limitato di sei mesi. A fine anno presso il tribunale erano impiegate, giudici esclusi, 70 persone corrispondenti a 60,9 posti a tempo pieno.

Finanze

A consuntivo le uscite totali del tribunale sono state di 19 416 669 franchi (+1 385 309 franchi rispetto al 2022), le entrate di 8 980 002 franchi (+12 387 franchi rispetto al 2022), per maggiori uscite rispetto alle entrate pari a 18 518 667 franchi. Le tasse di giustizia sono ammontate a 816 052 franchi, registrando un leggero aumento dello 0,3% rispetto al 2022. Le entrate della Confederazione derivanti dai rimborsi delle spese procedurali e dalle tasse di giustizia della Corte penale e della Corte d'appello come pure dalle confische e dai risarcimenti sono registrate nella contabilità del Ministero pubblico della Confederazione quale autorità di esecuzione. Non figurano pertanto nel consuntivo del tribunale. Le spese per il personale sono state pari a 16 695 677 franchi (+1 468 594 franchi rispetto al 2022) di cui 3 087 664 franchi per la Corte d'appello. Le spese per l'informatica sono ammontate a 481 461 franchi (-37 015 franchi rispetto al 2022) e le spese di locazione a 1 133 520 franchi (come nel 2022). La Corte d'appello è dotata di un proprio preventivo globale (A200.0002), nel quale sono contenute in particolare le spese per il personale. Le spese per i servizi centrali e per l'infrastruttura sono contabilizzate nel preventivo glo-

bale del tribunale (A200.0001). Quest'ultimo mostra uscite complessive pari a 15 653 774 franchi mentre quello della Corte d'appello pari a 3 218 016 franchi. Le spese per i procedimenti penali sono state di 544 880 franchi, di 20 838 franchi inferiori rispetto al 2022. Comprendono l'importo di 180 000 franchi versato alla polizia cantonale del Cantone Ticino in base alla convenzione entrata in vigore nel 2014. Ulteriori informazioni sulle finanze del tribunale sono disponibili nel documento concernente il Consuntivo 2023 edito dal Dipartimento federale delle finanze (DFF).

Servizio comunicazione

L'anno scorso, come di consueto, tutte le decisioni del tribunale sono state pubblicate sul suo sito Internet (banca dati delle sentenze) per garantire una giurisprudenza trasparente. Le sentenze più importanti sono pubblicate ogni anno nell'apposita Raccolta ufficiale. Nel caso di procedimenti di interesse mediatico, i dispositivi delle decisioni rese pubblicamente o comunicate per scritto sono resi disponibili in forma non anonimizzata, oltre che alle parti, anche ai giornalisti accreditati. Nell'anno in rassegna, le tre Corti del tribunale hanno pubblicato sul sito Internet in totale 13 comunicati stampa riguardanti la rispettiva giurisprudenza (2022: 11). Sono inoltre stati pubblicati due comunicati stampa concernenti questioni istituzionali (2022: 1). Durante lo stesso periodo, il servizio media ha risposto a 153 richieste di giornalisti (2022: 95). A fine anno, vi erano 68 giornalisti con un accreditamento permanente presso il tribunale (2022: 97). A novembre, su invito della Commissione amministrativa e del responsabile per la comunicazione, si è tenuta una riunione con la stampa con 17 rappresentanti dei media.

Collaborazione

I contatti della Commissione amministrativa del Tribunale penale federale con la Commissione amministrativa del Tribunale federale quale autorità di vigilanza sono stati come sempre positivi. Lo stesso vale per i contatti e il coordinamento con il Segretariato generale, i servizi con il Tribunale federale e gli altri tribunali della Confederazione per chiarire questioni tecniche.

2. SEGNALAZIONI AL LEGISLATORE

1. Il legislatore è invitato a esaminare in che misura sia possibile creare una base legale per l'accollamento delle spese all'accusatore privato soccombente nelle procedure di reclamo. Secondo l'attuale giurisprudenza del Tribunale federale, lo Stato è tenuto a indennizzare l'ex imputato per le spese sostenute nella procedura di reclamo se il ricorso di un accusatore privato contro un decreto d'abbandono o un decreto di non luogo a procedere (relativo a un reato perseguibile d'ufficio) viene respinto (cfr. DTF 147 IV 47 consid. 4.2.6; 141 IV 476 consid. 1.2). Questa soluzione è tuttavia in chiara contraddizione con il principio di causalità di massima applicato nell'ambito dell'accollamento delle spese nella procedura di ricorso (cfr. DTF 147 IV 47 consid. 4.2.3).

2. Il legislatore è invitato a esaminare in che misura l'art. 38c LOAP possa essere modificato in modo che solo i giudici di una seconda istanza cantonale che lavorano nella lingua del caso in questione e nell'ambito del diritto penale possano essere scelti tramite sorteggio per decidere sulla ricasazione e, all'occorrenza, giudicare nel merito. Questi criteri garantirebbero le necessarie competenze linguistiche e tecniche dei giudici straordinari coinvolti.

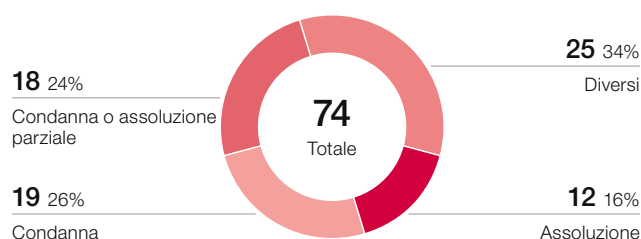
3. Il legislatore è invitato a esaminare in che misura l'art. 52 cpv. 4 LOAP possa essere modificato in modo da tenere conto del fatto che gli altri membri della Commissione amministrativa (a differenza del giudice con la maggiore anzianità di servizio) hanno una conoscenza specifica e dettagliata delle procedure in corso e hanno accesso ai documenti elettronici della Commissione amministrativa. Per questo motivo possono rappresentare il tribunale in modo più efficiente.

3. STATISTICHE

3.1 Natura e numero dei casi

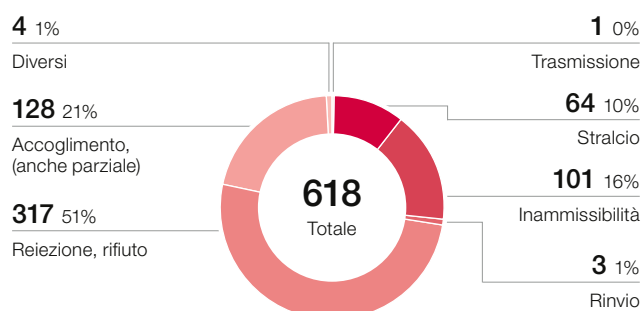
	Casi						Esito (per imputato)			
	Entrati nel 2022	Evasi nel 2022	Riportati dal 2022	Entrati nel 2023	Evasi nel 2023	Riportati al 2024	Assoluzione	Condanna o condanna o assoluzione parziale	Diversi	
Casi della Corte penale										
Atti d'accusa/ricieste	46	48	25	44	48	21	10	19	14	19
Disgiunzioni	1	1	-	-	-	-	-	-	-	-
Richieste di riesame, ecc.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Decisioni successive	4	3	2	4	4	2	-	-	-	4
Rinvii dalla Corte dei reclami penali	2	-	2	1	1	2	-	-	-	1
Rinvii dalla Corte d'appello	1	1	-	1	-	1	-	-	-	-
Rinvii dal Tribunale federale	3	3	4	-	4	-	2	-	4	1
Totale casi della Corte penale	57	56	33	50	57	26	12	19	18	25

La categoria «Diversi» include i seguenti metodi di liquidazione: stralcio dai ruoli, respinto, riconoscimento delle pretese civili, disgiunzione, risarcimento equivalente, constatazione, accoglimento (incl. parziale), annullato dalla Corte dei reclami penali, assunzione dei costi, irricevibilità, rinvio, sospensione, congiunzione e altro.



		Casi						Esito						
		Entrati nel 2022	Evasi nel 2022	Riportati dal 2022	Entrati nel 2023	Evasi nel 2023	Riportati al 2024	Stralcio	Inammissibilità	Reiezione, rifiuto	Accoglimento (anche parziale)	Rinvio	Trasmissione	Diversi
Casi della Corte dei reclami penali														
Procedura penale	Reclami/ricieste	283	318	106	360	369	97	50	64	162	87	3	1	2
	Richieste di riesame, ecc.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Rinvii dalla Corte d'appello	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Decisioni su rinvio TF	3	3	2	1	2	1	-	-	1	-	-	-	1
Totale		286	321	108	361	371	98	50	64	163	87	3	1	3
Assistenza giudiziaria internazionale														
Assistenza giudiziaria internazionale	Ricorsi	231	256	117	190	220	87	12	34	135	39	-	-	-
	Detenzione in vista d'estradizione	15	15	1	19	20	-	1	2	17	-	-	-	-
	Richieste di riesame, ecc.	-	-	-	1	1	-	-	1	-	-	-	-	-
	Rinvii dalla Corte d'appello	1	-	1	-	1	-	-	-	1	-	-	-	-
	Decisioni su rinvio TF	8	6	2	3	4	1	1	-	1	2	-	-	-
Totale		255	277	121	213	246	88	14	37	154	41	-	-	-
Procedura amministrativa														
Procedura amministrativa	Ricorsi in materia di diritto del personale TAF	-	1	-	1	1	-	-	-	-	-	-	-	1
	Totale casi della Corte dei reclami penali	541	599	229	575	618	186	64	101	317	128	3	1	4

La categoria «Diversi» include i seguenti metodi di liquidazione: disgiunzioni, risarcimento equivalente, annullato dalla Corte d'appello, ritiro del ricorso, congiunzione, revoca e altro.



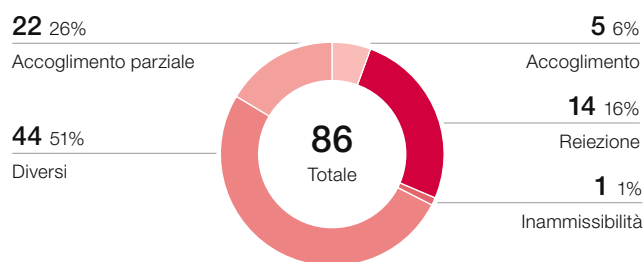
		Casi						Esito (per imputato)				
		Entrati nel 2022	Evasi nel 2022	Riportati dal 2022	Entrati nel 2023	Evasi nel 2023	Riportati al 2024	Accogli-mento	Accogli-mento parziale	Reiezione	Inammis-sibilità	Diversi
Casi della Corte d'appello												
Procedure d'appello	Appelli contro sentenze SK	28	27	29	27	31	25	5	20	12	1	43
	Decisioni successive	–	1	–	5	5	–	–	2	2	–	1
	Sentenza di rinvio TF	1	1	–	2	–	2	–	–	–	–	–
Totale		29	29	29	34	36	27	5	22	14	1	44

La categoria «Diversi» include i seguenti metodi di liquidazione: stralcio dai ruoli, disgiunzione, abbandono, divenuto privo d'oggetto, annullato dal Tribunale federale, rinvio, ritiro del ricorso, sospensione, congiunzione, revoca e altro.

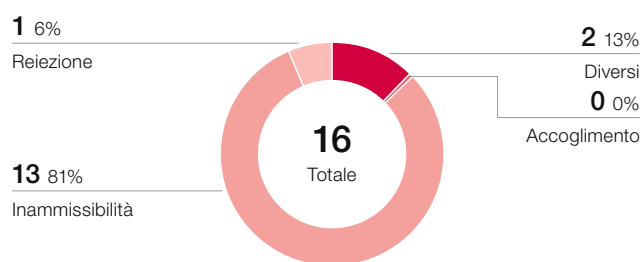
		Casi						Esito (per imputato)			
		Entrati nel 2022	Evasi nel 2022	Riportati dal 2022	Entrati nel 2023	Evasi nel 2023	Riportati al 2024	Accogli-mento	Reiezione	Inammis-sibilità	Diversi
Procedure di revisione											
	Revisioni sentenze SK	1	2	–	1	–	1	–	–	–	–
	Revisioni decisioni BK	2	3	–	16	13	3	–	–	12	2
	Altre revisioni	3	2	1	1	1	1	–	–	1	–
	Decisioni successive	1	–	–	–	–	–	–	–	–	–
	Sentenza di rinvio TF	1	–	1	–	1	–	–	1	–	–
Totale		8	7	2	18	15	5	–	1	13	2
Totale casi della Corte d'appello		37	36	31	52	51	32				

La categoria «Diversi» include i seguenti metodi di liquidazione: stralcio dai ruoli, disgiunzione, abbandono, divenuto privo d'oggetto, accoglimento parziale, annullato dal Tribunale federale, rinvio, ritiro della richiesta, sospensione, congiunzione, revoca e altro.

Procedure d'appello

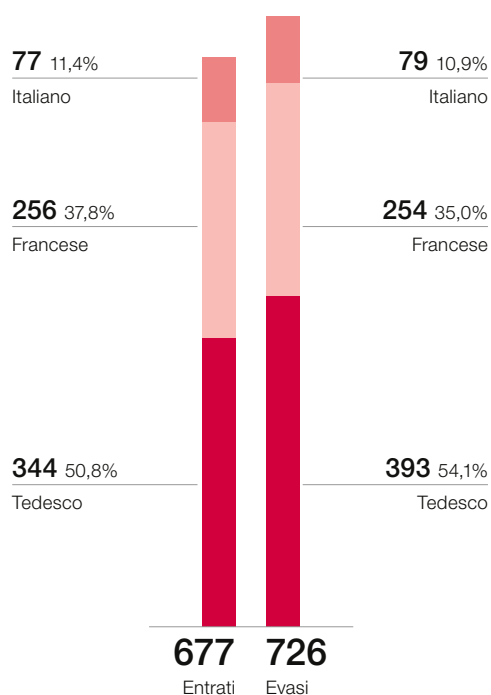


Procedure di revisione

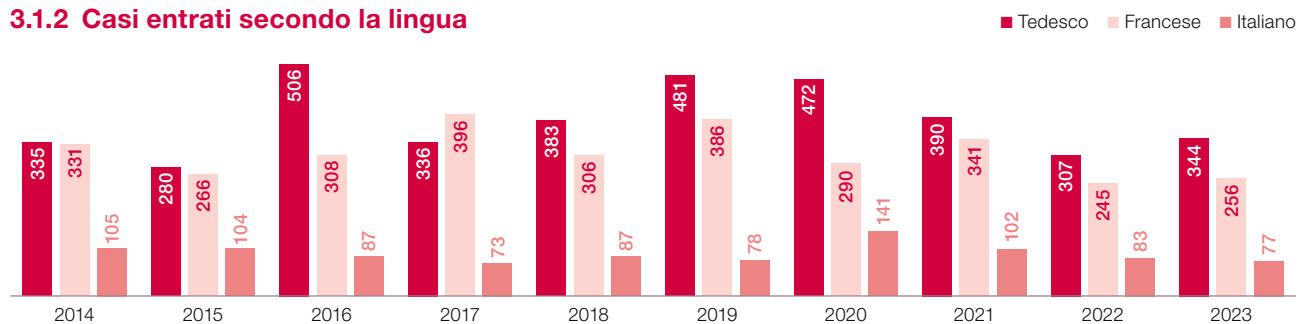


		Casi					
		Entrati nel 2022	Evasi nel 2022	Riportati dal 2022	Entrati nel 2023	Evasi nel 2023	Riportati al 2024
Totale casi della Corte penale		57	56	33	50	57	26
Totale casi della Corte dei reclami penali		541	599	229	575	618	186
Totale casi della Corte d'appello		37	36	31	52	51	32
TOTALE GENERALE		635	691	293	677	726	244

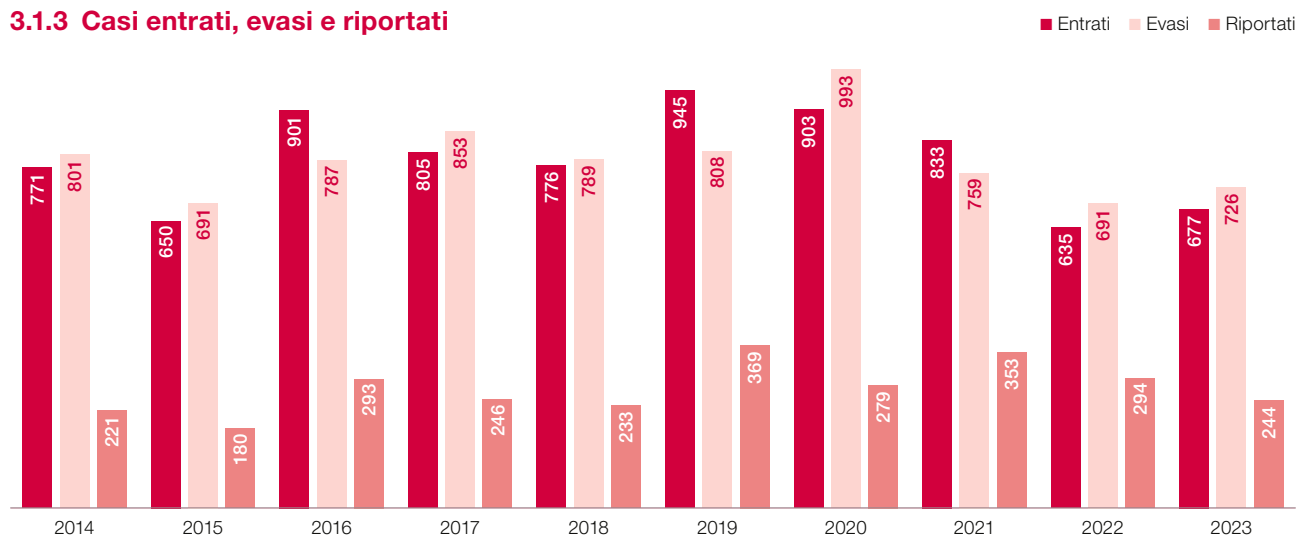
3.1.1 Casi secondo la lingua 2023



3.1.2 Casi entrati secondo la lingua

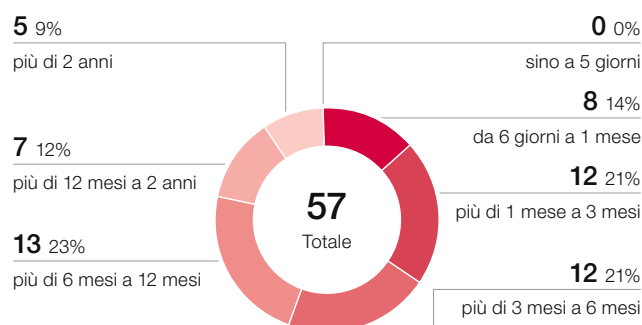


3.1.3 Casi entrati, evasi e riportati

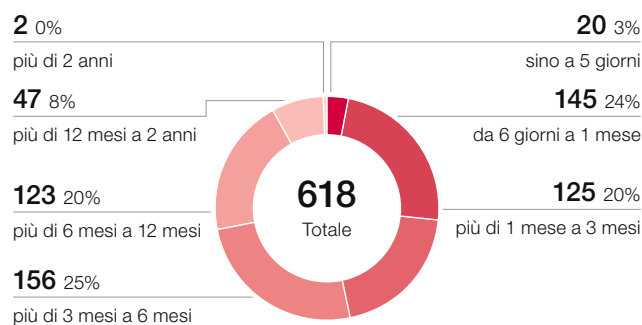


3.2 Durata dei casi

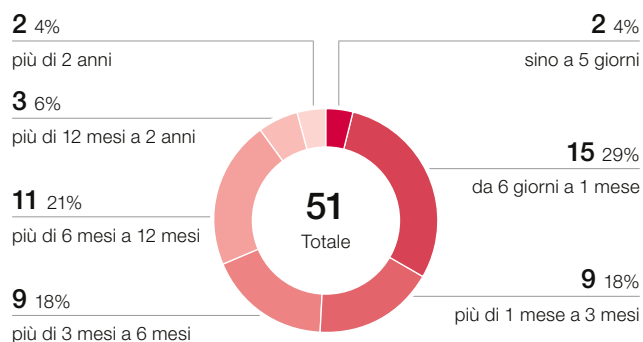
	sino a 5 giorni	da 6 giorni a 1 mese	più di 1 mese a 3 mesi	più di 3 mesi a 6 mesi	più di 6 mesi a 12 mesi	più di 12 mesi a 2 anni	più di 2 anni	Evasi nel 2023
Casi della Corte penale								
Atti d'accusa/ricieste	–	8	9	10	13	4	4	48
Disgiunzioni	–	–	–	–	–	–	–	–
Richieste di riesame, ecc.	–	–	–	–	–	–	–	–
Decisioni successive	–	–	2	2	–	–	–	4
Rinvii dalla Corte dei reclami penali	–	–	1	–	–	–	–	1
Rinvii dalla Corte d'appello	–	–	–	–	–	–	–	–
Rinvii dal Tribunale federale	–	–	–	–	–	3	1	4
Totale casi della Corte penale	–	8	12	12	13	7	5	57



		sino a 5 giorni	da 6 giorni a 1 mese	più di 1 mese a 3 mesi	più di 3 mesi a 6 mesi	più di 6 mesi a 12 mesi	più di 12 mesi a 2 anni	più di 2 anni	Evasi nel 2023
Casi della Corte dei reclami penali									
Procedura penale	Reclami/ricieste	15	95	82	90	58	27	2	369
	Richieste di riesame, ecc.	–	–	–	–	–	–	–	–
	Rinvii dalla Corte d'appello	–	–	–	–	–	–	–	–
	Decisioni su rinvio TF	–	–	–	1	1	–	–	2
Totale		15	95	82	91	59	27	2	371
Assistenza giudiziaria internazionale	Ricorsi	5	33	39	63	61	19	–	220
	Detenzione in vista d'estradizione	–	17	3	–	–	–	–	20
	Richieste di riesame, ecc.	–	–	1	–	–	–	–	1
	Rinvii dalla Corte d'appello	–	–	–	–	–	1	–	1
	Decisioni su rinvio TF	–	–	–	1	3	–	–	4
Totale		5	50	43	64	64	20	–	246
Procedura amministrativa	Ricorsi in materia di diritto del personale TAF	–	–	–	1	–	–	–	1
Totale casi della Corte dei reclami penali		20	145	125	156	123	47	2	618



		sino a 5 giorni	da 6 giorni a 1 mese	più di 1 mese a 3 mesi	più di 3 mesi a 6 mesi	più di 6 mesi a 12 mesi	più di 12 mesi a 2 anni	più di 2 anni	Evassi nel 2023
Casi della Corte d'appello									
Procedure d'appello	Appelli contro sentenze SK	–	6	3	6	11	3	2	31
	Decisioni successive	–	2	2	1	–	–	–	5
	Sentenza di rinvio TF	–	–	–	–	–	–	–	–
Totale		–	8	5	7	11	3	2	36
Procedure di revisione									
Revisioni sentenze SK	Revisioni sentenze SK	–	–	–	–	–	–	–	–
	Revisioni decisioni BK	2	7	4	–	–	–	–	13
	Altre revisioni	–	–	–	1	–	–	–	1
	Decisioni successive	–	–	–	–	–	–	–	–
Revisioni decisioni BK	Sentenza di rinvio TF	–	–	–	1	–	–	–	1
		–	–	–	–	–	–	–	–
Totale		2	7	4	2	–	–	–	15
Totale casi della Corte d'appello		2	15	9	9	11	3	2	51



		sino a 5 giorni	da 6 giorni a 1 mese	più di 1 mese a 3 mesi	più di 3 mesi a 6 mesi	più di 6 mesi a 12 mesi	più di 12 mesi a 2 anni	più di 2 anni	Evassi nel 2023
Totale casi della Corte penale		–	8	12	12	13	7	5	57
Totale casi della Corte dei reclami penali		20	145	125	156	123	47	2	618
Totale casi della Corte d'appello		2	15	9	9	11	3	2	51
TOTALE GENERALE		22	168	146	177	147	57	9	726

3.2.1 Durata media e massima dei casi

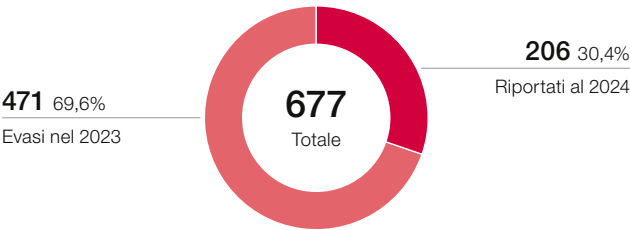
		Evasi Durata media in giorni			Evasi Durata massima in giorni		Casi riportati	
		per la decisione	per la redazione	per la procedura	per la decisione	per la redazione	Durata media in giorni	Durata massima in giorni
Casi della Corte penale								
Atti d'accusa/ricieste		173	58	231	818	774	212	522
Disgiunzioni		–	–	–	–	–	–	–
Richieste di riesame, ecc.		–	–	–	–	–	–	–
Decisioni successive		84	1	85	141	7	282	536
Rinvii dalla Corte dei reclami penali		59	–	59	59	–	514	514
Rinvii dalla Corte d'appello		–	–	–	–	–	145	145
Rinvii dal Tribunale federale		722	95	817	1409	190	–	–
Casi della Corte dei reclami penali								
Procedura penale	Reclami/ricieste	131			1499		119	1305
	Richieste di riesame, ecc.	–			–		–	–
	Rinvii dalla Corte d'appello	–			–		–	–
	Decisioni su rinvio TF	208			319		718	718
Assistenza giudiziaria internazionale	Ricorsi	165			650		189	921
	Detenzione in vista d'estradizione	19			36		–	–
	Richieste di riesame, ecc.	40			40		–	–
	Rinvii dalla Corte d'appello	405			405		–	–
	Decisioni su rinvio TF	230			301		313	313
Procedura amministrativa	Ricorsi in materia di diritto del personale TAF	130			130		–	–
Casi della Corte d'appello								
Procedure d'appello	Appelli contro sentenze SK	282	84	366	1210	482	249	824
	Decisioni successive	42	3	45	92	5	–	–
	Sentenza di rinvio TF	–	–	–	–	–	31	58
Procedure di revisione	Revisioni sentenze SK	–	–	–	–	–	41	41
	Revisioni decisioni BK	29	2	31	77	5	18	18
	Altre revisioni	116	5	121	116	5	30	30
	Decisioni successive	–	–	–	–	–	–	–
	Sentenza di rinvio TF	127	–	127	127	–	–	–

Nei dati indicati sono detratti i periodi di sospensione delle procedure.

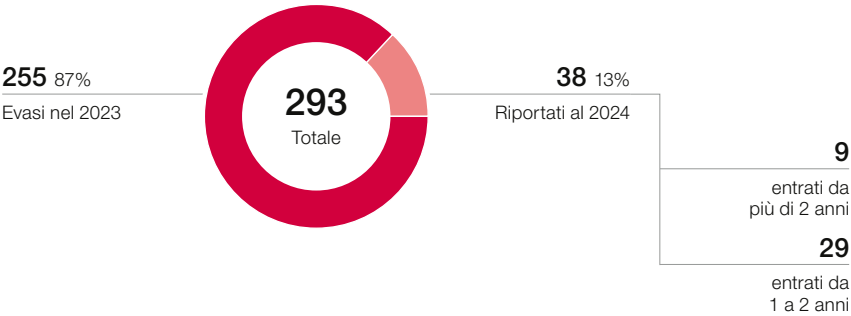
3.3 Quozienti di evasione

	Evasione dei nuovi casi entrati (Q1)						Evasione dei casi riportati (Q2)						Rapporto tra i casi evasi ed entrati (Q3)		
	Entrati nel 2023	di cui evasi nel 2023		di cui riportati al 2024			Riportati dal 2022	di cui evasi nel 2023		di cui riportati al 2024			Entrati nel 2023	Evasi nel 2023	
Corte penale	50	30	60,0%	20	40,0%		33	27	81,8%	6	18,2%		50	57	114,0%
Corte dei reclami penali Procedura penale	361	272	75,3%	89	24,7%		108	99	91,7%	9	8,3%		361	371	102,8%
Corte dei reclami penali Assistenza giudiziaria internazionale	214	139	65,0%	75	35,0%		121	108	89,3%	13	10,7%		214	247	115,4%
Corte d'appello Procedure d'appello	34	17	50,0%	17	50,0%		29	19	65,5%	10	34,5%		34	36	105,9%
Corte d'appello Procedure di revisione	18	13	72,2%	5	27,8%		2	2	100,0%	–	–		18	15	83,3%
TOTALE	677	471	69,6%	206	30,4%		293	255	87,0%	38	13,0%		677	726	107,2%

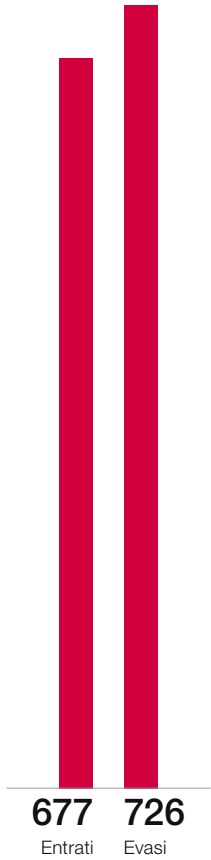
3.3.1 Evasione nuovi casi entrati (Q1)



3.3.2 Evasione dei casi riportati (Q2)

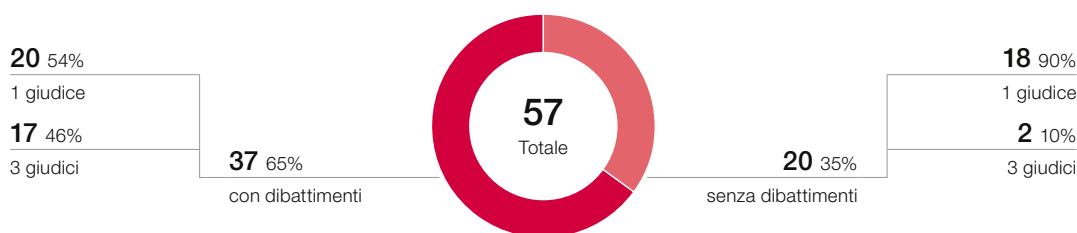


3.3.3 Rapporto tra i casi evasi ed entrati (Q3)

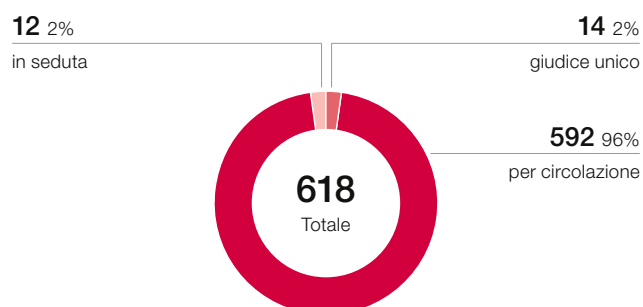


3.4 Modo di evasione (composizione/decisione)

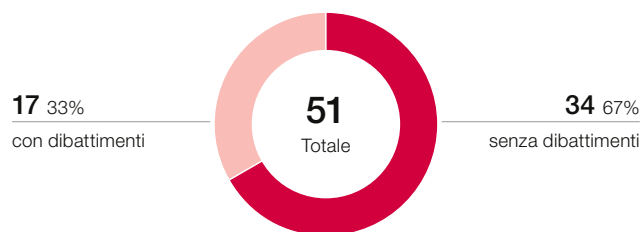
	con dibattimenti		senza dibattimenti	
	1 giudice	3 giudici	1 giudice	3 giudici
Casi della Corte penale				
Atti d'accusa/ricieste	20	14	14	–
Disgiunzioni	–	–	–	–
Richieste di riesame, ecc.	–	–	–	–
Decisioni successive	–	–	3	1
Rinvii dalla Corte dei reclami penali	–	–	1	–
Rinvii dalla Corte d'appello	–	–	–	–
Rinvii dal Tribunale federale	–	3	–	1
Totale casi della Corte penale	20	17	18	2



		giudice unico	3 giudici/ per circolazione	3 giudici/ in seduta
Casi della Corte dei reclami penali				
Procedura penale	Reclami/ricieste	14	350	5
	Richieste di riesame, ecc.	–	–	–
	Rinvii dalla Corte d'appello	–	–	–
	Decisioni su rinvio TF	–	2	–
Totale		14	352	5
Assistenza giudiziaria internazionale				
Assistenza giudiziaria internazionale	Ricorsi	–	213	7
	Detenzione in vista d'estradizione	–	20	–
	Richieste di riesame, ecc.	–	1	–
	Rinvii dalla Corte d'appello	–	1	–
	Decisioni su rinvio TF	–	4	–
Totale		–	239	7
Procedura amministrativa				
Procedura amministrativa	Ricorsi in materia di diritto del personale TAF	–	1	–
Totale casi della Corte dei reclami penali		14	592	12



		con dibattimenti	senza dibattimenti
		3 giudici	3 giudici
Casi della Corte d'appello			
Procedure d'appello	Appelli contro sentenze SK	17	14
	Decisioni successive	–	5
	Sentenza di rinvio TF	–	–
Totale		17	19
Procedure di revisione			
	Revisioni sentenze SK	–	–
	Revisioni decisioni BK	–	13
	Altre revisioni	–	1
	Decisioni successive	–	–
	Sentenza di rinvio TF	–	1
Totale casi della Corte d'appello		17	34



		con dibattimenti		senza dibattimenti	
		1 giudice	3 giudici	1 giudice	3 giudici
Totale casi della Corte penale		20	17	18	2
Totale casi della Corte dei reclami penali		14	592	–	12
Totale casi della Corte d'appello		–	17	–	34
TOTALE GENERALE		34	626	18	48

3.5 Ripartizione dei casi all'interno delle corti (confronto quinquennale)

	Entrati					Evasi				
	2019	2020	2021	2022	2023	2019	2020	2021	2022	2023
Corte penale										
Atti d'accusa/ricieste	61	48	50	46	44	59	40	53	48	48
Disgiunzioni	–	–	–	1	–	–	–	–	1	–
Richieste di riesame, ecc. ¹	–	3	1	–	–	–	3	1	–	–
Decisioni successive	3	7	4	4	4	6	6	4	3	4
Rinvii dalla Corte dei reclami penali	1	1	–	2	1	–	1	1	–	1
Rinvii dalla Corte d'appello	–	–	–	1	1	–	–	–	1	–
Rinvii dal Tribunale federale	12	4	–	3	–	20	10	1	3	4
Totale	77	63	55	57	50	85	60	60	56	57
Corte dei reclami penali – Procedura penale										
Reclami/ricieste	426	434	399	283	360	376	474	365	318	369
Richieste di riesame, ecc. ¹	6	–	2	–	–	6	–	2	–	–
Rinvii dalla Corte d'appello	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
Decisioni su rinvio TF	2	7	3	3	1	1	5	6	3	2
Totale	434	441	404	286	361	383	479	373	321	371
Corte dei reclami penali – Assistenza giudiziaria internazionale										
Ricorsi	354	322	300	231	190	281	378	259	256	220
Detenzione in vista d'estradizione	28	12	18	15	19	28	14	17	15	20
Richieste di riesame, ecc. ¹	2	5	–	–	1	2	4	1	–	1
Rinvii dalla Corte d'appello	–	1	–	1	–	–	–	1	–	1
Decisioni su rinvio TF	4	4	1	8	3	3	4	4	6	4
Ricorsi in materia di diritto del personale TAF	–	1	1	–	1	–	–	1	1	1
Totale	388	345	320	255	214	314	400	283	278	247
Corte d'appello – Procedure d'appello										
Appelli contro sentenze SK	35	23	26	28	27	16	22	18	27	31
Decisioni successive	–	–	1	–	5	–	–	–	1	5
Sentenza di rinvio TF	–	–	2	1	2	–	–	2	1	–
Totale	35	23	29	29	34	16	22	20	29	36
Corte d'appello – Procedure di revisione										
Revisioni sentenze SK	2	4	3	1	1	2	4	2	2	–
Revisioni decisioni BK	9	26	18	2	16	8	27	17	3	13
Altre revisioni	–	–	2	3	1	–	–	2	2	1
Decisioni successive	–	–	2	–	–	–	–	2	–	–
Sentenza di rinvio TF	–	1	–	1	–	–	1	–	–	1
Totale	11	31	25	7	18	10	32	23	7	15
TOTALE GENERALE	945	903	833	634	677	808	993	759	691	726

¹ Dal 2019 solo la Corte d'appello decide sulle istanze di revisione.

3.6 Casi evasi secondo la materia

	Atti d'accusa	Disgiunzioni	Decisioni successive	Rinvii dalla Corte dei reclami penali	Reclami/ richieste/ricorsi	Richieste di riesame, ecc.	Decisioni su rinvio TF	Rinvii dalla Corte d'appello	Totale
Casi della Corte penale									
Reati sottoposti alla giurisdizione federale in virtù dell'art. 23 CPP	36			-		-	-	-	36
Reati sottoposti alla giurisdizione federale in virtù dell'art. 24 CPP	6			1		-	4	-	11
Organizzazione criminale (art. 260 ^{ter} CP)	2			-		-	4	-	6
Finanziamento del terrorismo (art. 260 ^{quinques} CP)	-			-		-	-	-	-
Riciclaggio (art. 305 ^{bis} CP)	3			1		-	-	-	4
Carente diligenza in operazioni finanziarie e diritto di comunicazione (art. 305 ^{ter} CP)	-			-		-	-	-	-
Corruzione (art. 322 ^{ter-octies} CP)	-			-		-	-	-	-
Criminalità economica	1			-		-	-	-	1
Casi penali amministrativi	6			-		-	-	-	6
		-	4						4
Totale casi della Corte penale	48	-	4	1		-	4	-	57
Casi della Corte dei reclami penali									
Procedure di reclamo					218	-	-	-	218
Procedure concernenti il foro					57	-	-	-	57
Procedure concernenti la detenzione					17	-	1	-	18
Procedure concernenti le domande di risarcimento					-	-	-	-	-
Procedure di levata dei sigilli					20	-	1	-	21
Procedure di diritto penale amministrativo					57	-	-	-	57
Procedure d'assistenza giudiziaria					240	1	4	1	246
Estradizione					36	-	1	-	37
Detenzione in vista d'extradizione					20	-	-	-	20
Trasferimento					-	-	-	-	-
Altra assistenza					174	1	2	-	177
Perseguimento penale in via sostitutiva					-	-	-	-	-
Esecuzione di decisioni penali					-	-	-	-	-
Altro (AIMP)					11	-	-	1	12
Procedure in materia di diritto del personale TAF					1			-	1
Totale casi della Corte dei reclami penali					610	1	6	1	618
Casi della Corte d'appello									
Reati sottoposti alla giurisdizione federale in virtù dell'art. 23 CPP					16		-	-	16
Reati sottoposti alla giurisdizione federale in virtù dell'art. 24 CPP					10		-	-	10
Organizzazione criminale (art. 260 ^{ter} CP)					2		-	-	2
Finanziamento del terrorismo (art. 260 ^{quinques} CP)					-		-	-	-
Riciclaggio (art. 305 ^{bis} CP)					4		-	-	4
Carente diligenza in operazioni finanziarie e diritto di comunicazione (art. 305 ^{ter} CP)					1		-	-	1
Corruzione (art. 322 ^{ter-octies} CP)					-		-	-	-
Criminalità economica					3		-	-	3
Casi penali amministrativi					4		-	-	4
Altro			5		-		-	1	6
Procedure di revisione			-		-	15	-	-	15
Totale casi della Corte d'appello			5		30	15	-	1	51
TOTALE GENERALE	48	-	9	1	640	16	10	2	726

L'essenziale in breve

Nel 2023 il carico di lavoro del Tribunale amministrativo federale ha registrato un notevole aumento. Sono stati introdotti 7324 nuovi casi, mentre quelli ripresi dall'anno precedente sono stati 4945. Il tribunale ha liquidato 6655 cause. La durata media delle procedure è stata di 250 giorni.

La digitalizzazione delle procedure di lavoro è uno dei progetti maggiori e più complessi del Tribunale amministrativo federale degli ultimi anni. Nell'anno in rassegna è stata introdotta la circolazione elettronica degli atti e sono stati effettuati i preparativi per l'introduzione del nuovo sistema di gestione degli affari Acta Nova. È stato lanciato un bando di concorso al fine di aggiornare le applicazioni chiave usate in ambito giurisdizionale. La nuova banca dati delle sentenze e la nuova grafica del sito internet fanno sì che la digitalizzazione sia percepibile anche dal pubblico.

In seguito ai pensionamenti e alle partenze, nell'anno in esame sono entrati in funzione cinque nuovi giudici. Su proposta della Corte plenaria, nel mese di dicembre l'Assemblea federale ha eletto Claudia Cotting-Schalch alla carica di vicepresidente per il resto del mandato 2023/24. All'inizio di novembre è entrata in funzione la nuova segretaria generale Sara Szabo.



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO FEDERALE

1. Parte generale	62
Composizione del tribunale	62
Organizzazione del tribunale	64
Commissioni	65
Carico di lavoro	66
Coordinamento della giurisprudenza	67
Amministrazione del tribunale	67
Progetti	69
Vigilanza	69
Collaborazione	71
2. Statistiche	72

RAPPORTO DI GESTIONE DEL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO FEDERALE 2023

Onorevole presidente,
onorevoli consiglieri nazionali e agli Stati,

conformemente all'articolo 3 capoverso 3 della legge sul Tribunale amministrativo federale, vi sottoponiamo il seguente rapporto di gestione per l'anno 2023.

Gradite, onorevoli presidente e consiglieri nazionali e agli Stati, l'espressione della nostra alta considerazione.

In nome del Tribunale amministrativo federale

Il presidente:	Vito Valenti
La segretaria generale:	Sara Szabo

San Gallo, 26 gennaio 2024

1. PARTE GENERALE

Composizione del tribunale

Organi direttivi

Presidenza

Presidente:	Vito Valenti
Vicepresidente:	Stephan Breitenmoser

Commissione amministrativa

Presidente:	Vito Valenti
Vicepresidente:	Stephan Breitenmoser
Membri:	Keita Mutombo Roswitha Petry Nina Spälti Giannakitsas

Conferenza dei presidenti

Presidente:	Annie Rochat Pauchard, presidente della Corte I
Membri:	Pascal Richard (supplente della presidente), presidente della Corte II Beat Weber, presidente della Corte III Contessina Theis, presidente della Corte IV Barbara Balmelli-Mühlematter, presidente della Corte V Gregor T. Chatton, presidente della Corte VI

Stato maggiore degli organi direttivi

Segretaria generale:	Sara Szabo (dall'1.11)
Supplente:	Bernhard Fasel (dall'1.11)

Segretario generale ad interim:	Bernhard Fasel (fino al 31.10)
Supplenza condivisa ad interim:	Hannaleena Romano, Giovanni Urgesi (fino al 31.10)

Corti

Corte I

Presidente:	Annie Rochat Pauchard
Membri:	Christine Ackermann Emilia Antonioni Luftensteiner Sonja Bossart Meier (fino al 31.5) Jérôme Candrian Raphaël Gani (fino al 28.2) Maurizio Greppi Alexander Misic Keita Mutombo Claudia Pasqualetto Péquignot Pierre-Emmanuel Ruedin (dall'1.5) Jürg Steiger Jürg Marcel Tiefenthal Iris Widmer

Corte II

Presidente:

Pascal Richard

Membri:

Pietro Angeli-Busi

David Aschmann

Jean-Luc Baechler

Stephan Breitenmoser

Francesco Brentani

Kathrin Dietrich

Christoph Errass

Mia Fuchs

Martin Kayser

Vera Maria Marantelli-Sonanini

Eva Schneeberger

Marc Steiner

Daniel Willisegger

Christian Winiger

Corte III

Presidente:

Beat Weber

Membri:

Caroline Bissegger

Michela Bürki Moreni

Regina Derrer

Caroline Gehring

Viktoria Helfenstein

Madeleine Hirsig-Vouilloz

Michael Peterli

Christoph Rohrer

Vito Valenti

David Weiss

Corte IV

Presidente:

Contessina Theis

Membri:

Susanne Bolz

Manuel Borla (dall'1.2)

Gérald Bovier

Daniela Brüscheiler

Daniele Cattaneo

Yanick Felley

Walter Lang

Chiara Piras

Jeannine Scherrer-Bänziger

Thomas Segessenmann

Nina Spälti Giannakitsas

Simon Mathias Thurnheer

Chrystel Tornare Villanueva

Corte V

Presidente:

Barbara Balmelli-Mühlematter

Membri:

Muriel Beck Kadima

Deborah D'Aveni

Gabriela Freihofer

Markus König

Constance Leisinger

Camilla Mariéthoz Wyssen

Esther Marti

Lorenz Noli

Roswitha Petry

Grégory Sauder

William Waeber

David Wenger

Corte VI

Presidente:

Gregor T. Chatton

Membri:

Yannick Antoniazza-Hafner

Daniele Cattaneo

Claudia Cotting-Schalch

Jenny de Coulon Scuntaro (fino al 30.6)

Basil Cupa (dall'1.3)

Susanne Genner

Sebastian Kempe (dall'1.3)

Regula Schenker Senn

Andreas Trommer (fino al 31.1)

Aileen Truttmann (dall'1.7)

Nel corso dell'esercizio in rassegna, la presidenza e la vicepresidenza del tribunale sono state assunte rispettivamente da *Vito Valenti* e *Stephan Breitenmoser*. Oltre al presidente e al vicepresidente, la Commissione amministrativa comprendeva *Keita Mutombo*, *Roswitha Petry* e *Nina Spälti Giannakitsas*. Durante lo stesso periodo le corti erano presiedute da *Annie Rochat Pauchard* (Corte I), *Pascal Richard* (Corte II), *Beat Weber* (Corte III), *Con-tessina Theis* (Corte IV), *Barbara Balmelli-Mühlematter* (Corte V) e *Gregor T. Chatton* (Corte VI).

Il tribunale ha accolto cinque nuovi giudici: *Manuel Borla*, *Basil Cupa*, *Sebastian Kempe*, *Pierre-Emmanuel Ruedin* e *Aileen Truttmann*. I giudici *Borla*, *Cupa* e *Kempe* sono stati eletti dall'Assemblea federale (Camere riunite) il 14 dicembre 2022. Il giudice *Borla* è entrato in funzione il 1° febbraio, mentre i giudici *Cupa* e *Kempe* sono entrati in funzione il 1° marzo. I giudici *Ruedin* e *Truttmann* sono stati eletti il 15 marzo e sono entrati in funzione rispettivamente il 1° maggio e il 1° luglio.

Hanno lasciato il tribunale per andare in pensione *Andreas Trommer* il 31 gennaio, *Jenny de Coulon Scuntaro* il 30 giugno, *Stephan Breitenmoser*, *Muriel Beck Kadima* e *Michael Peterli* il 31 dicembre. Hanno inoltre lasciato il tribunale *Raphaël Gani* il 28 febbraio, *Sonja Bossart Meier* il 31 maggio, *Martin Kayser* alla fine dell'anno.

Organizzazione del tribunale

Corte plenaria

Nell'anno in rassegna la Corte plenaria ha tenuto tre sedute ordinarie, durante le quali ha tra l'altro congedato sei giudici uscenti e ha fatto prestare giuramento a sette nuovi giudici.

Dopo una procedura di selezione completa, alla seduta del 20 giugno la Corte plenaria ha eletto la nuova segretaria generale: *Sara Szabo*. Nel corso della seduta di giugno, la Corte plenaria ha inoltre proceduto all'ele-

zione sostitutiva di due membri del Comitato di conciliazione per il resto del mandato 2023/24.

L'elezione sostitutiva del vicepresidente uscente *Stephan Breitenmoser* ha avuto luogo alla seduta del 19 settembre. La Corte plenaria ha proposto all'Assemblea federale *Claudia Cotting-Schalch*, giudice della Corte VI, come vicepresidente per il resto del mandato 2023/24.

Alla seduta del 12 dicembre la Corte plenaria ha eletto *Gérald Bovier* quale successore di *Contessina Theis* alla presidenza della Corte IV per il resto del mandato 2023/24. La Corte plenaria ha approvato le direttive della Commissione amministrativa sulle attività accessorie e le cariche pubbliche dei giudici del Tribunale amministrativo federale del 10 ottobre, applicando così la decisione della Corte plenaria del 30 agosto 2022 relativa all'obbligo di cessione dei giudici a tempo pieno. La Corte plenaria ha inoltre proceduto all'elezione sostitutiva di altri due membri del Comitato di conciliazione, per il resto del mandato 2023/24.

Commissione amministrativa

La Commissione amministrativa si è riunita per la prima volta con la nuova composizione il 17 gennaio e ha tenuto in totale 13 sedute ordinarie, di cui una in clausura. Nell'anno in rassegna si è dedicata alle questioni di risorse urgenti, nonché alle misure di sostegno interne, e ha portato avanti il progetto di digitalizzazione eTAF come previsto. Fino alla metà dell'anno ha condotto una procedura di selezione per il posto a capo del Segretariato generale. Ha inoltre concesso una priorità elevata al miglioramento della collegialità, conformemente alla Carta etica.

Nel corso delle sedute, la Commissione amministrativa ha preso varie decisioni in materia di personale, e ha deliberato tra l'altro in merito al preventivo 2024, a diverse domande di accesso e a vari progetti inerenti al programma eTAF, nonché in merito alla modifica delle direttive sulle attività accessorie e le cariche pubbliche dei giudici. Nell'ambito del rapporto quadrimestrale ha inoltre controllato gli indicatori relativi alle procedure e ha deciso in merito alla ripartizione delle risorse all'interno del tribunale. La costituzione dei collegi giudicanti è stata una tematica ricorrente, sia per quanto riguarda l'introduzione di un controlling dei collegi giudicanti, sia per le modifiche dell'RTAF. In questo ambito la Commissione amministrativa ha anche preso conoscenza del rapporto della professoressa di diritto Daniela Thurnherr e si è occupata delle raccomandazioni ivi formulate, la cui implementazione è stata ultimata nell'anno in rassegna.

Conferenza dei presidenti

Nell'anno in rassegna la Conferenza dei presidenti si è riunita 12 volte (2022: 10). Anche quest'anno ha trattato tra l'altro la tematica della redazione delle sentenze. Ha approvato il piano di dettaglio per un'ultima proposta di formazione interna in questo ambito (corso «linguaggio e stile di una sentenza»), e ha deciso di rivedere interamente le direttive relative alla redazione delle sentenze, alla citazione delle fonti e all'anonimizzazione delle decisioni. A proposito della costituzione dei collegi giudicanti ha chiarito come vengono documentati i collegi composti da membri di più corti. Durante diverse sedute si è inoltre occupata dell'attuazione della procedura di circolazione per via elettronica, ha approvato le nuove direttive in merito, fissandone l'entrata in vigore al 1° ottobre.

Riguardo alle ulteriori decisioni della Conferenza dei presidenti conformemente all'art. 17 cpv. 2 lett. b e c LTAF, si rimanda al paragrafo relativo alla coordinazione della giurisprudenza e alla procedura di consultazione, a pagina 67.

Commissioni

Commissione di redazione

La Commissione di redazione (CR), d'intesa con la Conferenza dei presidenti, definisce l'orientamento strategico della politica di pubblicazione e di documentazione delle decisioni del Tribunale amministrativo federale e decide in merito alla pubblicazione delle decisioni nella Raccolta ufficiale delle decisioni (DTAF). Di norma la CR è composta da uno o una rappresentante di ogni corte. Nell'anno in rassegna la composizione della commissione ha subito dei cambiamenti (presidenza e vicepresidenza comprese), e i compiti di sua spettanza sono stati svolti da cinque giudici e da una cancelliera. La CR si avvale del supporto del personale dei Servizi scientifici.

Nel 2023 la CR si è riunita nove volte e ha inviato otto newsletter DTAF. Il fascicolo annuale della DTAF 2022, contenente 29 decisioni, è stato pubblicato nel mese di dicembre.

Come previsto negli obiettivi annuali, la ripartizione dei compiti fra le corti e il Segretariato generale (Team Infokoord) è stata stabilita nell'ambito della procedura di documentazione. Inoltre è stato chiarito quale modello di collaborazione sarà valido in futuro, eccetto per una corte.

Comitato di conciliazione

Il Comitato di conciliazione opera in quanto mediatore fra i giudici in caso di conflitti. In seguito all'elezione di Keita

Mutombo, designato membro della Commissione amministrativa, e quella di Beat Weber, nominato presidente di Corte, è stato necessario sostituirli all'interno del Comitato di conciliazione, conformemente al Regolamento del Tribunale amministrativo federale. Nell'anno in rassegna tale comitato era composto dai sei seguenti membri ordinari: Christine Ackermann (Corte I), Martin Kayser (Corte II), Mia Fuchs (presidenza, Corte II), Caroline Bissegger (Corte III), Markus König (supplente presidenza, Corte V) e Basil Cupa (Corte VI). Il presidente del tribunale Vito Valenti appartiene d'ufficio a questo organo. Nell'anno in rassegna il Comitato di conciliazione non è stato interpellato.

Commissione di conciliazione

La Commissione di conciliazione ha il compito di informare, consigliare e mediare in caso di controversie in materia di parità dei sessi. La procedura di conciliazione si prefigge di evitare una procedura giudiziaria grazie alla composizione amichevole delle liti. La commissione accerta i fatti con l'ausilio delle parti (datore di lavoro e dipendente) e tenta di indurle a trovare un accordo nell'ambito dell'udienza di conciliazione. Nell'anno in rassegna la Commissione di conciliazione non è stata interpellata.

Commissione del personale

Nell'anno in rassegna la Commissione del personale (PEKO) ha curato la revisione del suo regolamento e ha dato seguito a diverse richieste del personale del tribunale. Ha raccolto idee e proposte di misure atte a incrementare la sostenibilità del tribunale, ha promosso miglioramenti nell'ambito della procedura di candidature interne, si è adoperata, affinché le postazioni di lavoro siano provviste di scrivanie rialzate e ha apportato chiarimenti riguardo alle possibilità di formazione continua destinate al personale di cancelleria nonché alle questioni inerenti alla struttura dei salari. Ha inoltre condotto dei colloqui con le Risorse umane al fine di rivedere la procedura di valutazione del personale.

La PEKO si è riunita in occasione di sette sedute e di una chiusura avvenuta a gennaio. Ha inoltre organizzato sei tavole rotonde su diverse tematiche, come la partecipazione del Tribunale amministrativo federale alla corsa aziendale B2run, e si è, infine, occupata dell'organizzazione della festa del tribunale.

Servizio di fiducia

Il Servizio di fiducia del tribunale è un organo di mediazione di facile accesso, a cui rivolgersi in caso di conflitti o di situazioni da chiarire sul posto di lavoro. È composto

come di consueto da quattro membri, provenienti da settori di attività differenti, ed è a disposizione di tutti i collaboratori nelle tre lingue ufficiali.

Il Servizio di fiducia mantiene scambi sporadici con il settore delle Risorse umane e con la Commissione del personale per coordinare le competenze e promuovere sinergie. Tuttavia, senza mai trattare singoli casi concreti.

Nell'anno in rassegna vari collaboratori si sono rivolti al Servizio di fiducia, principalmente per motivi inerenti alle relazioni in generale, ma anche per richieste circa divergenze sull'interpretazione delle aspettative di superiori e collaboratori. Le persone interessate hanno sottoposto al servizio questioni quali ad esempio colloqui personali o di valutazione ritenuti iniqui, mancanza di stima, (dis)uguaglianza di trattamento dei collaboratori e aspetti salariali. Le richieste hanno dimostrato che c'è bisogno delle prestazioni offerte dal Servizio di fiducia e che i collaboratori ne usufruiscono.

Nel corso del periodo in rassegna, oltre a svolgere un'attività di accompagnamento, il Servizio di fiducia ha anche preso posizione rispetto al progetto concernente un'applicazione di whistleblowing.

Carico di lavoro

Panoramica

Le statistiche pubblicate a partire da pagina 72 forniscono informazioni dettagliate sul carico di lavoro del Tribunale amministrativo federale nell'anno in rassegna. Il 1° gennaio, il tribunale ha ripreso 4945 casi dell'anno precedente. Nel corso dell'anno sono stati introdotti 7324 nuovi casi (2022: 6117), e ne sono stati liquidati 6655 (2022: 6443). Tra il 1° gennaio e il 31 dicembre le cause pendenti sono aumentate di 669 unità (+13,5%) attestandosi a 5614 casi. La durata media delle procedure è stata pari a 250 giorni (2022: 282). A fine anno si contavano 1112 procedure pendenti da oltre due anni (2022: 1009). Le procedure introdotte e liquidate sono ripartite fra le sei corti come segue:

Corte	Casi entrati	Casi evasi
Corte I	655	572
Corte II	741	370
Corte III	568	495
Corte IV	2252	2117
Corte V	1934	1864
Corte VI	1174	1237
Totale	7324	6655

Costituzione dei collegi giudicanti

Per costituzione dei collegi giudicanti si intendono le modalità di designazione dei giudici incaricati di giudicare una causa. Al Tribunale amministrativo federale i procedimenti sono giudicati da un giudice unico, da un giudice unico con approvazione di un secondo giudice oppure da un collegio di tre o cinque giudici. Le disposizioni del regolamento del tribunale entrate in vigore il 1° giugno definiscono i criteri di cui tenere conto per l'attribuzione delle cause. Tali criteri sono ad esempio la lingua di lavoro, le competenze delle camere o dei settori specializzati, i tassi di occupazione, i motivi di ricasazione o il carico di lavoro. Il sistema di attribuzione applicato si basa su una componente automatica e una manuale, ma la responsabilità a livello di attuazione compete alle presidenze di corte. Nei limiti delle possibilità tecniche, l'attribuzione è effettuata automaticamente con l'ausilio di un software. Tuttavia, la componente manuale è ancora una parte essenziale del sistema di attribuzione. L'attribuzione di tutte le cause introdotte dal 1° gennaio 2022 è documentata in modo sistematico e può essere analizzata statisticamente.

Per quanto riguarda le cause liquidate nell'anno in rassegna che sono state introdotte a partire dal 1° gennaio 2022, i collegi giudicanti sono stati costituiti automaticamente nel 62% dei casi – senza disattivazioni nel 47% dei casi e con disattivazioni nel 15% dei casi. Le disattivazioni subentrano, ad esempio, in caso di malattia, di assenza per vacanze o per motivi di ricasazione. Nel 6% dei casi è stata cambiata automaticamente almeno una posizione di giudice (ad es. per le partenze) ed è stata attribuita manualmente nel 32% dei casi. I motivi principali a monte delle attribuzioni manuali sono stati i seguenti: le procedure connesse (38% di tutte le attribuzioni manuali), il disciplinamento della lingua in materia d'asilo, secondo cui un secondo giudice del collegio deve sempre avere come lingua principale la lingua della procedura (17%) e per l'equalizzazione del carico di lavoro (14%).

Procedure di consultazione

Il Parlamento, il Consiglio federale e l'Amministrazione federale hanno sollecitato il parere del Tribunale amministrativo federale riguardo a 13 (2022: 11) procedure di consultazione relative a progetti di leggi e di ordinanze, o a interventi parlamentari. Il tribunale ha sottoposto cinque prese di posizione (2022: 4). Alla fine dell'anno in rassegna cinque procedure erano ancora in corso.

Coordinamento della giurisprudenza

Nell'anno in rassegna non è stata promossa alcuna procedura di coordinamento della giurisprudenza concernente più corti ai sensi dell'art. 25 LTAF. Inoltre, la Conferenza dei presidenti ha preso decisioni su questioni di diritto procedurale concernenti tutte le corti ai sensi dell'art. 17 cpv. 2 lett. b LTAF, precisando ad esempio la procedura da applicare in caso di richiesta di informazioni sulle modalità di costituzione del collegio giudicante in una causa. Un'altra decisione riguardava il trattamento dei documenti redatti in una lingua diversa da quella della procedura.

Per le questioni giuridiche di natura materiale o processuale, attinenti esclusivamente al diritto d'asilo, il coordinamento è effettuato in base ai regolamenti concernenti la collaborazione tra le Corti IV, V ed eventualmente VI del Tribunale amministrativo federale.

Amministrazione del tribunale

Funzionamento del tribunale

Il Tribunale amministrativo federale ha modificato la sua concezione di vitto, affinché coincida con quella dell'Amministrazione federale, in particolare riguardo ai requisiti di provenienza dei generi alimentari. Tale modifica garantisce all'azienda di catering incaricata di continuare a offrire al personale un vitto a un rapporto prezzo-qualità conveniente.

È stata ampliata l'offerta di posti di parcheggio per le auto elettriche, che attualmente consta di nove posti di parcheggio mensili e di un posto giornaliero, equipaggiati di stazioni di ricarica della St. Galler Stadtwerke (SGSW). Adesso i locatari stipulano un contratto con il Tribunale amministrativo federale per quanto riguarda l'uso dei posti auto e un contratto con la SGSW per il rifornimento di elettricità, a una tariffa di rete pattuita.

Personale

Alla fine dell'anno, le persone attive presso il Tribunale amministrativo federale erano 448: 73 giudici (65,6 posti), 238 cancellieri (199,7 posti), 52 collaboratori di cancelleria nelle corti (41,4 posti) e 85 collaboratori presso il Segretariato generale (73,6 posti). Inoltre 5 apprendisti hanno seguito la formazione presso il Tribunale amministrativo federale, e 25 persone hanno concluso uno stage. Le seguenti statistiche non tengono conto dei posti di formazione.

Il 69,2% delle persone impiegate presso il tribunale sono principalmente di lingua tedesca, il 23,7% di lingua francese, il 6,9% di lingua italiana e lo 0,2% di altre lingue. Alla fine dell'anno in rassegna la quota di donne in tutto il tribunale ammontava al 57,1%, attestandosi però al 46,6% per i giudici e al 59,2% per i collaboratori. Il 34,2% dei giudici e il 53,1% degli impiegati lavorava a tempo parziale con un tasso di occupazione inferiore al 90%. Il tasso di fluttuazione ha raggiunto l'11,0% (2022: 14,5%); per i giudici si è attestato al 11,0%, per i cancellieri al 9,1% e per il resto del personale al 14,5%.

Finanze

Le entrate ammontano a 5 181 500 franchi a fronte di spese pari a 90 812 600 franchi. Il grado di copertura è stato pertanto pari al 5,7%. Rispetto all'anno precedente si è registrata una diminuzione delle entrate pari a 1 169 900 franchi, o al 18,4%, dovuta in parte alle minori entrate da emolumenti delle Commissioni federali di stima basate sul nuovo diritto e pari a 612 400 franchi. In seguito all'entrata in vigore della legge del 19 giugno 2020 sull'espropriazione, dal 1° gennaio 2021, oltre alle spese corrispondenti, sul conto del Tribunale amministrativo federale sono conteggiate tutte le entrate delle Commissioni federali di stima. Rispetto al 2022, gli emolumenti del Tribunale amministrativo federale hanno registrato una diminuzione di 518 300 franchi, ossia del 10,4%, mentre le procedure soggette a spese sono aumentate del 7,4%. Le spese medie per procedura sono diminuite del 16,6% a 1268 franchi rispetto al 2022. Nel raffronto annuo le spese sono aumentate di 3 812 500 franchi, ossia del 4,4%.

Le spese per il personale hanno registrato un incremento di 3 100 000 franchi e quelle per beni e servizi e altre spese d'esercizio sono aumentate di 712 900 franchi. Queste voci comprendono un addebitamento a titolo di riduzione delle spese di 154 600 franchi per prestazioni a favore del Tribunale federale dei brevetti. La revisione della legge sull'espropriazione, entrata in vigore il 1° gennaio 2021, genera spese ricorrenti per un importo di 1 199 400 franchi, che potranno essere compensate interamente dalle entrate da emolumenti soltanto a medio termine. Non è stato effettuato alcun investimento. Gli ammortamenti comprendenti l'ammortamento del sistema di videosorveglianza, del veicolo di rappresentanza e delle infrastrutture per videoconferenze si sono attestati a 52 100 franchi.

Relazioni pubbliche

Il Tribunale amministrativo federale ha pubblicato 21 comunicati stampa (2022: 23), di cui 17 inerenti alla giurisprudenza e 4 al funzionamento del tribunale. Il settore Comunicazione si è occupato complessivamente di 237 richieste d'informazioni da parte di giornalisti e di 49 richieste di terzi. Alla fine dell'anno i giornalisti accreditati erano 47.

Numerose richieste sono pervenute dai rappresentanti dei media di tutto il mondo in seguito alla decisione della FINMA di azzerare le obbligazioni AT1 di Credit Suisse. Più di 50 richieste da parte dei media si riferivano unicamente a questo argomento. L'interesse pubblico si è focalizzato in particolare anche su due decisioni relative all'Afghanistan, segnatamente un'approvazione relativa al rilascio di passaporti e la concessione di un visto umanitario per una famiglia afgana. Inoltre, la decisione di proteggere il marchio figurativo di una mela per il gruppo tecnologico Apple ha occupato i titoli di testa.

Nell'anno in rassegna il Tribunale amministrativo federale ha rimodernato la sua presenza su internet, dando così seguito alle ripetute richieste dei rappresentanti legali. Adesso la banca dati delle sentenze è dotata di diverse funzioni al passo coi tempi, e in particolare di una funzione che agevola la ricerca grazie a diversi filtri. Il nuovo sito web offre una navigazione chiara con un design moderno e possibilità di gestione nettamente più semplici.

Protezione dei dati in seno al Tribunale amministrativo federale

Il 1° settembre sono entrate in vigore la legge sulla protezione dei dati, interamente riveduta, e la relativa ordinanza sulla protezione dei dati. Ciò comporta determinati cambiamenti anche per il Tribunale amministrativo federale, come ad esempio il fatto che il Tribunale federale debba assumersi la vigilanza sui Tribunali della Confederazione anche in materia di protezione dei dati. Dal canto suo, il Tribunale amministrativo federale si farà carico della protezione dei dati del Tribunale federale dei brevetti, prevista nell'ambito dell'ampliamento del mandato di prestazioni.

Nell'anno in rassegna, la persona incaricata della protezione dei dati, della protezione delle informazioni e della trasparenza (IPDPIT) ha ottimizzato e consolidato il suo settore di competenza e i relativi processi, fra cui quello essenziale della semplificazione del trattamento delle domande di accesso relative agli atti archiviati. Alla fine

dell'anno in rassegna era ancora in corso la modifica del regolamento sull'archiviazione, necessaria a tale scopo.

Fra le attività ordinarie dell'IPDPIT si annoverano oltre al trattamento delle domande di accesso diversi contributi a progetti, prese di posizione, misure di sensibilizzazione e consigli relativi a singole tematiche. L'IPDPIT ha inoltre preso posizione nell'ambito di diverse consultazioni degli uffici e di procedure di consultazione. In quanto rappresentante del Tribunale amministrativo federale ha partecipato in particolare al gruppo di lavoro interdipartimentale che si occupa della legge sulla sicurezza delle informazioni e delle ordinanze in materia.

Progetti

eTAF

Nell'anno in rassegna il Tribunale amministrativo federale ha fatto progressi importanti nell'ambito del progetto di sviluppo dell'organizzazione eTAF, che si prefigge di portare gradualmente a termine la digitalizzazione del tribunale entro il 2025. In sostanza, la digitalizzazione ottimizzerà l'efficienza e l'efficacia operative del tribunale e semplificherà l'accesso alla giustizia. Per conseguire tale obiettivo si sostituiranno le applicazioni fondamentali per l'attività giudiziaria e si introdurrà una soluzione di gestione degli affari per l'amministrazione del tribunale. Inoltre, in linea con il progetto di digitalizzazione nazionale Justitia 4.0, a medio termine saranno digitalizzate la comunicazione con le parti e la gestione degli atti.

Il nuovo sistema di gestione degli affari Acta Nova (progetto «Gever») sostituirà il sistema classico di cartelle e drive entro la primavera del 2024. Tutti i documenti relativi alle cause saranno provvisti automaticamente di una cronologia e verranno archiviati sistematicamente. Inoltre, i processi operativi che coinvolgono più partecipanti potranno essere svolti utilizzando flussi di lavoro trasparenti. La formazione relativa al nuovo sistema è stata seguita da gran parte del personale prima della fine dell'anno in rassegna.

Dopo una fase transitoria di tre mesi, all'inizio di ottobre il tribunale ha introdotto la circolazione elettronica interna degli atti. Ad agosto la Commissione amministrativa ha deliberato in merito al bando di concorso per un nuovo pacchetto di software (progetto «Fajufi»), che sostituirà le applicazioni fondamentali Juris, FindInfo e il software per l'attribuzione dei casi «Bandlimat». Per la gestione elettronica delle pratiche il Tribunale amministrativo federale punta sull'applicazione dossier giudiziario (ADG) del progetto Justitia 4.0.

Il progetto «Divsum» è già stato ultimato in febbraio. Questo progetto, ideato su basi giuridicamente vincolanti, garantisce la prespedizione di misure superprovisionali tramite un servizio di e-mail cifrati (PrivaSphere). Adesso questo sistema può essere utilizzato a norma di legge anche per la prespedizione di comunicati stampa alle parti.

Redazione delle sentenze

Nell'ambito del progetto Redazione delle sentenze, il Tribunale amministrativo federale ha analizzato gli elementi che contribuiscono alla buona redazione di una sentenza. Il progetto si è concluso proficuamente a marzo. Le formazioni continue per cancellieri e giudici, elaborate nell'ambito del progetto e comprendenti il corso di introduzione, il workshop sulla struttura delle sentenze e il corso linguaggio e stile di una sentenza, saranno proposte regolarmente anche in futuro.

Vigilanza

Commissioni federali di stima

Il Tribunale amministrativo federale esercita la vigilanza sulla gestione amministrativa delle commissioni di stima e dei loro presidenti (art. 63 lett. a LEspr). La persona responsabile della vigilanza amministrativa è il segretario o la segretaria generale. Le ordinanze entrate in vigore allo stesso tempo disciplinano nei particolari l'incasso degli emolumenti a favore del conto del Tribunale amministrativo federale e il conteggio degli indennizzi messo a suo carico. La contabilità delle Commissioni federali di stima è tenuta dal settore Finanze del Tribunale amministrativo federale.

Dall'esame dei rapporti di gestione dei circondari per il 2022 risulta che le commissioni hanno evaso le procedure alla cadenza consueta. Il numero di disbrighi è stato ritenuto plausibile. Dopo le elezioni, la nuova presidenza del circondario 2 ha presentato un rapporto di gestione, da cui si evince che il circondario svolge il lavoro normalmente e che ha potuto nuovamente farsi carico delle cause. I casi pendenti hanno potuto essere liquidati nell'anno in rassegna.

Dopo le elezioni generali straordinarie per il rinnovo delle cariche 2022, uno dei maggiori propositi della vigilanza amministrativa era di riunirsi con i circondari al fine di conoscere anche i nuovi membri. In sei circondari sono dunque già state effettuate delle ispezioni, che hanno permesso alla vigilanza amministrativa di farsi un'idea del funzionamento e dell'attività dei circondari. In questo con-

testo è anche stato possibile chiarire alcune questioni. Altre ispezioni erano previste per l'inizio del 2024.

Dall'esame del rapporto di gestione della commissione del 10° circondario, che è quello confrontato con il numero di casi più elevato, è emerso che in totale sono stati liquidati 74 casi riguardanti indennizzi nelle procedure di espropriazione (casi pendenti a fine 2021: 854; nuovi casi entrati: 4; casi pendenti a fine 2022: 784), la maggior parte dei quali riguardanti il rumore dei velivoli. Il circondario ha dovuto far fronte anche a diversi ricorsi in materia di costi da parte dell'aeroporto di Zurigo, che hanno comportato lavoro amministrativo supplementare.

Il 16 novembre il Tribunale amministrativo federale ha organizzato un convegno a Lucerna per i membri delle Commissioni federali di stima, allo scopo di incentivare la trasmissione di conoscenze e gli scambi tra gli esperti per favorire l'efficienza del lavoro delle commissioni.

Tribunale federale

Il rapporto di gestione 2022, il consuntivo 2022 e il preventivo 2024 sono state le tematiche principali all'ordine del giorno della seduta sulla vigilanza, tenutasi il 3 aprile con la Commissione amministrativa del Tribunale federale. Si è inoltre discusso di misure volte a contrastare le critiche sui collegi giudicanti al Tribunale amministrativo federale ed è stata preparata la seduta del 5 aprile con le Commissioni della gestione. In seguito, la Commissione amministrativa del Tribunale amministrativo federale ha fornito informazioni in merito allo stato attuale della procedura relativa al cambiamento della composizione di un collegio giudicante da parte di un membro del Tribunale amministrativo federale. In questo contesto la Commissione amministrativa del Tribunale federale aveva aperto una procedura e si era rivolta alla Commissione giudiziaria, conformemente all'articolo 8 del regolamento sulla vigilanza del Tribunale federale (RVTF). Infine, il Tribunale federale ha accolto la richiesta di risorse supplementari formulata dal Tribunale amministrativo federale.

Alla seduta del 16 ottobre a San Gallo si è discusso riguardo al carico di lavoro, alla situazione del personale e al modo di comunicare in seguito ai resoconti sul Tribunale amministrativo federale pubblicati dai media. La Commissione amministrativa ha inoltre fornito informazioni in merito allo stato di risoluzione di conflitti interni e ha risposto a domande in materia di vigilanza e di alta vigilanza.

Nell'anno in rassegna il Tribunale federale ha ricevuto cinque denunce in materia di vigilanza nei confronti del Tribunale amministrativo federale. Alla fine dell'anno in

rassegna due procedure erano ancora pendenti; il Tribunale federale non ha dato seguito alle altre tre denunce.

Assemblea federale

Il 22 febbraio si è tenuta a San Gallo una seduta con le sottocommissioni Tribunali/MPC delle Commissioni della gestione (CdG) delle Camere federali. Una rappresentanza del Tribunale amministrativo federale ha fornito informazioni in merito alle attività correnti e alle sfide e ha fatto rapporto sullo stato di attuazione delle raccomandazioni delle CdG riguardo alla costituzione dei collegi giudicanti. La seduta annuale con le CdG, incentrata sul rapporto di gestione 2022, si è tenuta a Losanna il 5 aprile. Su invito delle CdG, il 21 giugno la professoressa di diritto *Daniela Thurnherr* ha presentato un rapporto sulla *Ripartizione delle cause nei tribunali della Confederazione*. Il presidente e il segretario generale ad interim del Tribunale amministrativo federale hanno partecipato alla presentazione a Berna e si sono espressi in merito allo stato attuale dell'implementazione delle misure proposte nel rapporto circa la costituzione dei collegi giudicanti.

Nell'anno in rassegna, si sono tenute due sedute con le Commissioni delle finanze delle Camere federali. Alla seduta del 26 aprile è stato discusso il consuntivo 2022. La seduta del 18 ottobre è stata dedicata al preventivo 2024 e al piano finanziario 2025-2027. Durante entrambe le sedute sono state trattate anche questioni trasversali. Le Commissioni delle finanze hanno approvato la proposta da sottoporre al Parlamento.

In seguito ai pensionamenti avvenuti nell'anno in rassegna, la Commissione giudiziaria ha deciso di mettere a concorso i posti di quattro giudici. Il posto del giudice uscente *Stephan Breitenmoser* (50%) non è stato messo a concorso, ma è stato utilizzato per potenziare posti esistenti.

Per far fronte al netto aumento di ricorsi nel settore dell'asilo, il 10 marzo il Tribunale amministrativo federale ha proposto alla Commissione giudiziaria un potenziamento di 5 posti di giudici (a tempo pieno) e 15 posti a tempo pieno per cancellieri. Il potenziamento è anche necessario in vista dei ricorsi attesi già dal 2025 nell'ambito della procedura ETIAS, dopo l'attivazione del Sistema europeo di informazione e autorizzazione ai viaggi (ETIAS). La proposta esige una modifica dell'ordinanza sui giudici.

Dopo l'audizione di un membro del Tribunale amministrativo federale a causa della modifica della composizione di un collegio giudicante, il 10 maggio la Commissione giudiziaria ha deciso di non avviare una procedura di

destituzione a causa del mancato adempimento delle condizioni.

Il 15 marzo, l'Assemblea federale plenaria ha eletto *Pierre-Emmanuel Ruedin* e *Aileen Truttmann* in qualità di giudici del Tribunale amministrativo federale. Il 14 giugno ha avuto luogo l'elezione di *Philipp Egli* e *Selin Elmiger-Necipoglu* in qualità di nuovi membri del tribunale. Su proposta della Corte plenaria, il 20 dicembre l'Assemblea federale ha eletto *Claudia Cotting-Schalch* alla vicepresidenza del tribunale per il resto del periodo amministrativo 2023/24. Quest'ultima sostituisce *Stephan Breitenmoser* che, a causa del raggiungimento del limite di età di 68 anni, poteva rimanere in funzione solo fino alla fine dell'anno. Il 20 dicembre l'Assemblea federale plenaria ha inoltre eletto *Stephan Metzger* alla carica di giudice del Tribunale amministrativo federale.

Collaborazione

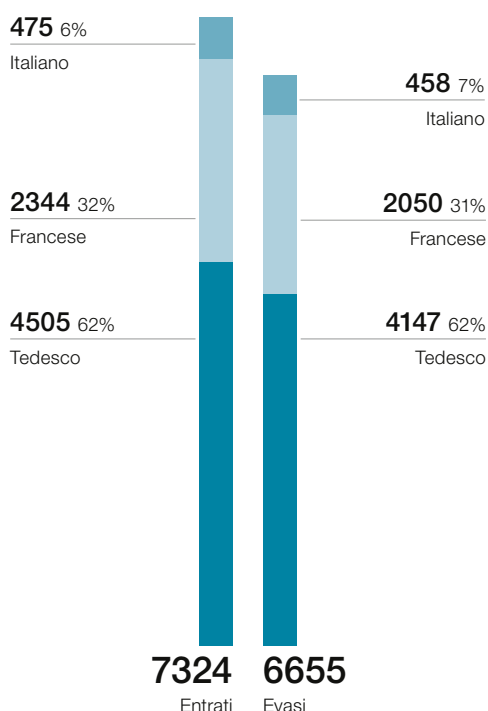
I tribunali della Confederazione si tengono regolarmente in contatto e collaborano strettamente a più livelli. I Segretariati generali si sono riuniti in occasione di tre incontri, al fine di garantire la coordinazione e di cercare degli effetti di sinergia nell'ambito di progetti. Fra gli argomenti ricorrenti figuravano il progetto Justitia 4.0, la digitalizzazione in genere e la protezione dei dati. Come di consueto, nell'ambito di questi incontri sono state preparate anche le sedute concernenti la vigilanza.

2. STATISTICHE

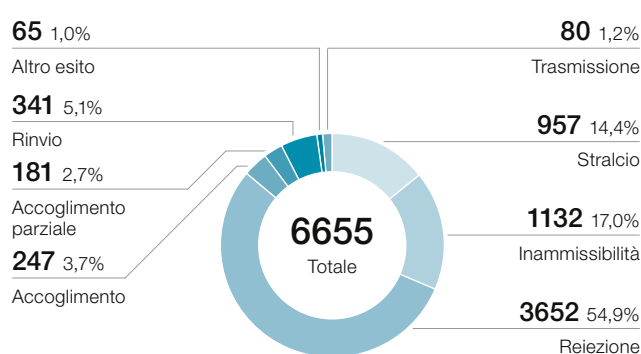
2.1 Natura e numero dei casi

	Casi						Esito							
	Entrati nel 2022	Evasi nel 2022	Riportati dal 2022	Entrati nel 2023	Evasi nel 2023	Riportati al 2024	Stralcio	Inammissibilità	Reiezione	Accoglimento	Accoglimento parziale	Rinvio	Altro esito	Trasmissione
Ricorsi	5829	6152	4881	6966	6315	5532	893	1036	3590	215	178	340	28	35
Azioni	2	–	7	1	6	2	3	–	1	1	1	–	–	–
Altri mezzi di diritto	189	183	36	210	199	47	53	21	29	24	1	1	29	41
Domande di revisione ecc.	97	108	21	147	135	33	8	75	32	7	1	–	8	4
TOTALE	6117	6443	4945	7324	6655	5614	957	1132	3652	247	181	341	65	80

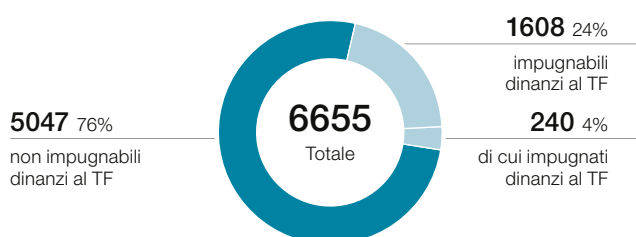
2.1.1 Casi secondo la lingua 2023



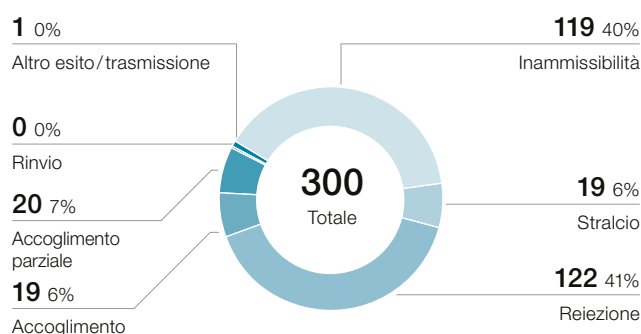
2.1.2 Modo di evasione 2023



2.1.3 Evasi nel 2023

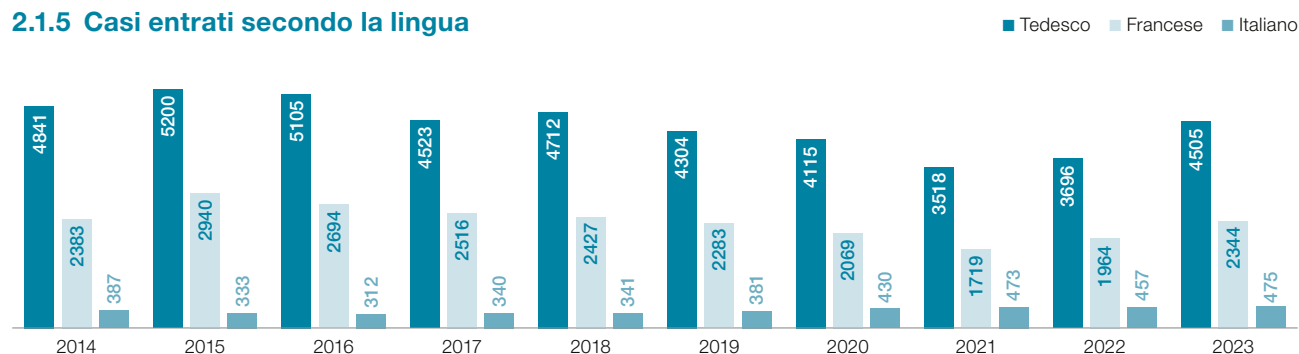


2.1.4 Evasione dei casi impugnati dinanzi al TF



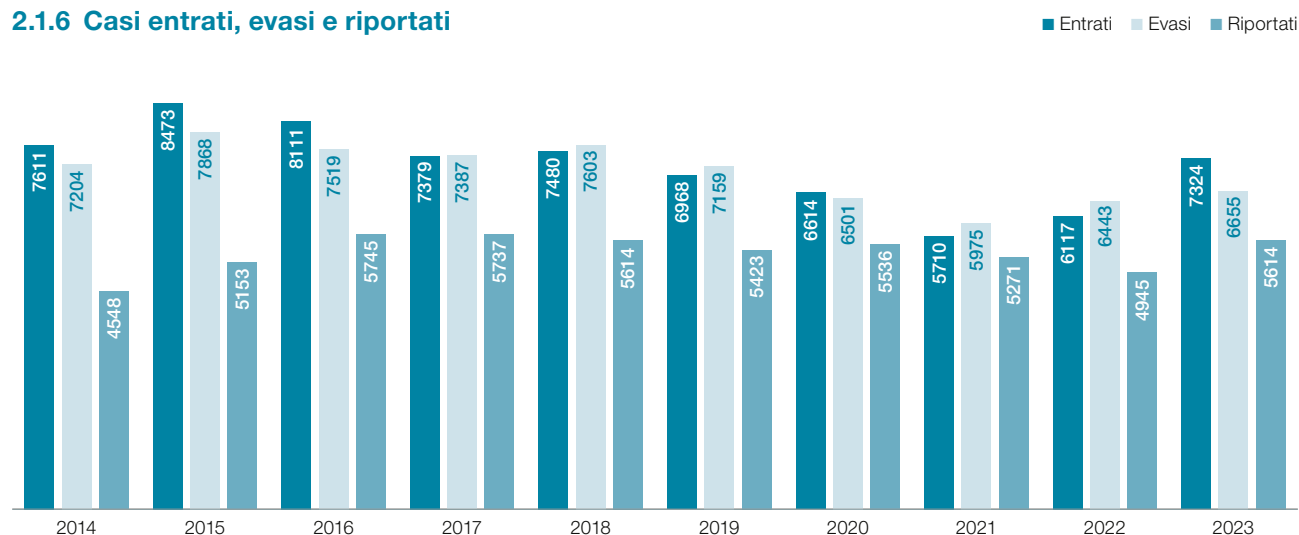
Le differenze rispetto alle cifre contenute nel precedente rapporto di gestione sono dovute a modifiche intervenute successivamente (congiunzione/disgiunzioni di cause, iscrizioni successive, trasferimento materia ecc.).

2.1.5 Casi entrati secondo la lingua



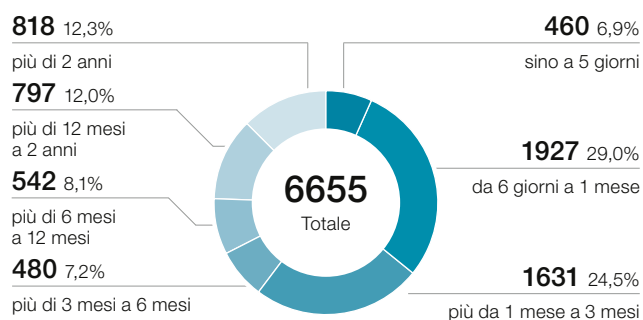
Negli anni 2021, 2022 et 2023 dei ricorsi in lingua italiana sono stati attribuiti alle procedure condotte in tedesco (2023: 100 / 2022: 99 / 2021: 23) e in francese (2023: 19 / 2022: 24 / 2021: 6).

2.1.6 Casi entrati, evasi e riportati



2.2 Durata dei casi

	sino a 5 giorni	da 6 giorni a 1 mese	più da 1 mese a 3 mesi	più di 3 mesi a 6 mesi	più di 6 mesi a 12 mesi	più di 12 mesi a 2 anni	più di 2 anni	Evasi nel 2023
Ricorsi	419	1789	1511	459	536	787	814	6315
Azioni	–	1	–	1	–	1	3	6
Altri mezzi di diritto	28	82	73	8	2	6	–	199
Domande di revisione ecc.	13	55	47	12	4	3	1	135
TOTALE	460	1927	1631	480	542	797	818	6655



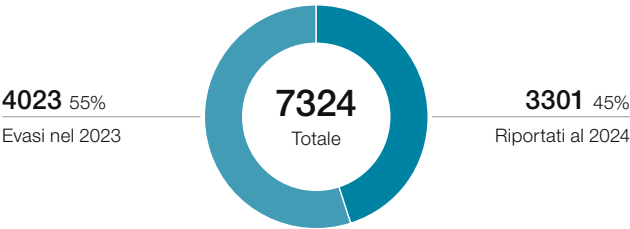
2.2.1 Durata media e massima dei casi

	Evasi		Casi riportati	
	Durata media (in giorni)	Durata massima (in giorni)	Durata media (in giorni)	Durata massima (in giorni)
Ricorsi	259	2304	423	3618
Azioni	719	1338	997	1447
Altri mezzi di diritto	52	518	152	1105
Domande di revisione ecc.	69	801	175	1020
MEDIA GENERALE	250		420	

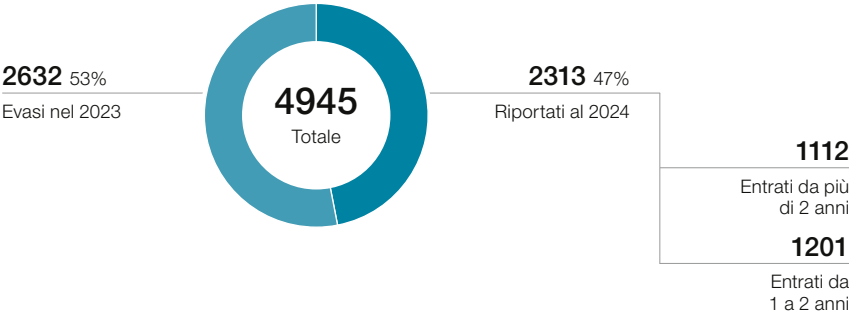
2.3 Quozienti di evasione

	Evasione dei nuovi casi entrati (Q1)						Evasione dei casi riportati (Q2)						Rapporto tra i casi evasi ed entrati (Q3)		
	Entrati nel 2023		di cui evasi nel 2023		di cui riportati al 2024		Riportati dal 2022		di cui evasi nel 2023		di cui riportati al 2024		Entrati nel 2023	Evasi nel 2023	
Corte I	655	133	20%	522	80%		778	439	56%	339	44%		655	572	87%
Corte II	741	171	23%	570	77%		335	199	59%	136	41%		741	370	50%
Corte III	568	168	30%	400	70%		746	327	44%	419	56%		568	495	87%
Corte IV	2252	1528	68%	724	32%		1098	589	54%	509	46%		2252	2117	94%
Corte V	1934	1328	69%	606	31%		1271	536	42%	735	58%		1934	1864	96%
Corte VI	1174	695	59%	479	41%		717	542	76%	175	24%		1174	1237	105%
TOTALE	7324	4023	55%	3301	45%		4945	2632	53%	2313	47%		7324	6655	91%

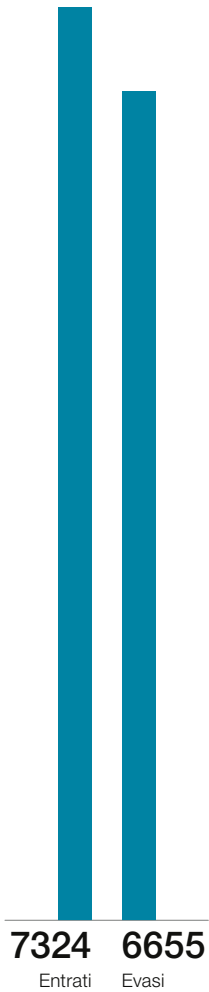
2.3.1 Evasione dei nuovi casi entrati (Q1)



2.3.2 Evasione dei casi riportati (Q2)

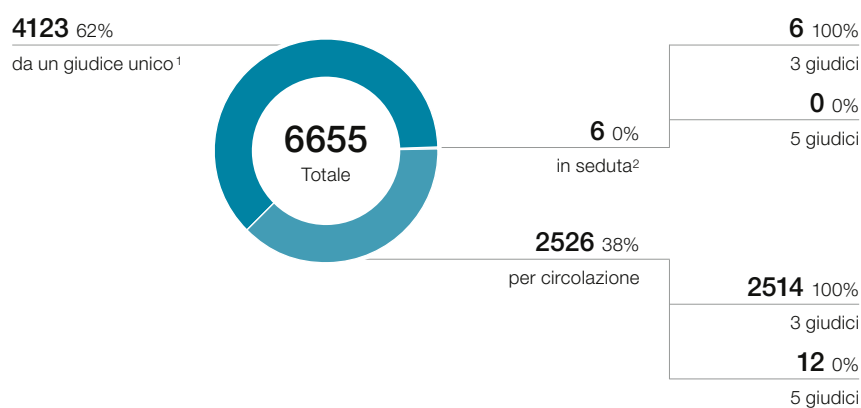


2.3.3 Rapporto tra i casi evasi ed entrati (Q3)



2.4 Modo di evasione (composizione/decisione)

	Da un giudice unico ¹	Per circolazione			In seduta ²		
		3 giudici	5 giudici	Totale	3 giudici	5 giudici	Totale
Ricorsi	3924	2373	12	2385	6	–	6
Azioni	3	3	–	3	–	–	–
Altri mezzi di diritto	119	80	–	80	–	–	–
Domande di revisione ecc.	77	58	–	58	–	–	–
TOTALE	4123	2514	12	2526	6	–	6



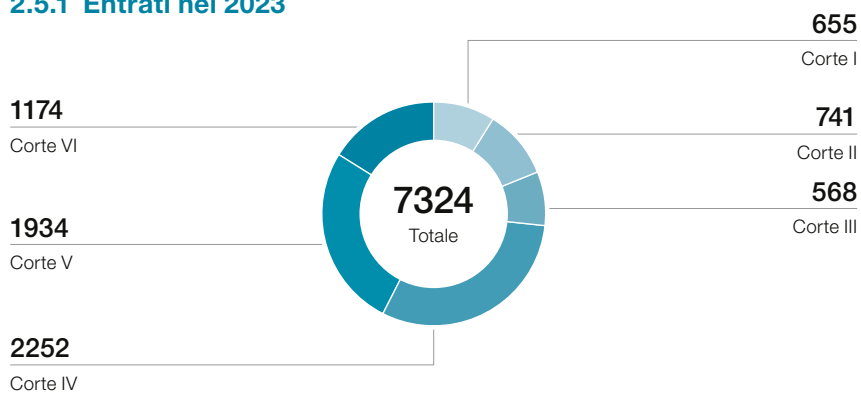
¹ Sono incluse 2013 decisioni rese da un giudice unico con l'approvazione di un secondo giudice secondo l'art. 111 lett. e LAsi.

² Deliberazioni

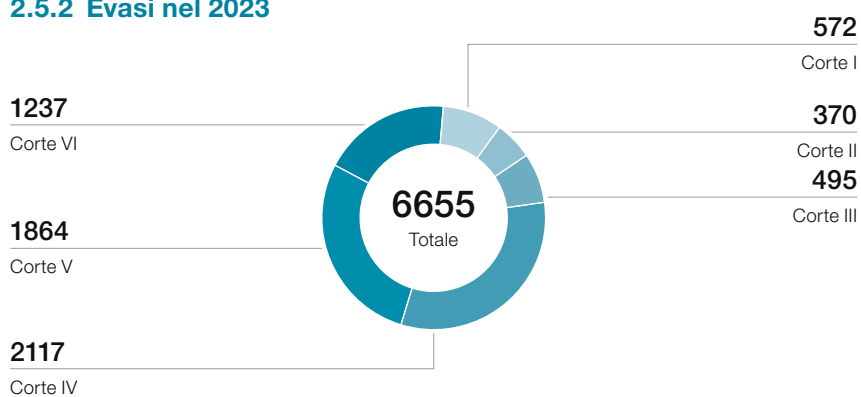
2.5 Ripartizione dei casi tra le corti, per categoria

	Riportati dal 2022	Entrati nel 2023	Evasi nel 2023	Riportati al 2024
Corte I				
Ricorsi	770	641	554	857
Azioni	–	–	–	–
Altri mezzi di diritto	8	11	16	3
Domande di revisione ecc.	–	3	2	1
Totale	778	655	572	861
Corte II				
Ricorsi	328	736	361	703
Azioni	7	1	6	2
Altri mezzi di diritto	–	1	1	–
Domande di revisione ecc.	–	3	2	1
Totale	335	741	370	706
Corte III				
Ricorsi	743	560	488	815
Azioni	–	–	–	–
Altri mezzi di diritto	3	1	1	3
Domande di revisione ecc.	–	7	6	1
Totale	746	568	495	819
Corte IV				
Ricorsi	1075	2095	1972	1198
Altri mezzi di diritto	12	86	82	16
Domande di revisione ecc.	11	71	63	19
Totale	1098	2252	2117	1233
Corte V				
Ricorsi	1251	1811	1746	1316
Altri mezzi di diritto	11	78	71	18
Domande di revisione ecc.	9	45	47	7
Totale	1271	1934	1864	1341
Corte VI				
Ricorsi	714	1123	1194	643
Azioni	–	–	–	–
Altri mezzi di diritto	2	33	28	7
Domande di revisione ecc.	1	18	15	4
Totale	717	1174	1237	654
TOTALE GENERALE	4945	7324	6655	5614

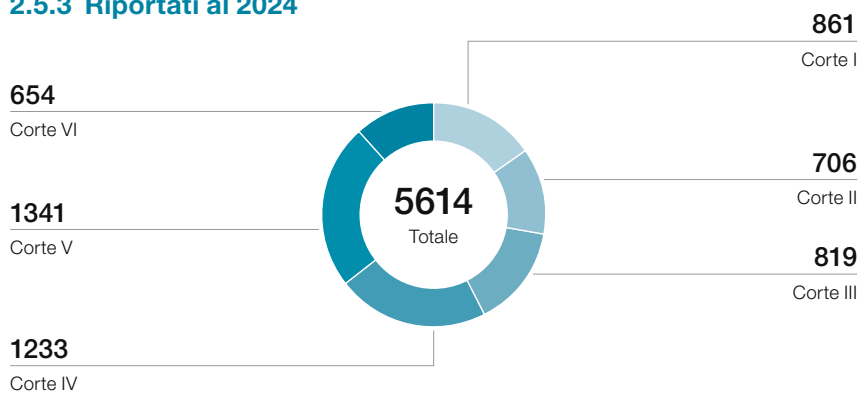
2.5.1 Entrati nel 2023



2.5.2 Evasi nel 2023



2.5.3 Riportati al 2024



2.6 Ripartizione dei casi tra le corti (confronto quinquennale)

	Entrati					Evasi				
	2019	2020	2021	2022	2023	2019	2020	2021	2022	2023
Corte I										
Ricorsi	722	811	741	625	641	634	628	698	761	554
Azioni	–	–	–	–	–	1	–	–	–	–
Altri mezzi di diritto	19	36	24	21	11	23	29	27	19	16
Domande di revisione ecc.	2	3	5	–	3	2	2	6	–	2
Totale	743	850	770	646	655	660	659	731	780	572
Corte II										
Ricorsi	401	364	377	409	736	377	413	354	428	361
Azioni	4	2	2	2	1	1	3	2	–	6
Altri mezzi di diritto	7	1	–	–	1	6	2	–	–	1
Domande di revisione ecc.	3	2	1	2	3	2	4	1	2	2
Totale	415	369	380	413	741	386	422	357	430	370
Corte III										
Ricorsi	674	597	521	465	560	646	574	620	507	488
Azioni	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
Altri mezzi di diritto	6	3	13	6	1	6	1	13	7	1
Domande di revisione ecc.	4	9	5	2	7	4	10	6	3	6
Totale	684	609	539	473	568	656	585	639	517	495
Corte IV										
Ricorsi	1812	1695	1333	1618	2095	2040	1695	1430	1650	1972
Altri mezzi di diritto	66	48	39	71	86	66	45	39	66	82
Domande di revisione ecc.	74	100	56	46	71	71	104	61	48	63
Totale	1952	1843	1428	1735	2252	2177	1844	1530	1764	2117
Corte V										
Ricorsi	1774	1625	1318	1466	1811	1799	1647	1412	1561	1746
Altri mezzi di diritto	45	61	52	45	78	48	56	49	46	71
Domande di revisione ecc.	90	64	47	37	45	91	67	43	46	47
Totale	1909	1750	1417	1548	1934	1938	1770	1504	1653	1864
Corte VI										
Ricorsi	1210	1129	1128	1246	1123	1287	1151	1164	1245	1194
Azioni	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
Altri mezzi di diritto	34	43	24	46	33	32	47	25	45	28
Domande di revisione ecc.	21	21	24	10	18	23	23	25	9	15
Totale	1265	1193	1176	1302	1174	1342	1221	1214	1299	1237
TOTALE GENERALE	6968	6614	5710	6117	7324	7159	6501	5975	6443	6655

2.7 Casi evasi secondo la materia

	Ricorsi	Azioni	Altri mezzi di diritto	Domande di revisione ecc.	Totale
Stato – Popolo – Autorità					
140.00 Cittadinanza	50	-	1	1	52
141.00 Diritto degli stranieri	600	-	14	9	623
142.10 Procedura d'asilo	3937	-	44	107	4088
142.50 Asilo vari problemi	99	-	3	-	102
143.00 Riconoscenza dell'apolidia	6	-	-	-	6
144.00 Documenti d'identità	37	-	-	-	37
152.00 Libertà d'opinione e d'informazione	15	-	-	-	15
170.00 Responsabilità dello Stato (Confederazione)	7	-	-	-	7
172.00 Procedura amministrativa e procedura del Tribunale amministrativo federale	23	-	120	7	150
173.00 Acquisti pubblici	28	-	-	-	28
174.00 Rapporti di servizio di diritto pubblico (Confederazione)	44	-	-	-	44
195.00 Persone e istituzioni svizzere all'estero	6	-	-	-	6
199.00 Assistenza amministrativa e giudiziaria	197	-	1	2	200
Totale Stato – Popolo – Autorità	5049	-	183	126	5358
Diritto privato – Procedura civile – Esecuzione					
210.10 Vigilanza sulle fondazioni	2	-	-	-	2
210.20 Collocamento in vista d'adozione	-	-	-	-	-
210.30 Contributi di solidarietà	-	-	-	-	-
221.10 Sorveglianza dei revisori	6	-	-	-	6
221.20 Diritto delle società	3	-	-	-	3
232.10 Diritto d'autore	3	-	-	-	3
232.20 Marchi, design e novità vegetali	48	-	-	-	48
232.50 Brevetti d'invenzione	3	-	-	-	3
232.60 Protezione dei dati (compreso il principio di trasparenza)	152	-	6	1	159
232.70 Denominazioni d'origine	-	-	-	-	-
232.80 Protezione degli stemmi	-	-	-	-	-
251.00 Cartelli	22	-	-	-	22
Totale Diritto privato – Procedura civile – Esecuzione	239	-	6	1	246
Diritto penale – Procedura penale – Esecuzione					
312.00 Ripartizione dei valori patrimoniali confiscati (LRVC)	-	-	-	-	-
341.00 Sussidi federali per l'esecuzione delle pene e delle misure	-	-	-	-	-
Totale Diritto penale – Procedura penale – Esecuzione	-	-	-	-	-
Scuola – Scienza – Cultura					
410.00 Scuola	81	-	1	1	83
420.00 Scienza e ricerca	8	-	-	-	8
440.00 Lingua, arte e cultura	2	-	-	-	2
450.00 Diritto della protezione della natura e del paesaggio	-	-	-	-	-
Totale Scuola – Scienza – Cultura	91	-	1	1	93
Difesa nazionale					
500.00 Difesa nazionale	22	-	1	-	23
Finanze					
610.00 Sussidi	13	-	-	-	13
630.00 Dogane	45	-	-	-	45
641.00 Tasse di bollo	4	-	-	-	4
641.99 Imposte indirette	53	-	-	-	53
643.00 Imposta sul valore aggiunto	47	-	-	-	47
650.00 Tassa sul traffico pesante	2	-	-	-	2
650.49 Varie imposte indirette	4	-	-	-	4
650.99 Imposte dirette	3	-	-	-	3
654.00 Imposta preventiva	16	-	-	-	16
655.00 Diritto fiscale internazionale	-	-	-	-	-
699.00 Finanze (altro)	2	-	-	-	2
Totale Finanze	136	-	-	-	136

	Ricorsi	Azioni	Altri mezzi di diritto	Domande di revisione ecc.	Totale
Opere pubbliche – Energia – Trasporti e comunicazioni					
711.00 Espropriazione	13	-	-	-	13
725.00 Strade nazionali	21	-	-	-	21
730.00 Energia (senza impianti elettrici)	12	-	-	-	12
730.20 Impianti elettrici	19	-	-	-	19
740.00 Settore stradale (senza strade nazionali)	1	-	-	-	1
742.00 Ferrovie	21	-	-	-	21
748.10 Installazioni per la navigazione aerea	2	-	-	-	2
748.30 Navigazione aerea (salvo installazioni)	7	-	1	-	8
749.00 Altre installazioni	3	-	-	-	3
783.00 Poste e telecomunicazioni	9	-	-	-	9
785.00 Radio e televisione	17	-	-	-	17
799.00 Opere pubbliche – Energia – Trasporti e comunicazioni (altro)	-	-	-	-	-
Totale Opere pubbliche – Energia – Trasporti e comunicazioni	125	-	1	-	126
Salute – Lavoro – Sicurezza sociale					
810.10 Medicina e dignità umana	1	-	-	-	1
810.20 Professioni sanitarie	9	-	-	-	9
810.30 Sostanze terapeutiche	35	-	-	-	35
810.40 Prodotti chimici	2	-	-	-	2
810.50 Protezione dell'equilibrio ecologico	6	-	-	-	6
810.60 Derrate alimentari e oggetti d'uso	-	-	-	-	-
810.70 Lotta contro le malattie e gli infortuni	1	-	-	-	1
820.00 Lavoro (diritto pubblico)	24	-	-	-	24
830.00 Assicurazioni sociali	482	2	1	6	491
830.10 Assicurazione sociale (parte generale)	12	-	-	1	13
830.30 Assicurazione vecchiaia e superstiti (AVS)	93	-	-	2	95
830.40 Assicurazione invalidità (AI)	262	-	1	3	266
830.50 Assicurazione malattia	42	-	-	-	42
830.60 Assicurazione infortuni	18	-	-	-	18
830.70 Previdenza professionale	33	-	-	-	33
830.80 Indennità per perdita di guadagno (IPG) e assicurazione maternità	-	-	-	-	-
830.90 Assegni familiari	1	-	-	-	1
830.95 Assicurazione disoccupazione	21	2	-	-	23
840.00 Promozione dell'alloggio, della costruzione d'abitazioni e dell'accesso alla proprietà	4	-	-	-	4
850.00 Assistenza	-	-	-	-	-
Totale Salute – Lavoro – Sicurezza sociale	564	2	1	6	573
Economia – Cooperazione tecnica					
901.00 Promovimento degli investimenti e della piazza economica	8	-	-	-	8
910.00 Agricoltura	14	-	-	-	14
920.00 Foreste, caccia e pesca	-	-	-	-	-
930.00 Industria	2	-	-	-	2
930.40 Gioco d'azzardo e case da gioco	-	-	-	-	-
940.00 Commercio, credito e assicurazione privata	40	-	-	1	41
950.20 Vigilanza sui prezzi	33	-	-	1	34
990.99 Economia – Cooperazione tecnica (altro)	2	3	-	-	5
Totale Economia – Cooperazione tecnica	66	3	-	1	70
999.00 Altro	23	1	6	-	30
TOTALE GENERALE	6315	6	199	135	6655

L'essenziale in breve

Il totale dei casi entrati è aumentato rispetto all'anno precedente, passando da 24 a 31. Il numero di procedimenti ordinari è nettamente aumentato (20, anno precedente 13), mentre quello dei procedimenti sommari è rimasto invariato (11, anno precedente 11).

Sono stati evasi 21 procedimenti ordinari, di cui quattro in via transattiva e 14 mediante sentenza. Tre procedimenti sono stati stralciati in quanto privi di oggetto. Sono stati evasi undici procedimenti sommari, di cui nove mediante sentenza, uno per stralcio in seguito a transazione e uno per stralcio per mancanza di oggetto. Le cause pendenti a fine anno sono rimaste sostanzialmente invariate (28, anno precedente 29).

Le entrate si sono attestate a 679 987 franchi, e quindi a un livello inferiore a quello dell'anno precedente (960 624 franchi), a causa del fatto che le tasse di giustizia di parte dei procedimenti evasi possono essere contabilizzate con incidenza finanziaria soltanto dopo il passaggio in giudicato. Le uscite, pari a 1 522 108 franchi, sono risultate soltanto lievemente inferiori a quelle dell'anno precedente (1 548 036 franchi), ma ciò nonostante il disavanzo è aumentato nettamente, attestandosi a 842 121 franchi (anno precedente 587 412 franchi). Il grado di copertura raggiunge il 45% (anno precedente 62%).



TRIBUNALE FEDERALE DEI BREVETTI

1. Parte generale	88
Composizione del tribunale	88
Volume del lavoro	90
Lingue	90
Giudici non di carriera	90
Costituzione dei collegi giudicanti	90
Amministrazione del tribunale	91
Sede	91
Finanze	91
Collaborazione	91
2. Statistiche	92

RAPPORTO DI GESTIONE DEL TRIBUNALE FEDERALE DEI BREVETTI 2023

Signor presidente,
signore e signori consiglieri nazionali e agli Stati,

ai sensi dell'articolo 3 capoverso 3 della legge sul Tribunale federale dei brevetti, vi presentiamo il nostro rapporto di gestione per l'anno 2023.

Vogliate cortesemente gradire, signor presidente, signore e signori consiglieri nazionali e agli Stati, l'espressione della nostra massima stima.

In nome del Tribunale federale dei brevetti

Il presidente: Mark Schweizer

Il primo cancelliere: Sven Bucher

San Gallo, 15 febbraio 2024

1. PARTE GENERALE

Composizione del tribunale

Commissione amministrativa

Presidente:	Mark Schweizer
Secondo giudice ordinario:	Tobias Bremi
Vicepresidente:	Frank Schnyder

Giudici non di carriera con formazione tecnica

Natalia Clerc
 Roland Dux
 Giovanni Gervasio
 Barbara Herren
 Michael Kaufmann
 Alfred Koepf
 Christoph Müller
 Markus A. Müller
 Lorenzo Parrini
 Peter Rigling
 André Roland
 Werner A. Roshardt
 Regula Rüedi
 Philipp Rüfenacht
 Christophe Saam
 Frank Schager
 Frank Schnyder
 Andreas Schöllhorn Savary
 Martin Sperrle
 Hannes Spillmann
 Kurt Stocker
 Michael Störzbach
 Kurt Sutter
 Daniel Vogel
 Prisca von Ballmoos
 Diego Vergani
 André Werner
 Marco Zardi

Giudici non di carriera con formazione giuridica

Daniel M. Alder
Lara Dorigo
Philippe Ducor
Christoph Gasser
Andri Hess
Christian Hilti
Simon Holzer
Stefan Kohler
Daniel Kraus
Thomas Legler
Rudolf Rentsch
Ralph Schlosser
Christoph Willi

Volume del lavoro

Alla fine dell'anno in rassegna, presso il Tribunale federale dei brevetti erano pendenti 22 procedimenti ordinari e sei procedimenti sommari (anno precedente 23 e 6).

Il totale dei casi entrati è aumentato rispetto all'anno precedente, passando da 24 a 31. Il numero di procedimenti ordinari è nettamente aumentato (20, anno precedente 13), mentre quello dei procedimenti sommari è rimasto invariato (11, anno precedente 11).

Il tribunale ha evaso 21 procedimenti ordinari (anno precedente 15), di cui quattro liquidati in via transattiva (anno precedente 5), tre in quanto privi di oggetto (anno precedente 4), 14 mediante sentenza (anno precedente 6) e nessuno per non entrata nel merito (anno precedente 0). Sette sentenze di merito sono state impugnate dinanzi al Tribunale federale. Nell'anno in rassegna il Tribunale federale ha evaso quattro ricorsi contro decisioni del Tribunale federale dei brevetti. Tre ricorsi sono stati respinti e uno è stato parzialmente accolto. Alla fine dell'anno in rassegna erano ancora pendenti quattro ricorsi.

Sono stati evasi undici procedimenti sommari (anno precedente 10), di cui nove mediante sentenza (anno precedente 4), uno mediante stralcio in seguito a transazione (anno precedente 2) e uno mediante stralcio in quanto privo di oggetto (anno precedente 3).

Lingue

Dei procedimenti ordinari entrati nell'anno in rassegna, la lingua del procedimento era il tedesco in 15 casi e in cinque casi il francese, mentre tra i procedimenti sommari sette sono stati condotti in tedesco, tre in francese e uno in italiano. In due procedimenti ordinari e in uno sommario, le parti si sono avvalse di comune accordo della possibilità esistente dinanzi al Tribunale federale dei brevetti di utilizzare l'inglese anziché una lingua ufficiale, sia negli atti sia in sede dibattimentale. Su 77 memorie difensive, 44 sono state introdotte in inglese. Evidentemente le parti sentono spesso l'esigenza di andare a processo in inglese. Ciò è riconducibile al fatto che l'inglese è la lingua utilizzata non solo da molte società estere a processo in Svizzera, ma anche dai reparti brevetti o di ricerca e sviluppo di molte società svizzere; inoltre, l'inglese è spesso anche la lingua dei principali documenti che costituiscono lo stato della tecnica.

Il numero di atti inoltrati in forma elettronica tramite una piattaforma riconosciuta per la trasmissione sicura

ai sensi dell'art. 2 dell'ordinanza sulla comunicazione per via elettronica nell'ambito di procedimenti civili e penali nonché di procedure d'esecuzione e fallimento è ancora aumentato (178, anno precedente 143). Il Tribunale federale dei brevetti prevede che la percentuale di atti inoltrati in questa forma sia destinata a crescere ulteriormente.

Giudici non di carriera

Il sistema dei giudici non di carriera con formazione giuridica e tecnica continua a dimostrare la sua validità. Il concorso di giuristi e tecnici qualificati, specializzati nel proprio settore di pertinenza, garantisce collegi giudicanti di grande competenza, e consente di liquidare in tempi congrui casi tecnicamente complessi a costi sostenibili.

Alla fine dell'anno in rassegna tre giudici si sono dimessi, e a fine 2024 altri due lasceranno l'incarico per raggiunta età di pensionamento. Perciò, il 27 settembre l'Assemblea federale plenaria ha eletto quattro nuovi giudici non di carriera con formazione tecnica. Si è invece rinunciato a rimpiazzare il giudice uscente con formazione giuridica, sicché l'effettivo di giudici non di carriera con tale formazione corrisponde di nuovo a quello del 2018.

Nell'anno in rassegna è stato liquidato l'ultimo caso in cui il presidente si era recusato.

Costituzione dei collegi giudicanti

Il Tribunale federale dei brevetti decide di norma in collegio di tre giudici, tra cui almeno un membro con formazione tecnica e uno con formazione giuridica. Su ordine della presidenza, se è in gioco l'evoluzione del diritto o l'uniformità della giurisprudenza, il tribunale decide in collegio di cinque giudici. Le domande di misure cautelari sono decise dal presidente come giudice unico; ma se occorre comprendere una questione tecnica di particolare importanza per la decisione, anche queste domande devono essere decise in collegio di tre giudici.

La composizione del collegio giudicante è decisa dal presidente, che partecipa a tutte le decisioni salvo in presenza di motivi di ricusazione. I giudici con formazione tecnica sono designati considerando le conoscenze linguistiche e la disciplina tecnica oggetto della lite, ma badando comunque a garantire per quanto possibile un'equa ripartizione della mole di lavoro tra i giudici. Nella prassi, i motivi di ricusazione assumono un ruolo importante nella designazione dei giudici non di carriera che

fanno parte del collegio giudicante, poiché questo deve essere composto soltanto da giudici imparziali. A causa dell'esiguo numero di casi e della necessità di tener conto della disciplina tecnica nel costituire i collegi, il Tribunale federale dei brevetti rinuncia ad applicare un sistema automatico di attribuzione delle cause.

Se dopo la costituzione del collegio giudicante emerge che un giudice non può farvi parte, per esempio perché si scopre un motivo di ricusazione o subentra un'incapacità lavorativa prolungata, la composizione del collegio viene eccezionalmente modificata. Nell'anno in rassegna questa circostanza si è verificata una sola volta, a causa del fatto che dopo la costituzione del collegio era subentrato un motivo di ricusazione.

Il 1° luglio è entrata in vigore una modifica del regolamento riguardante la costituzione dei collegi giudicanti, proposta dalle Commissioni della gestione del Consiglio degli Stati e del Consiglio nazionale (CDG) nel rapporto del 22 giugno 2021 intitolato «Ripartizione delle cause nei tribunali della Confederazione» (FF 2021 2437). Il regolamento dispone ora espressamente che le conoscenze linguistiche rientrano tra i criteri per la composizione del collegio giudicante e disciplinerà espressamente la modifica successiva del collegio.

Amministrazione del tribunale

L'organico, con due collaboratrici della cancelleria (in totale 1,3 equivalenti tempo pieno) e due cancellieri (in totale 1,0 equivalenti tempo pieno), rimane invariato. Il secondo cancelliere, a titolo principale cancelliere presso la Corte II del Tribunale amministrativo federale, svolge la sua funzione ad hoc a seconda delle necessità.

Sede

Gli uffici del Tribunale federale dei brevetti così come le sale d'udienza utilizzate presso la sede del Tribunale amministrativo federale sono funzionali e non vi è alcuna esigenza di modifica.

I cantoni interessati mettono a disposizione gli uffici necessari per i dibattimenti che il Tribunale federale dei brevetti conduce altrove che a San Gallo. Nell'anno in rassegna il tribunale ha tenuto un'udienza principale e un'udienza istruttoria nella sala del Consiglio comunale di Neuchâtel.

Finanze

Il conto economico del Tribunale federale dei brevetti registra un lieve calo delle uscite, che si attestano a 1 522 108 franchi (anno precedente 1 548 036 franchi). Nonostante il maggior numero di casi evasi, le entrate, pari a 679 987 franchi, si sono attestate al di sotto delle cifre dell'anno precedente (960 624 franchi). Il grado di copertura è sceso al 45% (anno precedente 62%).

A causa delle minori entrate e nonostante minori uscite, la differenza che l'Istituto federale della proprietà intellettuale è tenuto a coprire secondo l'articolo 4 LTFB è aumentata, attestandosi a 842 121 franchi (anno precedente 587 412 franchi).

Collaborazione

Nelle riunioni con il Tribunale federale in materia di vigilanza, tenutesi il 3 aprile a Lucerna e il 16 ottobre a San Gallo, il Tribunale federale dei brevetti ha trovato il sempre apprezzatissimo appoggio.

Come negli anni precedenti, la collaborazione con il Tribunale amministrativo federale è risultata assai gradevole.

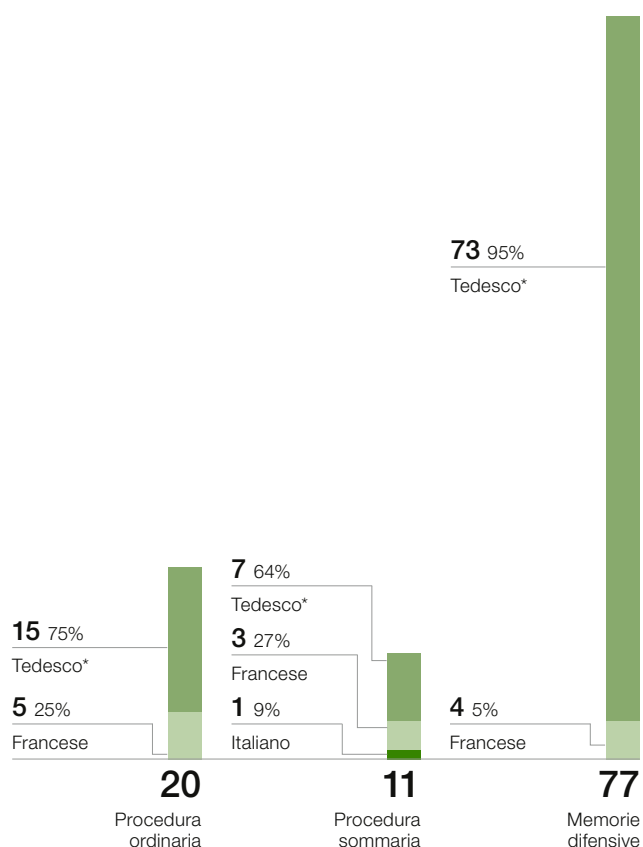
2. STATISTICHE

2.1 Natura e numero dei casi

	Casi				Esito			
	Pendenti prima del 1.1.2023	Entrati nel 2023	Evasi nel 2023	Pendenti il 31.12.2023	Decisione	Transazione	Non entrata nel merito	Causa divenuta priva di oggetto¹
Procedura ordinaria								
Violazione senza domanda riconvenzionale per nullità	6	8	7	7	5	1	–	1
Nullità senza domanda riconvenzionale per violazione di brevetti	7	9	6	10	4	1	–	1
Violazione e nullità	3	–	3	–	3	–	–	–
Azione per cessione	2	–	2	–	1	–	–	1
Obblighi	3	1	1	3	–	1	–	–
Altro	2	2	2	2	1	1	–	–
Totale	23	20	21	22	14	4	–	3
Procedura sommaria								
Azione per cessazione dell'atto o per salvaguardia dello stato di fatto	6	5	9	2	7	1	–	1
Descrizione	–	2	1	1	1	–	–	–
Sequestro	–	1	–	1	–	–	–	–
Assicurazione delle prove	–	1	–	1	–	–	–	–
Descrizione e assicurazione delle prove	–	1	–	1	–	–	–	–
Altro	–	1	1	–	1	–	–	–
Totale	6	11	11	6	9	1	–	1
	Riportati dal 2022	Entrati nel 2023	Termine di protezione scaduto	Rilevanti fino al 2024				
Memorie difensive								
Brevetti svizzeri (incl. certificati protettivi complementari)	5	11	10	6				
Brevetti europei (incl. certificati protettivi complementari)	36	65	76	25				
Altri (domande, altri brevetti nazionali)	–	1	1	–				
Totale	41	77	87	31				

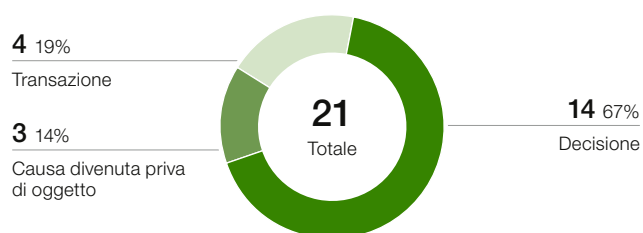
¹ Includere le cause divenute prive di oggetto in seguito a desistenza o acquiescenza

2.1.1 Casi secondo la lingua del procedimento nel 2023

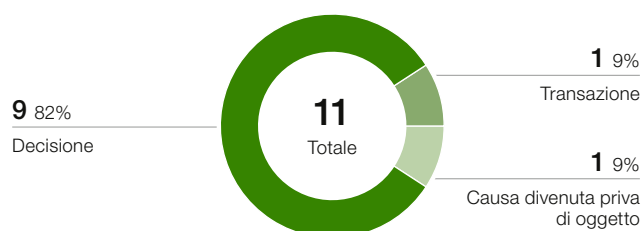


* Di cui 47 casi con inglese come lingua delle parti (2 procedure ordinarie, 1 procedura sommaria, 44 memorie difensive)

2.1.2 Natura dei casi evasi nel 2023 (procedura ordinaria)

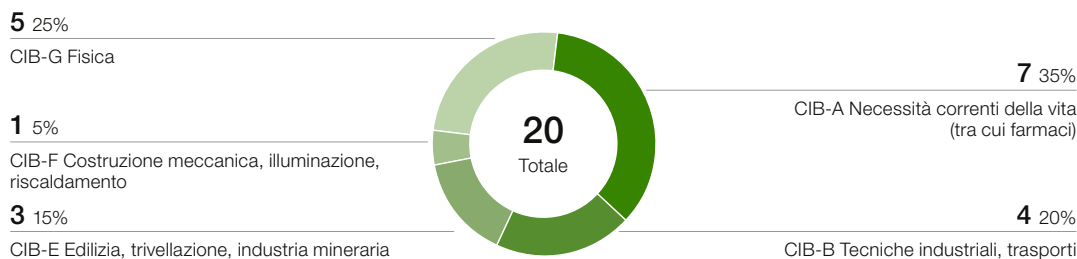


2.1.3 Natura dei casi evasi nel 2023 (procedura sommaria)

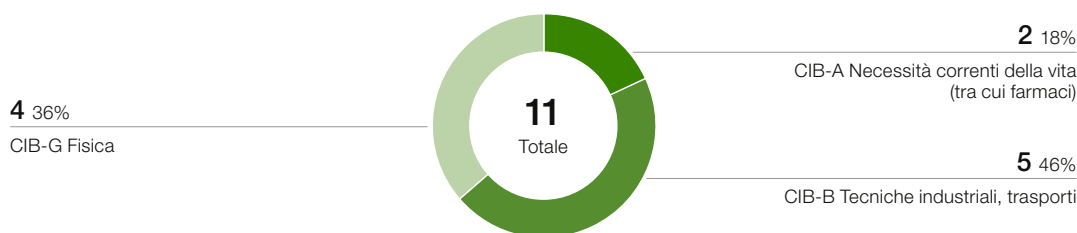


2.2 Casi secondo settori tecnici

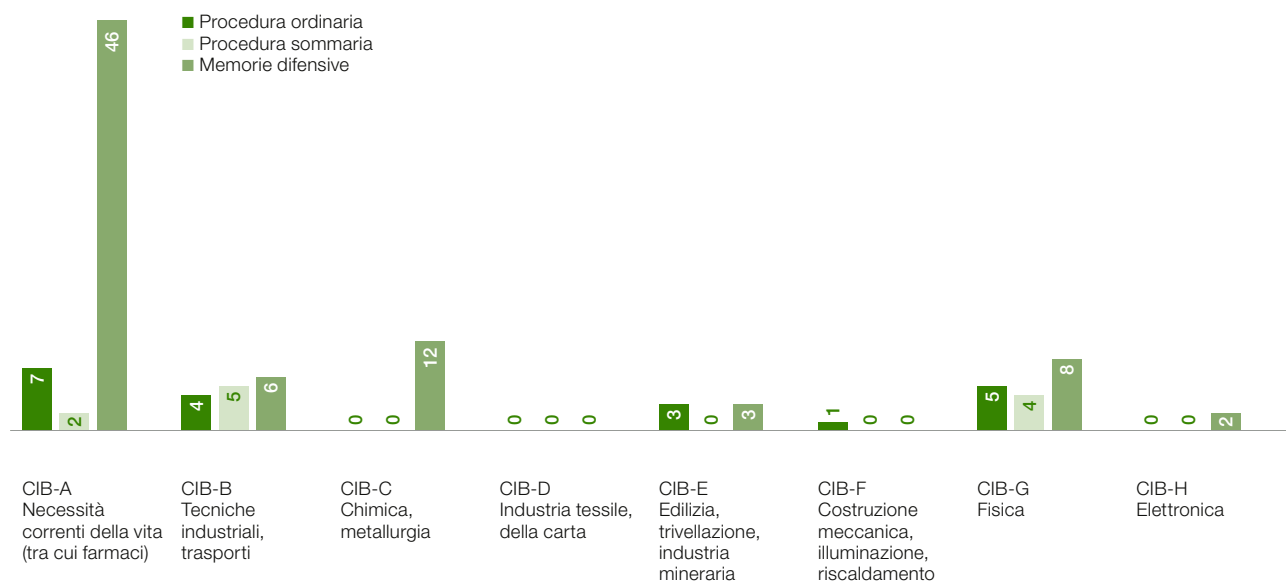
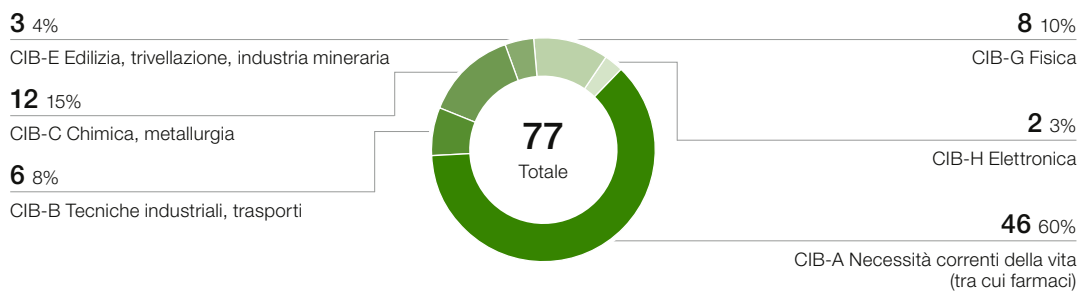
2.2.1 Procedura ordinaria



2.2.2 Procedura sommaria



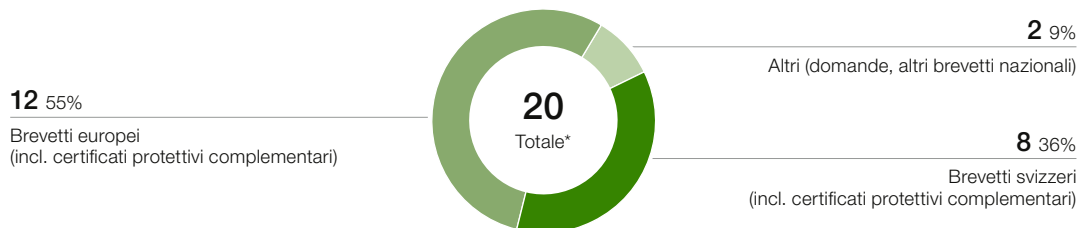
2.2.3 Memorie difensive



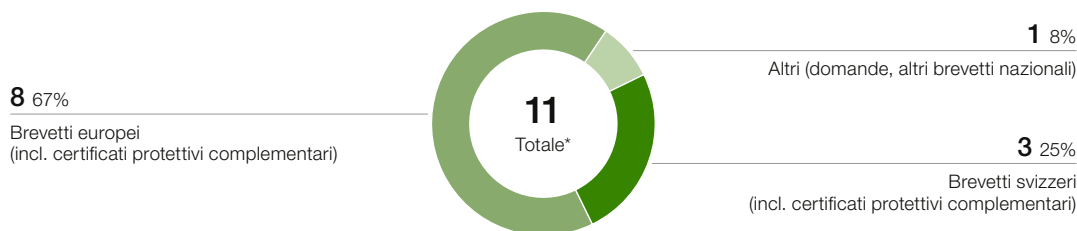
CIB = Classificazione internazionale dei brevetti

2.3 Casi secondo diritti di protezione

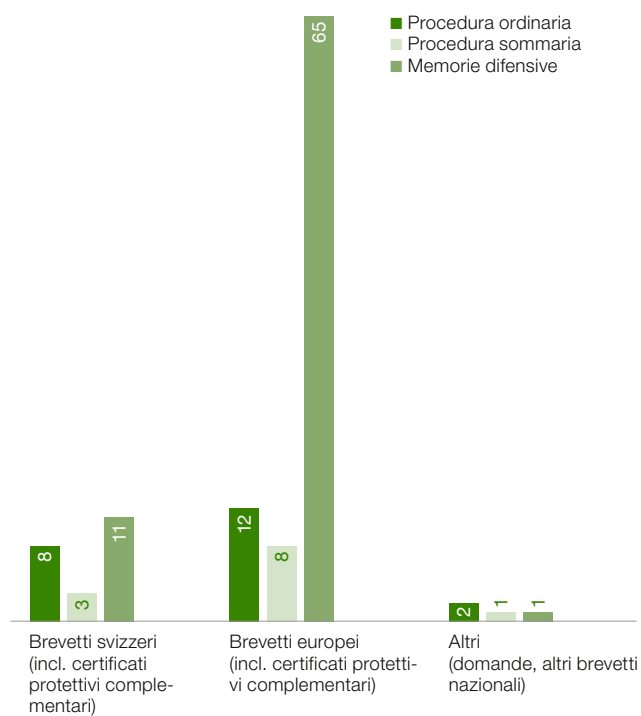
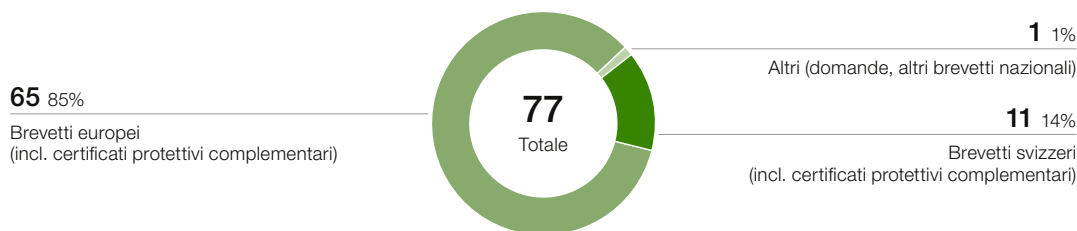
2.3.1 Procedura ordinaria



2.3.2 Procedura sommaria



2.3.3 Memorie difensive



* Una parte dei casi concerneva contemporaneamente brevetti svizzeri e brevetti europei.

2.4 Durata dei casi

	Evasi						Pendenti					
	da 1 mese a 3 mesi	più di 3 mesi a 6 mesi	più di 6 mesi a 12 mesi	più di 12 mesi a 2 anni	più di 2 anni	Totale evasi 2023	da 1 mese a 3 mesi	più di 3 mesi a 6 mesi	più di 6 mesi a 12 mesi	più di 12 mesi a 2 anni	più di 2 anni	Totale pendenti a fine 2023
Procedura ordinaria												
Violazione senza domanda riconvenzionale per nullità	1	2	–	3	1	7	2	2	1	1	–	6
Nullità senza domanda riconvenzionale per violazione di brevetti	1	1	–	3	1	6	2	1	5	2	–	10
Violazione e nullità	–	–	–	2	1	3	–	–	–	1	–	1
Azione per cessione	–	–	–	2	–	2	–	–	–	–	–	–
Obblighi	1	–	–	–	–	1	1	–	1	1	–	3
Altro	1	–	–	1	–	2	–	–	2	–	–	2
Totale	4	3	–	11	3	21	5	3	9	5	–	22
Procedura sommaria												
Azione per cessazione dell'atto o per salvaguardia dello stato di fatto	7	–	2	–	–	9	–	2	–	–	–	2
Descrizione	1	–	–	–	–	1	1	–	–	–	–	1
Sequestro	–	–	–	–	–	–	–	1	–	–	–	1
Assicurazione delle prove	–	–	–	–	–	–	1	–	–	–	–	1
Descrizione e assicurazione delle prove	–	–	–	–	–	–	1	–	–	–	–	1
Altro	1	–	–	–	–	1	–	–	–	–	–	–
Totale	9	–	2	–	–	11	3	3	–	–	–	6

2.5 Durata media dei casi

	Evasi Durata media in giorni	Pendenti Durata media in giorni
Procedura ordinaria		
Violazione senza domanda riconvenzionale per nullità	467	208
Nullità senza domanda riconvenzionale per violazione di brevetti	534	259
Violazione e nullità	700	–
Azione per cessione	516	–
Obblighi	86	362
Altro	318	233
Media	492	254
Procedura sommaria		
Azione per cessazione dell'atto o per salvaguardia dello stato di fatto	84	145
Descrizione	41	62
Sequestro	–	168
Assicurazione delle prove	–	80
Descrizione e assicurazione delle prove	–	80
Altro	56	–
Media	78	113

2.6 Modo di evasione (composizione/decisione)

	da un giudice unico	Pannello di 3 giudici	Pannello di 5 giudici	Pannello di 7 giudici	Totale	Udienze istruttorie	Udienze nelle procedure in materia di misure	Dibattimenti	Totale udienze e dibattimenti
Procedura ordinaria									
Violazione senza domanda riconvenzionale per nullità	2	4	1	–	7	2	–	5	7
Nullità senza domanda riconvenzionale per violazione di brevetti	2	4	–	–	6	2	–	3	5
Violazione e nullità	–	1	2	–	3	–	–	1	1
Azione per cessione	1	1	–	–	2	–	–	1	1
Obblighi	1	–	–	–	1	2	–	1	3
Altro	1	1	–	–	2	1	–	–	1
Totale	7	11	3	–	21	7	–	11	18
Procedura sommaria									
Azione per cessazione dell'atto o per salvaguardia dello stato di fatto	5	4	–	–	9	–	2	–	2
Descrizione	1	–	–	–	1	–	–	–	–
Sequestro	–	–	–	–	–	–	–	–	–
Assicurazione delle prove	–	–	–	–	–	–	–	–	–
Descrizione e assicurazione delle prove	–	–	–	–	–	–	–	–	–
Altro	1	–	–	–	1	–	–	–	–
Totale	7	4	–	–	11	–	2	–	2
TOTALE GENERALE	14	15	3	–	32	7	2	11	20

RAPPORTO DI GESTIONE 2023

Dati di riferimento del Tribunale federale, del Tribunale penale federale,
del Tribunale amministrativo federale e del Tribunale federale dei brevetti
all'interno del risolto.

TABELLA COMPARATIVA

dei dati di riferimento del Tribunale federale, del Tribunale penale federale, del Tribunale amministrativo federale e del Tribunale federale dei brevetti

	Tribunale federale	Tribunale penale federale	Tribunale amministrativo federale	Tribunale federale dei brevetti
Membri e collaboratori (secondo un grado d'occupazione a tempo pieno)*				
Numero dei giudici	39	19,3	64,8	3,6
Numero dei cancellieri	140,1	30,7	193,7	1,0
Altri collaboratori	164,21	31,05	110,3	1,3
Volume dei casi				
Quantità all'inizio dell'anno	3493	293	4945	29
Numero di casi entrati	7558	677	7324	31
Numero di casi evasi	7420	726	6655	32
Quantità alla fine dell'anno	3631	244	5614	28
Durata media della procedura (giorni)	195	298 ¹ / 166 ² / 138 ³	250	492 ⁴ / 78 ⁵
Numero di casi pendenti da più di 2 anni	33	9	1112	0
Q1: percentuale d'evasione dei casi entrati nel 2023	42%	69,6%	55%	29%
Q2: percentuale dei casi riportati dagli anni precedenti ed evasi nel 2023	87%	87%	53%	79%
Q3: percentuale dei casi evasi in rapporto ai casi entrati	98%	107,2%	91%	103%
Finanze (in franchi)				
Conto economico				
Ricavi	17 412 397	898 002	5 181 472	679 987 ⁶
Spese	107 054 481	19 416 669	90 812 623	1 522 108
Spese per il personale	86 661 057	16 534 677	75 914 081	1 263 605
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	20 177 684	2 703 826	14 711 184	249 853
Conferimento ad accantonamenti	0	161 000	135 232	8 650
Ammortamenti su beni amministrativi	215 740	17 167	52 126	0
Conto degli investimenti				
Entrate	0	0	0	0
Uscite	316 808	0	0	0
Investimenti materiali e immateriali, scorte	316 808	0	0	0
Rapporto fra ricavi + entrate e spese + uscite	16,22%	4,6%	5,71%	44,67% ⁶
Particolarità				
Gratuito patrocinio	745 409	18 644	603 315	0
Spese per beni e servizi informatici	1 905 377	481 461	4 831 986	109 274
Locazione di spazi	7 353 430	1 133 520	4 024 770	58 500

* Media annua
¹ Durata media della procedura alla Corte penale
² Durata media della procedura alla Corte dei reclami penali
³ Durata media della procedura alla Corte d'appello
⁴ Durata media delle procedure ordinarie
⁵ Durata media delle procedure sommarie
⁶ Senza i contributi versati dall'Istituto federale della proprietà intellettuale (IPI; CHF 842 121)

